



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 giugno 1998

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 36
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 37

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 75
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 77

Rettifiche	» 77
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 78
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Consolata n. 3

Capitale sociale L. 50.480.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 480/47

Codice fiscale n. 00902170018

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Consolata n. 3, il 20 luglio 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il 23 luglio 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 472/97.

Parte ordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Axa Assicurazioni S.p.a. della società Allsecures Assicurazioni S.p.a. mediante annullamento delle azioni della incorporanda ed aumento del capitale sociale di Axa Assicurazioni S.p.a. al servizio della fusione per un importo di L. 11.839.050.000 mediante emissione di n. 2.367.810 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, da assegnare ai possessori delle azioni Allsecures Assicurazioni S.p.a. in ragione n. 3 azioni ordinarie di Axa Assicurazioni S.p.a. ogni n. 1 azione Allsecures Assicurazioni S.p.a. posseduta. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi compresa la modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale (capitale sociale);

2. Conferimento dei poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

A norma di legge possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati presso la sede sociale o la sede della Axa Banque di Parigi, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Pascucci

C-16441 (A pagamento).

HANES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 6
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 334558
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10901990159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società il giorno 6 luglio 1998 alle ore 12, in prima convocazione, e il giorno 16 luglio 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma di amministratore nominato ai sensi dell'art. 2386 Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Cosimo Cavallo

A-847 (A pagamento).

ORTOFRUTTA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, viale Guidoni
 Mercato Ortofrutticolo di Novoli, Stand 99/100
 Capitale sociale di L. 420.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze - Reg. Soc. 20623

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso gli uffici della società Sedat S.r.l. siti in Castelnuovo di Garfagnana, via Vallisneri, 12, per il giorno 6 luglio 1998 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 luglio 1998 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1997; deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabbri Anselmo

S-15934 (A pagamento).

COOPER INDUSTRIES ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Conservatorio n. 15
 Capitale sociale L. 50.199.066.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 161006
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01901950152

Avviso di convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, presso lo studio notarile Guasti, il giorno 6 luglio 1998, alle ore 16, in prima convocazione o, occorrendo, il giorno 16 luglio 1998 in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale della società Cooper Industries Italia S.p.a. da attuarsi mediante costituzione di nuova società denominata «Cooper Italia S.p.a.»
2. Proposta di modifica degli articoli 1, 2, 5, comma 1 e 24 dello statuto sociale della società Cooper Industries Italia S.p.a.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 10 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Martinelli

S-15942 (A pagamento).

HERBALIFE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Città d'Europa nn. 825-829
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 04366341008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 luglio 1998, alle ore 10, presso gli uffici della società in Roma, viale Città d'Europa n. 819, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 10 luglio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di manleva da parte della società in relazione alle sanzioni amministrative irrogate per violazioni di norme tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Herbalife Italia S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Fabrizio Suaria

A-848 (A pagamento).

AEROPORTI VICENTINI - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, corso Fogazzaro n. 37
 Capitale sociale L. 3.861.400.000
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 22151
 Partita I.V.A. n. 01994120242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Aeroporto Civile di Vicenza in via Sant'Antonino n. 59 per il giorno 12 luglio 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472/97.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Massimo Calearo.

S-15908 (A pagamento).

FINTAB - S.p.a.

Sede in Città di Castello, via Oberdan n. 12
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Perugia n. 7252 reg. soc.

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 luglio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Città di Castello, via Oberdan n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due membri del Consiglio d'amministrazione resi-
 si i posti vacanti in conseguenza delle dimissioni di due consiglieri.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fissata fin da ora
 per il giorno 9 luglio 1998 alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo
 stesso ordine del giorno.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Onofri Aurelio

S-15958 (A pagamento).

EMME ESSE - S.p.a.

Sede legale in Guidonia Montecelio, via Palombarese Km 17+300
 Capitale sociale L. 19.550.000.000
 Registro imprese Tribunale di Roma n. 9834/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04172931000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Emme Esse S.p.a. sono convocati in
 assemblea ordinaria presso la sede della Finnat Fiduciaria S.p.a. in Ro-
 ma, piazza del Gesù, 49 per il giorno 6 luglio 1998 alle ore 7 ed eventua-
 lmente in seconda convocazione il giorno 8 luglio 1998 alle ore 17,
 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione dell'attività di gestione degli impianti sportivi della
 incorporanda Marco Simone S.r.l.;
 Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e
 di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso
 la sede legale della società.

Emme Esse S.p.a.
 Il presidente: Laura Biagiotti

S-15911 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
 Iscritta al n. 997 del registro delle società
 c/o il Tribunale di Frosinone
 Partita I.V.A. n. 00134180603

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca della Ciociaria
 S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Frosinone, piazzale De
 Matthaeis, 41, per il giorno 4 luglio 1998 alle ore 10 in prima convoca-
 zione, ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1998 stesso luogo ed ora in
 seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine a quanto previsto dall'art. 11 comma
 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
 2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali alme-
 no cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 12 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Guido Valchera

S-15924 (A pagamento).

FRAGAGNANO CITTÀ SERVITA S.r.l.

Fragagnano (TA), piazza Regina Elena n. 10
 Registro imprese TA n. 8816

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in
 Fragagnano presso il palazzo municipale il giorno 9 luglio 1998 alle ore
 9, ed occorrendo il giorno successivo nel medesimo luogo ed alla stessa
 ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
 2. Deliberazione circa il risultato d'esercizio.

Taranto, 10 giugno 1998

L'amministratore unico: Giuseppe Fornaro.

S-15956 (A pagamento).

I.R.E.P. - S.p.a.**Iniziativa Romana Edilizia Popolare**
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Po n. 42
 Capitale sociale L. 677.500.000
 Registro delle imprese di Roma n. 5211/74
 Partita I.V.A. n. 00985881002

Convocazione di Assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il gior-
 no 14 luglio 1998 alle ore 24, in prima convocazione, presso i locali del-
 l'ACER di Roma, via di Villa Patrizi n. 11 ed occorrendo il giorno 15
 del mese di luglio alle ore 16, in seconda convocazione, nello stesso
 luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Carlo Schiavone

S-15953 (A pagamento).

I.M.C. - S.p.a.**Investment Management Company**

Sede legale in Milano, via della Spiga n. 33

Capitale sociale L. 7.212.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 130200

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03183450158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Associato in Milano, via Vittor Pisani n. 27, per il giorno 9 luglio 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 luglio 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale da parte della società I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. nella società IMC Trade S.p.a. ed approvazione del relativo progetto, con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale relativo a I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. relativo al capitale sociale.

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Fulvio Giuseppe Tettamanzi.

S-15945 (A pagamento).

**CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO
DI PORDENONE - S.p.a.**

Sede legale in Pordenone, Centro Commerciale Settore F. n. 1

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3042 registro imprese di Pordenone

R.E.A. di Pordenone n. 22434

Codice fiscale n. 00192610939

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Pordenone, Centro Commerciale Settore F.n. 1 per il giorno 5 luglio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta operazioni patrimoniali sul Centro Intermodale per trasferimento dello scalo merci;

2. Nomina di tre sindaci effettivi, del loro presidente, di due supplenti e determinazione del compenso spettante al Collegio sindacale;

3. Proposta di tutela degli amministratori a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successiva modifica;

4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Pordenone, 10 giugno 1998

Il presidente: Augusto Antonucci.

S-16041 (A pagamento).

BRONI-STRADELLA - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni «Broni-Stradella S.p.a.», sono convocati in assemblea presso la sede sociale per assemblea straordinaria per il giorno 4 luglio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1998 alle ore 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale per L. 2.395.000 con ammissione del comune di spesa nella compagine sociale ex art. 5 dello statuto societario e conseguente modifica statutaria;

2. Aumento del capitale sociale, con esclusione dei diritti di opzione, per ulteriori L. 5.000.000.000, da sottoscrivere alla pari e anche parzialmente entro il termine di mesi 12 con mandato al Consiglio di amministrazione di provvedervi anche con la conseguente modifica statutaria;

3. Variazioni statutarie:

Art. 1 aggiunta - Art. 2 comma 1° eliminazione parziale - Art. 2 comma 6° modifica, aggiunta ed eliminazione parziale - Art. 4 eliminazione parziale - Art. 5 aggiunta - Art. 13 correzioni ortografiche e modifiche - Art. 14 modifiche, eliminazioni e aggiunte parziali - Art. 15 aggiunta specificaiva.

Per assemblea ordinaria:

Per il giorno 4 luglio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1998 alle ore 21,30 per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Modifiche ai patti parasociali in vigore, pag. 6, pag. 14, punto 5, pag. 15 punto 5, pag. 16 punto 7;

2. Rinnovo cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale);

3. Varie ed eventuali.

Stradella, 9 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Maggi

C-16332 (A pagamento).

EOLE SERVIZI - S.p.a.

Lipari, piazza Mazzini

Codice fiscale n. 02070880832

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Mazzini, Lipari per il giorno quattro (4) del mese di luglio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno cinque (5) del mese di luglio 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fissazione compensi al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Lipari 10 giugno 1998

Eolie Servizi S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Giuseppe Spiniella

S-16012 (A pagamento).

IMC Trade - S.p.a.

Sede legale in Milano, via della Spiga n. 33
 Capitale sociale L. 584.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 10109/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 1749110158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Associato in Milano, via Vittor Pisani n. 27, per il giorno 9 luglio 1998, alle ore 11, 30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 luglio 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della società I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. nella società IMC Trade S.p.a. ed approvazione del relativo progetto, con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale di IMC Trade S.p.a. relativo al capitale sociale.
2. Deliberare inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto

L'amministratore unico: dott. Alessandro Mellarini.

S-15946 (A pagamento).

OCÈ FACILITY SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano)
 Capitale sociale L. 3.250.000.000
 Iscritta registro imprese di Milano al n. 1534304/96
 Partita I.V.A. n. 11903650155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate, Milano, via Cassanese n. 206, il giorno 9 luglio 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 10 luglio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

p. Il Consiglio amministrazione: avv. Stefano Pravettoni.

M-5531 (A pagamento).

INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede legale in Guamo (LU), via Comunale per Vorno n. 5
 Capitale sociale L. 14.000.000.000
 Tribunale n. 25190 - C.C.I.A.A. n. 152793 - Lucca
 Partita I.V.A. n. 01590260467

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1998 alle ore 16 in Guamo (Capannori-Lucca) via Comunale per Vorno, 5 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Elezione dei componenti il Consiglio di amministrazione, eventualmente mancanti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banca del Monte di Lucca, Cassa di Risparmio di Livorno, Cassa di Risparmio di Lucca, Cassa di Risparmio di Pisa, Cassa di Risparmio di S. Miniato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Poggiani

S-15961 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, viale Regina Margherita n. 169
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 - versato L. 13.300.000.000
 Iscritta al n. 3326/95 Reg. Soc. Tribunale di Roma
 C.C.I.A.A. di Roma n. 812894
 Codice fiscale n. 01246420309

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Sartorio, in piazza Calvi, n. 122 a Conegliano (TV), per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 16 luglio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina co-liquidatore;
 2. Varie ed eventuali;
- Roma, 8 giugno 1998

Il liquidatore: dott. Carlo Bortoletti.

S-15957 (A pagamento).

KALL KWIK ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta registro imprese di Milano al n. 142164/97
 Partita I.V.A. n. 11974880152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate, Milano, via Cassanese n. 206, il giorno 9 luglio 1998, alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 10 luglio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

p. Il Consiglio amministrazione: avv. Stefano Pravettoni.

M-5532 (A pagamento).

ROTOLITO LOMBARDA - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le Cadorna n. 6
 Capitale sociale L. 9.900.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10502500159

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in data 14 settembre 1998, alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di annullamento delle azioni proprie;
2. Proposta di rimborso dei prestiti obbligazionari emessi;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Bandecchi

M-5550 (A pagamento).

OFFICINE CANAVESANE OCSA DEGRA - S.p.a.

Sede legale in Favria Canavese (TO), via Francesco Romana n. 3
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 109 fascicolo 1397/33 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00480460013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 luglio 1998 alle ore 10,30 presso lo stabilimento di Salassa, strada Valperga n. 27/29 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina e determinazione compenso degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede della società.

Salassa, 8 giugno 1998.

L'amministratore delegato: Giovanni Milano.

S-16001 (A pagamento).

MARCO TESTA & C. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, Corso Quintino Sella n. 56
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese di Torino n. 4453/1991
 R.E.A. n. 770588
 Codice fiscale n. 80050200015
 Partita I.V.A. n. 06224860012

Il giorno 4 luglio 1998, alle ore 17,30 presso la sede sociale in Torino, Corso Quintino Sella n. 56, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Marco Testa & C. S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
 Nomina Collegio sindacale.
 Delibera in materia di sanzioni amministrative e tributarie.
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
 Varie ed eventuali.

L'assemblea è indetta in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 17,30 stesso luogo.

Il presidente: Marco Francesco Testa.

S-16040 (A pagamento).

BERTANI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via Europa n. 26
 Capitale sociale L. 1.362.000.000 interamente versato
 Tribunale di Mantova registro imprese n. 5054, vol. n. 5804
 REA. di Mantova n.125922

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, in Castiglione delle Stiviere (Mn) via SS. Goitese Km. 36,360, per il giorno 4 luglio 1998 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di utili accantonati a riserva straordinaria tassata;
 Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Castiglione delle Stiviere, 4 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bertani Guglielmo

S-16045 (A pagamento).

OCMUU - S.p.a.

Sede in Bologna - Galleria Ugo Bassi n.1
 Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese Bologna al n. 22497 ed al n. 229346 R.E.A..
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 1039260375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 luglio 1998 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1998 alle ore 8,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione nuovi uffici in Bologna - sede della Società;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bologna, 8 giugno 1998

L'amministratore Unico: Giancarlo Gollieri.

B-695 (A pagamento).

LAVORO E PREVIDENZA SERVICE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n.57
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Costituita a Bologna il 3 febbraio 1984
 a rogito notario dott. Sergio Parisio
 Iscritta al n. 37608/BO del registro imprese
 R.E.A. di Bologna n. 285226
 Codice fiscale e partita IVA n. 02429970375

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di amministratori ai sensi del 2° comma dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni in merito al nuovo sistema sanzionatorio per violazioni di norme tributarie di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione: Maria Bettazzoni.

B-696 (A pagamento).

DANISCO SEED ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Provaglia n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 22964

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Danisco Seed Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Ugo Bassi n. 25, per il giorno 7 luglio 1998 ad ore 16 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 8 luglio 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 30 aprile 1998 e relazione accompagnatoria;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuliano Giordani

B-699 (A pagamento).

OCÈ ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano)
 Iscritta registro imprese di Milano al n. 295791
 Partita I.V.A. n. 09709550157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate Milano, via Cassanese n. 206, il giorno 9 luglio 1998, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 10 luglio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Stefano Pravettoni

M-5533 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale Cernusco S/N, S.S. 11, Pad. Sup. 18
 Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato
 Soc. 221931

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 luglio 1998 alle ore 6, presso la sede della società in Cernusco S/N, S.S. 11 Padana Superiore n. 18, e in seconda convocazione il giorno 10 luglio stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Gianfranco Capriotti.

M-5539 (A pagamento).

DR. ING. FRANCO IACHELLO & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mario Pagano n. 39
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 150688
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 0846470
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845980150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Kuliscioff n. 33, per il giorno 9 luglio 1998 ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie; responsabilità amministratori, sindaci e dipendenti; provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'articolo n. 2 dello statuto con l'integrazione di «Iachello S.p.a.» come denominazione sociale;

Proposta di modifica dell'articolo n. 4 dello statuto relativo all'oggetto sociale al fine di recepire quello delle società eventualmente da acquisire;

Proposta di modifica dell'articolo n. 11 dello statuto relativo alla composizione del Consiglio di amministrazione;

Proposta di modifica dell'articolo n. 12 dello statuto relativo alla convocazione del Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 10 luglio 1998 stessa ora e luogo.

L'amministratore delegato: Danilo Broccato.

M-5551 (A pagamento).

COMITSIEL - S.p.a.

Sede di Milano
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro sociale n. 292150 - Tribunale di Milano

Gli azionisti della Comitsiel S.p.a. sono invitati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 luglio 1998, alle ore 10 in Milano, via Sile n. 8, in prima convocazione, e per il giorno 10 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1998-2000 e determinazione degli emolumenti;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1998-2000 e determinazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le casse della Banca Commerciale Italiana, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Longoni

M-5552 (A pagamento).

INTERNATIONAL MODEL MANAGEMENT - S.p.a.

Milano, via Boccaccio n. 19
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 352284 - R.E.A. n. 1466630
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11434150154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 luglio 1998 alle ore 15 in Milano presso lo studio del notaio Daniela De Simone, viale Tunisia n. 24, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni del Collegio Sindacale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
Proposta di modifica della forma societaria da società per azioni a società a responsabilità limitata.

Azioni depositate a' sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Marino Cerrato

M-5557 (A pagamento).

S.O.F.I.M. - S.p.a. Società Franco Italiana Munizioni Sportive

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 29

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 10 luglio 1998 alle ore 15, presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, in prima convocazione, ed il giorno 27 luglio 1998, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile;
Delibere e mandati inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito.

Milano, 9 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Corrado Cassinis

M-5558 (A pagamento).

CITTÀ 2000 - S.p.a.

Milano, via Rogoredo n. 7
Capitale sociale L. 50.000.000.000 - versato L. 45.563.028.039
Iscrizione registro imprese di Milano n. 256240
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1208861

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 1998, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 15, presso la sede legale della società in Milano, via Rogoredo n. 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Progetto di fusione per incorporazione della società Dodeca S.r.l. nella società Città 2000 S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Tracanello Umberto

M-5566 (A pagamento).

VOITH RIVA HYDRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Stendhal n. 34

Capitale sociale L. 41.000.000.000

Registro società n. 155347 - Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 luglio 1998, alle ore 15,30 ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 15 luglio 1998, ore 15,30, in Milano, via Stendhal n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto;
2. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, VI comma del decreto legislativo n. 472/97.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 10 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Hans Peter Schiffer

M-5569 (A pagamento).

ITALIA BROKERS - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via della Querciola n. 41

Convocazione assemblea generale soci

Causa mancato versamento da parte di molti soci delle somme dovute per il reintegro del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria della società con atto notaio Trotta del 6 febbraio 1998 e conseguente dimissioni del consigliere d'amministrazione incaricato della gestione operativa della stessa, viene convocata l'assemblea generale dell'Italia Brokers S.p.a., per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 18 presso l'Hotel Residence «Santes» in Battipaglia (SA) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina Consigliere d'amministrazione e sindaci mancanti;
2. Situazione finanziaria e gestionale 1° Sem. 1998 e provvedimenti urgenti.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento capitale sociale;
 2. Trasformazione della società in S.r.l. e costituzione capitale sociale;
 3. Trasferimento sede sociale;
- oppure:
4. Scioglimento della società volontariamente;
 5. Nomina liquidatore, attribuzione poteri e compensi.

Sesto Fiorentino, 9 giugno 1998

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Grattacaso Raffaele

C-16382 (A pagamento).

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Riccardo Galeazzi n. 4

Capitale sociale L. 2.450.000.000

Sottoscritto e versato L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 194694

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1040877

Partita I.V.A. n. 05849220156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Casa di Cura Città di Milano, in Milano, via Lamarmora n. 10, per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Deliberazioni relative al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 in materia di imputazione di sanzioni tributarie.
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 8 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vicari

M-5570 (A pagamento).

PA.FA - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via di Parugiano n. 81

Capitale sociale L. 600.000.000

REA Prato n. 191912

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 10, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Stefano Balestri, in Prato, via Ferrucci, 41, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Anticipo scioglimento e messa in liquidazione della società;
- b) Nomina del liquidatore;
- c) Trasferimento sede sociale;
- d) Riduzione del capitale sociale per perdite;
- e) Nomina del Collegio sindacale;
- f) Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, il giorno 24 luglio 1998 alle ore 9, stesso luogo.

Diritti di intervento come per legge.

Prato, 1° giugno 1998

Un amministratore: Fani Mario.

C-16401 (A pagamento).

AMBIENTE MARE - S.p.a.

Sede legale in Marina di Ravenna, via del Marchesato n. 35
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscriz. Tribunale Ravenna n. 7674 Registro Società
 Codice fiscale n. 00538590399

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Marina di Ravenna (RA), via del Marchesato n. 35 per il giorno 8 luglio 1998 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Marina di Ravenna, 5 giugno 1998.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Enrico Bocchini

C-16321 (A pagamento).

CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.

Sede in Asti, via Aubert n. 18
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Asti registro imprese n. 1995

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 luglio alle ore 15,30 presso lo studio del dott. Piacenza, corso Dante n. 51, ed in seconda convocazione per il giorno dopo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale dagli attuali L. 500.000.000 fino ad un massimo di L. 1.000.000.000.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Piacenza dott. Gianmaria

C-16334 (A pagamento).

FONTI FEJA - S.p.a.

Sede legale Arcore, via A. Casati n. 100
 Capitale sociale L. 4.921.875.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Monza al n. 11339 del registro società
 Codice fiscale n. 02829110150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede di Castelletto d'Orba per il giorno 12 luglio 1998 alle ore dieci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento capitale sociale per ripianamento perdite;
2. Ricostituzione dello stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Confalonieri Alessandro Carlo

C-16390 (A pagamento).

FONDERIE GUIDO GLISENTI - S.p.a.

Sede legale in Villa Carcina (BS), via Italia n. 70/72
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 30743
 Codice fiscale n. 02049210178

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Villa Carcina, via Italia n. 70/72 in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1998 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 10 luglio 1998 per la trattazione del seguente:

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo.

I certificati azionari devono essere depositati presso la sede sociale a norma di legge.

Villa Carcina, 5 giugno 1998

p. Fonderie Guido Glisenti S.p.a.
 Il presidente: Giovanni Dalla Bona

C-16395 (A pagamento).

FALLIMENTO EDILIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sismondi n. 28
 Capitale sociale 200.000.000 R.I.
 Codice fiscale n. 01764660153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 luglio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 10 presso lo studio del notaio Grasso Biondi in Brescia piazza Mercato, 13 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla richiesta di concordato ai sensi dell'art. 124 L.F.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e statutarie.

L'amministratore unico: Stefano Giacomelli.

C-16396 (A pagamento).

ALLSECURES ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12
 Capitale sociale L. 78.927.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 3315/75
 Codice fiscale n. 02736330586

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, il 20 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il 23 luglio 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 472/97.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Axa Assicurazioni S.p.a. della società Allsecures Assicurazioni S.p.a. mediante annullamento delle azioni della incorporanda ed aumento del capitale sociale di Axa Assicurazioni S.p.a. al servizio della fusione per un importo di L. 11.839.050.000 mediante emissione di n. 2.367.810 azioni da nominali L. 5.000 ciascuna, godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, da assegnare ai possessori delle azioni Allsecures Assicurazioni S.p.a. in ragione n. 3 azioni ordinarie di Axa Assicurazioni S.p.a. ogni n. 1 azione Allsecures Assicurazioni S.p.a. posseduta. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferimento dei poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme dello Statuto vigente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Pascucci

C-16442 (A pagamento).

COMPAGNIA CAUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, largo della Fontanella di Borghese n. 19
Codice fiscale n. 04842331003

Avviso di convocazione d'assemblea straordinaria

Gli azionisti della Compagnia Cauzioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Roma largo della Fontanella di Borghese n. 19 alle ore 16 del giorno 8 luglio in prima convocazione e alla stessa ora del giorno 9 luglio in seconda convocazione di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni statutarie (ex art. 2365);
2. Compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Il segretario: Antonio Marongiu.

C-16447 (A pagamento).

CALORTECNICA - S.p.a.

Sede sociale in Piombino Dese (PD), via Mussa n. 20 zona industriale
Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 9462 ed al R.E.A. al n. 124230

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso di convocazione di assemblea ordinaria di codesta società pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1998, si precisa che le date di convocazione sono da intendersi 16 e 22 giugno 1988 anziché, come erroneamente indicato.

Piombino Dese, 8 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Roberto Riccoboni

S-16004 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.**

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25
Capitale sociale L. 1.012.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro imprese di Vicenza n.200/1998
Codice fiscale n. 02204610234
Partita I.V.A. n. 02660360245

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che provvederà a modificare, con decorrenza 1° luglio 1998, le seguenti condizioni applicate alla clientela.

Commissioni Portafoglio Cartaceo:
brevità su effetti: aumento di L. 1.000 (standard L. 9.000);
cessione della provvista: aumento di L. 1.000 (standard L. 13.000);
incasso effetti trattabili:
s.b.f. e sconto: aumento di L. 1.000 (standard L. 9.000);
incasso effetti non trattabili:
s.b.f. e sconto: aumento di L. 1.000 (standard L. 10.000);
dopo incasso: aumento di L. 2.000 (standard L. 20.000);
insoluti e richiamati: aumento di L. 1.000 (standard rispettivamente L. 11.000 e L. 20.000);
protestati: aumento di 2,5 punti permillari dell'aliquota (standard 20%), di L. 2.000 del valore minimo (standard L. 15.000) e di L. 10.000 del valore massimo (standard L. 50.000);

Commissioni Portafoglio Elettronico:

R.I.C.:
incasso: aumento di L. 500 (standard L.4.000 su ns. Istituto e L. 5.000 su altra Banca);
insoluti: aumento di L. 1.000 (standard L.6.000);
R.I.BA./M.AV.:
incasso e dopo incasso: aumento di L. 500 (standard L. 6.500 su ns. Istituto e L. 7.500 su altra Banca);
insoluti: aumento di L. 1.000 (standard L.9.000);
comunicazioni di pagato: aumento di L. 500 (standard L. 3.000);

Incasso Sicuro Telematico:

incasso: aumento di L. 500 (standard L.4.000).

Milano, 9 giugno 1998

Banco Ambrosiano Veneto

Il vice direttore generale: Erminio Bevilacqua

M-5534 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli n.139

Prestito Obbligazionario Fucino 13

Si comunica che il tasso della terza cedola semestrale (1° novembre 1998) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,30%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

A-842 (A pagamento).

NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.**Gruppo Bancario Sant'Angelo**

Sede legale in Palermo, Direzione Generale in Catania
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Ai sensi della legge 154/92, si comunica alla clientela che, con decorrenza 25 giugno 1998, i tassi passivi applicati ai conti correnti subiranno una diminuzione di 0,25 punto percentuale.

Si comunica, inoltre, che sui depositi a risparmio, con la medesima decorrenza, verranno applicati i seguenti tassi:

- con giacenza media fino a L. 2.500.000: 0,50%;
- con giacenza media da L. 2.500.001 a L. 10.000.000: 1%;
- con giacenza media da L. 10.000.000 a L. 30.000.000: 1,50%;
- con giacenza media da L. 30.000.001 a L. 100.000.000: 2,5%;
- con giacenza media oltre L. 100.000.000: 3,50%.

Catania, 10 giugno 1998

Il direttore generale: geom. Michele Costanzo.

C-16322 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta nel reg. imprese C.C.I.A.A. di Foggia n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, si dà avviso che, con decorrenza 1° giugno 1998, si provvederà ad effettuare una riduzione massiva dei tassi passivi della Banca nella misura massima dello 0,125% (tasso minimo d'Istituto invariato allo 0,250%): tale variazione interesserà i rapporti riferiti a Depositi a Risparmio e Conti Correnti.

San Severo, 01 giugno 1998.

p. Il direttore generale:
Migliatico Pasquale

C-16338 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli n.139

Prestito Obbligazionario Fucino 24

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1° novembre 1998) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,30%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

A-843 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa vigente si comunica che, con decorrenza 1 luglio 1998, vengono applicate le sottoindicate maggiorazioni delle condizioni sui rapporti in essere:

- a) Conti correnti:
spese per operazione: aumento di L. 100 (aumento di L. 2.500 trimestrali in caso di spese forfittarie);

spese di chiusura trimestrali: aumento di L. 2.000;
diritti di segreteria trimestrali: aumento di L. 2.500;
spese invio estratto conto: aumento di L. 100;

b) Smobilizzo crediti:

commissione di gestione, incasso e insoluti (Italia ed Estero): aumento di L. 200;

disponibilità anticipo fatture: 2 giorni successivi alla presentazione;

c) Depositi a risparmio:

spese per operazioni: aumento di L. 100;
spese di chiusura annuale: aumento di L. 500;
Costo di libretto: aumento di L. 5.000;

d) Estero:

spread su finanziamenti in valuta: aumento di cent. 10;
valuta su assegni in divisa o in lire su banche estere: aumento di 1 giorno;

commissioni di Servizio e utilizzo: aumento di 10 millesimi;
commissioni aperecredito documentarie: aumento di L. 5.000;
commissioni incasso effetti documenti e bonifici: aumento di L. 2.000;

spese per operazione: aumento di L. 1.000

Verona, 11 giugno 1998

p. Cariverona Bacca Spa

Il direttore generale dott. Giuseppe Mazzarello

S-15913 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE CREDITI - S.a.

Sede Borgo Maggiore (R.S.M.), via XXVIII Luglio n. 187

Cessione di crediti

(ex art. 90, comma II decreto legislativo n. 385/93)

In data 29 maggio 1998 si è perfezionata la cessione di crediti per un valore nominale di L. 481.167.522.388 (quattrocentottantunomiliardicentosessantasettemilioniinquincentocentotrentaduemilatrecentottantototolire) fra: (cedente) Banca di Credito di Trieste S.p.a. (in liquidazione Coatta amministrativa) via Carducci n. 20, 34125 Trieste e: (cessionaria) Società Gestione Crediti S.A. via XXVIII Luglio, 187, 47893 Borgo Maggiore, Repubblica San Marino.

Riconoscimento giuridico del 14 gennaio 1998.

Iscrizione al registro delle Società al n. 1538 - N.I. SM06522.

Capitale sociale L. 3.000.000.000.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi degli articoli 58 e 90 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Dott. Roberto Monza.

S-15941 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN BIAGIO PLATANI - S.c.r.l.***Avviso alla clientela*

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 6 giugno 1998 verranno praticate le seguenti condizioni passive.

Depositi a risparmio:

- fino a L. 5.000.000 tasso 2%;
- da L. 5.000.001 a L. 20.000.000 tasso 2,75%;
- da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 tasso 3,00%;

da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 tasso 3,25%;
oltre 100.000.001 tasso 3,50%.

Certificati di deposito a 12 mesi tasso 4,00%:

conti correnti passivi tasso 2,00%:

conti correnti passivi canalizzati tasso 3,00%.

È stato, altresì, disposto l'adeguamento delle seguenti condizioni sui conti correnti:

spese per ogni singola operazione L. 1800;

spese tenuta conto L. 12.500 trimestrali;

recupero spese postali L. 2000 trimestrali;

incasso effetti fuori piazza L. 20.000;

incasso bollette ENEL-Telecom L. 1.200;

incasso bollette gas L. 2.000.

San Biagio Platani, 4 giugno 1998

Il presidente: Biagio Tirrito.

C-16369 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo CAER S.p.a.

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Sede Gorizia, corso Verdi n. 55

Capitale sociale L. 18.100.000.000 interamente versato

Reg. Imprese Gorizia n. cons. IV 79 CCIAA n. 641

Codice fiscale e partita IVA n. 00064860315

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge, si comunica che, con decorrenza 25 maggio 1998, la misura del tasso d'interesse applicato sui conti correnti e depositi a risparmio della clientela viene ridotto di 0,50 punti percentuali senza scendere al di sotto dello 0,75%.

Gorizia, 21 maggio 1998

p. Banca Agricola - Kmečka Banka S.p.a.
Il direttore generale: dott. Tullio Cianciolo

C-16376 (A pagamento).

CARBONAFTA - S.p.a.

Sede in Opera (MI), via Lambro n. 414

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro Imprese di Milano n. 41670

Codice fiscale n. 00868080151

GAS DOLOMITI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro Imprese di Milano n. 332582

Codice fiscale n. 00626720254

FINA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 144.500.000.000

Registro Imprese di Milano n. 90945

Codice fiscale n. 00803030154

Estratto progetto di fusione

1. I Consigli di amministrazione delle società sopraindicate in data 29 maggio 1998 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società Carbonafta Società per azioni e Gas Dolomiti S.p.a. nella società Finna Italiana S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

2. A seguito della fusione la società incorporante Finna Italiana S.p.a. non modificherà il proprio statuto sociale.

3. Dato atto che la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporate non è stato previsto alcun rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione né l'emissione di nuove azioni.

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia agli effetti civili.

5. Non sono state previste particolari categorie di soci e/o titoli di diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche eventuali particolari trattamenti.

6. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato, per tutte le società, al registro imprese di Milano in data 4 giugno 1998, protocolli numeri:

114225/1998/CM11081 società Carbonafta Società per azioni;

114241/1998/GM11081 società Gas Dolomiti S.p.a.;

114214/1998/CM11081 società Finna Italiana S.p.a.

ed iscritto, per tutte le date 5 giugno 1998.

Il notaio Giovanni Ripamonti.

S-15902 (A pagamento).

S.A.M.A.V. - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Gualtiero Serafino n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3185/69

REA di Roma n. 325623

Codice fiscale n. 00964370589

Partita IVA n. 00947131009

MA.DE.NO - S.r.l.

Sede in Roma, via Gualtiero Serafino n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro Imprese n. 445787

Codice fiscale n. 03665860585

Partita IVA n.01224481000

SOCIETÀ IMMOBILIARE AURELIA DI PIETRONI MARIA LUISA - S.n.c.

Sede sociale in Roma, via Gualtiero Serafino n. 8

Capitale sociale L. 202.404.620

Registro Imprese n. 205224

Codice fiscale n. 01139740581

Partita IVA n. 00965931009.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società MA.DE.NO. S.r.l. e Società Immobiliare Aurelia di Pietroni Maria Luisa S.n.c. nella Società S.A.M.A.V. S.r.l.

1. Società incorporante: S.A.M.A.V. S.r.l., sede sociale in Roma, via Gualtiero Serafino n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 3185/69, REA di Roma n. 325623, codice fiscale n. 00964370589, partita IVA n. 00947131009.

2. Società incorporand:

Società Immobiliare Aurelia di Pietroni Maria Luisa S.n.c., via Gualtiero Serafino n. 8 - 00136 Roma, capitale sociale L. 202.404.620, registro imprese n. 205224, codice fiscale n. 01139740581, partita IVA n. 00965931009;

MA.DE.NO S.r.l., con sede in Roma, via Gualtiero Serafino n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese n. 445787, codice fiscale n. 03665860585, partita IVA n. 01224481000.

3. - 4. - 5. Il capitale sociale delle società incorporate è interamente detenuto dagli stessi soci della società incorporante nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

Il rapporto di cambio è stato determinato alla pari, ossia ai soci della società incorporanda, MA.DE.NO S.r.l. in sostituzione delle 200.000 quote costituenti il capitale sociale della stessa incorporanda verrà attribuita n. 1 quota di pari valore nominale dell'aumento del capitale della società incorporante ed ai soci della società incorporanda Società Immobiliare Aurelia di Pietroni Maria Luisa S.n.c., in sostituzione delle 202.405 quote costituenti il capitale sociale della stessa incorporanda verrà attribuita n. 1 quota di pari valore nominale dell'aumento capitale della società incorporante.

Non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile la società incorporante provvederà ad assegnare ai soci delle società incorporande, i quali peraltro sono anche suoi soci, l'intera quota di aumento del capitale sociale in misura proporzionale alla partecipazione che oggi detengono nelle società incorporande; il capitale sociale delle società incorporande verrà quindi annullato.

L'assegnazione avverrà mediante annotazione nel libro soci.

6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata per la società MA.DE.NO. e dal momento dell'atto di fusione per la società Immobiliare Aurelia di Pietroni Maria Luisa S.n.c.:

7. I soci godono tutti di uguali diritti e pertanto a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato iscritto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, al competente ufficio del Registro dell'Imprese in data 1° giugno 1998.

p. S.A.M.A.V. S.r.l.:
Gabriele Savarese

p. MA.DE.NO - S.r.l.:
Gabriele Savarese

p. Società Immobiliare Aurelia di Pietroni M. Luisa S.n.c.:
Laura De Santis

S-15906 (A pagamento).

IMMOBILIARE TESSILE TOSCANA - S.r.l. MANIFATTURA TESSILE PACINI di Carlo e Cesare Pacini - S.n.c.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. La Manifattura Tessile Pacini di Carlo e Cesare Pacini S.n.c., Calenzano (FI), via Patsiello n. 11, int. 2, codice fiscale n. 00442950481, incorpora la Immobiliare Tessile Toscana S.r.l., Calenzano (FI), via Patsiello n. 11, int. 2, codice fiscale n. 03098940483.

3. - 4. L'incorporante detiene il 100% della incorporata, le quote della incorporata saranno annullate senza scambio.

5. - 6. Tutte le quote partecipano agli utili sin dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 10 giugno 1998.

p. Immobiliare Tessile Toscana S.r.l.
L'amministratore unico: Cesare Pacini

p. Manifattura Tessile Pacini di Carlo e Cesare Pacini S.n.c.
I legali rappresentanti: Cesare Pacini - Carlo Pacini

S-15935 (A pagamento).

UNICALCESTRUZZI - S.p.a.

CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Calcestruzzi Torino S.r.l. nella Unicalcestruzzi S.p.a.

Società incorporante: Unicalcestruzzi S.p.a., Torino, via Cardinal Massaia n. 71, capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese 1328297, ufficio di Torino, codice fiscale n. 01303280067.

Società incorporanda: Calcestruzzi Torino S.r.l. (socio unico), Torino, via Milio n. 29/1, capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese 646/81, ufficio di Torino, codice fiscale n. 02687320016.

Rapporto di cambio: n. 140.000.000 azioni da L. 1.000 ciascuna dell'incorporante contro annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda costituito da n. 1 quota da L. 45.000.000.000, da assegnare all'unico socio senza conguaglio in denaro.

Le azioni di nuova emissione potranno essere ritirate presso la sede sociale dell'incorporante a partire dal giorno successivo a quello della data di effetto ex art. 2504-bis Codice civile, e avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Nelle due società non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni o quote, né sono stabiliti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Delibere iscritte nel registro imprese ufficio di Torino in data 1 giugno 1998, sia per l'incorporante sia per l'incorporanda.

p. Unicalcestruzzi S.p.a.
Un amministratore: rag. Gianfranco Barzaghini

p. Calcestruzzi Torino S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Burlando

S-15943 (A pagamento).

IMMOBILIARE PINETA - S.r.l.

Sede sociale in Bergamo, via San F. d'Assisi n. 3/b
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 42867
Codice fiscale n. 02146630161

GEFIM - S.r.l.

Gestione Finanziaria Immobiliare Mobiliare

Sede sociale in Lesmo (MI), via L. Manara n. 25/D
Capitale sociale L. 98.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 23611
Codice fiscale n. 06675150152

BRIANZA TENDE - S.n.c. di Aristide Radaelli & C.

Sede sociale in Monza (MI), via Monti e Tognetti n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 24335
Codice fiscale n. 06847070155

Estratto dei progetti di fusione iscritti il giorno 9 giugno 1998 nel registro delle imprese di Bergamo per Immobiliare Pineta S.r.l. ed il giorno 9 giugno 1998 nel registro imprese di Milano per Gefim S.r.l. e Brianza Tende S.n.c.

1. Società incorporante: Immobiliare Pineta S.r.l., sede sociale in Bergamo, via San F. d'Assisi n. 3/b, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02146630161, iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 42867.

Società incorporande:

GEFIM S.r.l., Gestione Finanziaria Immobiliare Mobiliare, sede sociale in Lesmo (MI), via L. Manara n. 25/D, capitale sociale L. 98.000.000, codice fiscale n. 06675150152, partita I.V.A. n. 00833570963, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 23611;

Brianza Tende S.n.c., di Aristide Radaelli & C., sede sociale in Monza (MI), via Monti e Tognetti n. 5, capitale sociale L. 4.000.000, codice fiscale n. 06847070155, partita I.V.A. n. 00838850964, registro delle imprese di Milano n. 24335.

(omissis).

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate nel bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi nel rispetto dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, sarà quella a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non sono dovuti gli adempimenti di cui ai numeri 3, 4, 5 del primo comma art. 2501-bis del Codice civile trattandosi di fusione per incorporazione di società aventi i medesimi soci e le stesse percentuali di partecipazione; non sono altresì dovuti gli adempimenti di cui al n. 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile non essendo previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Pineta S.r.l.

L'amministratore unico: Radaelli Aristide

p. Gefim S.r.l.

L'amministratore unico: Radaelli Aristide

p. Brianza Tende S.r.l.

Il socio amministratore: Radaelli Aristide

S-15936 (A pagamento).

DOBLA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Monte Santo n. 1/3
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02986090153

CAFFÈ DIANA - S.r.l.

Sede Ancona, viale della Vittoria n. 1
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00951540426

SAN MARCO VENTUNO - S.r.l.

Sede Milano, viale Monte Santo n. 1/3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10714770152

Estratto dell'atto di fusione del 16 marzo 1998 a rogito notaio dott. Pietro Sormani rep. 175336/43859 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: DOBLA S.p.a. con sede legale in Milano (MI), viale Monte Santo n. 1/3, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese di Milano al n. 170375 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02986090153.

Società incorporate:

Caffè Diana S.r.l., con sede in Ancona, viale della Vittoria n. 1, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese di Ancona al n. 13826 Tribunale di Ancona, codice fiscale n. 00951540426;

San Marco Ventuno S.r.l., con sede in Milano, viale Monte Santo n. 1/3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese di Milano al n. 328398 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10714770152.

2. Rapporto di cambio: la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporate e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio, poiché la società incorporate «Dobla S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale delle incorporate «Caffè Diana S.r.l.» e «San Marco Ventuno S.r.l.».

Effetto della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate a bilancio della società incorporate a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote;

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 14 aprile 1998 rispettivamente al n. 170375 per la società Dobla S.p.a., al n. 328398 per la società San Marco Ventuno S.r.l., ed in pari data al registro imprese di Ancona al n. 13826.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-15937 (A pagamento).

FIN. VICU - S.p.a.**SOFIN - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

Premessa: nessuna delle società partecipanti all'operazione di fusione per incorporazione è sottoposta a procedura concorsuale o è in stato di liquidazione. La società Fin.Vicu S.p.a. attualmente detiene il 100% del capitale sociale della Sofin S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Fin.Vicu S.p.a., con sede legale in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di commercio di Cremona al n. 4135, codice fiscale n. 00404340192 (incorporante);

Sofin S.p.a., con sede legale in Cremona, via M. Ingegneri n. 4, capitale sociale L. 3.875.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di commercio di Cremona al n. 2206, codice fiscale n. 00313770190 (incorporanda).

2. Modifiche da apportare al vigente statuto della società incorporante: si allega al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante Fin. Vicu S.p.a., dandosi atto che a seguito della fusione non si apporterà alcuna variazione.

Si segnala altresì che lo statuto verrà modificato per inserire un articolo rivolto a disciplinare eventuali finanziamenti effettuati dai soci, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi.

Il testo del nuovo art. 7:

«La società potrà richiedere finanziamenti ai soci nel rispetto della normativa vigente sia fiscale che civilistica, nonché delle norme speciali emanate ed emanando dal Comitato interministeriale per il Credito ed il Risparmio».

3. Decorrenza degli effetti dell'operazione di fusione: secondo quanto previsto dagli art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile e nel 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 le operazioni poste in essere dalle società Sofin S.p.a., prima dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese competente saranno imputate al bilancio della FinVicu S.p.a. e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Altre annotazioni: nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli Amministratori delle due società.

Resta peraltro inteso che gli organi sociali della Sofin S.p.a. decadranno automaticamente dalla loro carica, al momento del deposito dell'atto di fusione al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona.

Si ribadisce che, possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale della incorporanda, per effetto della fusione verrà annullata l'intera partecipazione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione da Fin Vicu S.p.a. e da Sofin S.p.a., nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona in data 8 giugno 1998.

Cremona, 9 giugno 1998

p. Fin Vicu S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Riberzani

p. Sofin S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Osvaldo Ruggeri

S-15938 (A pagamento).

POLAROID (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 110350

Codice fiscale n. 00746460153

POLAROID EYEWEAR (ITALIA) - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 109199

Codice fiscale n. 12459510157

Estratto del progetto di scissione

(ai sensi dell'articolo 2504-*octies* Codice civile)

La Società Polaroid (Italia) S.p.a. intende scindere, sulla base del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1997, parte del proprio patrimonio, trasferendo gli elementi patrimoniali facenti parte del ramo d'azienda afferente l'attività di commercio, sia in Italia che all'estero, di occhiali da sole e altri prodotti ottici e della meccanica di precisione, ad una società beneficiaria già esistente.

La società beneficiaria delibererà la scissione sulla base di una propria situazione patrimoniale riferita alla data del 20 maggio 1998: ciò in quanto la beneficiaria è stata costituita nel corso del 1998 e pertanto per essa non risultano bilanci approvati riferiti a precedenti esercizi.

Società scindenda: Polaroid (Italia) S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 110350, R.E.A. di Milano, n. 575131, Codice fiscale n. 00746460153.

Società beneficiaria: Polaroid Eyewear (Italia) S.r.l., con sede legale in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 109199, R.E.A. di Milano, n. 1557160, Codice fiscale n. 12459510157.

Il testo dello statuto che verrà adottato dalla scindenda Polaroid (Italia) S.p.a. subirà, rispetto al testo attuale, le modifiche relative alla modalità di tenuta delle riunioni del Consiglio di amministrazione (articolo 22) ed alle formalità da seguire per la convocazione del Consiglio di amministrazione (articolo 23). Con la scissione la società beneficiaria Polaroid Eyewear (Italia) S.r.l. si trasformerà in società per azioni ed adotterà un nuovo testo di statuto sociale che si distinguerà sostanzialmente dal testo attuale, in particolare, oltre che per l'oggetto ed il capitale sociale, anche per le modifiche rese necessarie o comunque ritenute opportune in relazione alla nuova forma giuridica assunta.

Tutte le modifiche statutarie della società scindenda e della società beneficiaria avranno effetto a decorrere dalla data di efficacia civilistica della scissione. La scissione avverrà senza riduzione del capitale sociale della società scindenda Polaroid (Italia) S.p.a. e pertanto, senza annullamento di azioni di quest'ultima. A ciascuno dei due soci della società scindenda Polaroid (Italia) S.p.a. saranno assegnate azioni emesse dalla società beneficiaria in diretta proporzione alle rispettive partecipazioni detenute nella società scindenda.

Alla data di approvazione del progetto da parte delle assemblee straordinarie di ciascuna delle società interessate alla scissione, anche la beneficiaria Polaroid Eyewear (Italia) S.r.l. risulterà posseduta dai me-

desimi soci di Polaroid (Italia) S.p.a. nelle stesse attuali e rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale della società scindenda.

La mancanza di criteri diversi da quello proporzionale e la considerazione del fatto che tanto la società scindenda quanto la beneficiaria saranno società direttamente possedute dai medesimi soci, nelle identiche percentuali di partecipazione, esclude la necessità di nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquages* del codice civile.

Non vi saranno conguagli in denaro a favore ed a carico di ciascun socio.

Per effetto della scissione la società beneficiaria alimenterà il capitale sociale da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 200.000.000 (duecentomilioni) e così per complessive L. 180.000.000.

A fronte della trasformazione in società per azioni e dell'aumento di capitale conseguente alla scissione la società beneficiaria emetterà n. 200.000 (duecentomila) azioni da nominali L. 1.000 (mille), che saranno attribuite ai due soci della società scindenda in diretta proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale della stessa società scindenda. Più precisamente, al socio Polaroid International B.V., detentore di una partecipazione complessiva pari al 99,99% del capitale sociale della società scindenda, saranno attribuite n. 199.980 azioni della società beneficiaria; mentre al socio Polaroid Corporation, detentore di una partecipazione complessiva pari allo 0,01% del capitale sociale della società scindenda, saranno attribuite n. 20 azioni della società beneficiaria. Le azioni della società beneficiaria verranno messe a disposizione dei soci della società scindenda a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione.

La partecipazione agli utili della beneficiaria, relativamente alle azioni emesse a servizio dell'aumento di capitale conseguente alla scissione, decorrerà dalla data di efficacia civilistica della scissione.

La scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale, a decorrere dal 1° gennaio 1999, ovvero dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies*, Cod. civ., qualora tale giorno risultasse successivo alla data del 1° gennaio 1999.

Non sono previsti criteri particolari di distribuzione delle azioni della beneficiaria: le nuove azioni emesse dalla società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scindenda con criterio proporzionale.

Non esistono particolari categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi attivi e passivi alla data del 31 dicembre 1997, assegnati alla beneficiaria sono, in sintesi, i seguenti:

Immobilitazioni materiali	L. 20.000.000
Rimanenze prodotti finiti e magazzino	L. 3.298.738.731
Crediti	L. 3.374.887.014
Totale attività trasferite	L. 6.693.625.745
Fondi per rischi ed oneri	L. 97.373.000
T.F.R.	L. 306.681.098
Debiti	L. 3.274.225.925
Totale passività trasferite	L. 3.678.280.023

Il Patrimonio netto contabile trasferito ammonta, pertanto a L. 3.015.345.722. Le eventuali variazioni negli elementi patrimoniali trasferiti, intervenute tra la data del bilancio di scissione della società scindenda (31 dicembre 1997) e la data di effetto della scissione stessa, daranno luogo, a seconda dei casi, ad un debito oppure ad un credito della società scindenda nei confronti della beneficiaria di ammontare pari alle variazioni stesse.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano:

in data 5 giugno 1998 al n. 116313, per quanto concerne Polaroid (Italia) S.p.a.;

in data 4 giugno 1998 al n. 114361, per quanto concerne Polaroid Eyewear (Italia) S.r.l., trascritto il 5 giugno 1998.

Polaroid (Italia) S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Palma

Polaroid Eyewear (Italia) S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Biagio Macrellino

S-15944 (A pagamento).

SAN LEONARDO PROSCIUTTI - S.r.l.

Sede in Sala Baganza (PR), loc. Castellaro, via San Vitale n. 12

Capitale sociale L. 420.000.000

Iscritta al n. 11.150 registro imprese di Parma

Il notaio di Parma, dott. Giulio Almansì, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 22 aprile 1998, rep. n. 40.691, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 14 maggio 1998, depositato presso il registro imprese di Parma il 1° giugno 1998 ha deliberato la fusione per incorporazione tra le società:

incorporante: San Leonardo Prosciutti S.r.l., con sede in Sala Baganza (PR), loc. Castellaro, via San Vitale n. 12, col capitale di L. 420.000.000, iscritta al n. 11.150 registro imprese di Parma, codice fiscale n. 00739370344;

incorporata: Castellaro Prosciutti S.r.l., con sede Sala Baganza (PR), loc. Castellaro, via San Vitale n. 12, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al n. 13.099 registro imprese di Parma, codice fiscale n. 00859570343.

In sede di fusione la società incorporante aumenterà il capitale sociale da L. 420.000.000 a L. 440.000.000.

Poiché la composizione della base sociale è la medesima (sia con riferimento ai soci che alle relative quote di partecipazione) per entrambe le società non è necessario procedere alla determinazione di un rapporto di cambio, né potranno determinarsi le condizioni per eventuali conguagli in denaro.

Le quote della incorporate continueranno ad essere attribuite ai medesimi soci nelle stesse proporzioni attualmente detenute in entrambe le società.

Le ulteriori quote assegnate per effetto della fusione parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui, a norma dell'art. 2504 e 2504-bis Codice civile, sarà effettuata l'iscrizione dell'atto di fusione della incorporate nel registro imprese di Parma.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'articolo 2501-bis primo comma del Codice civile.

Parma, 9 giugno 1998

Dott. Giulio Almansì.

S-15940 (A pagamento).

CASTELLARO PROSCIUTTI - S.r.l.

Sede in Sala Baganza (PR), loc. Castellaro, via San Vitale n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 13099 registro imprese di Parma

Il notaio di Parma, dott. Giulio Almansì, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 22 aprile 1998, rep. n. 40.690, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 14 maggio 1998, depositato presso il registro imprese di Parma il 28 maggio 1998 ha deliberato la fusione per incorporazione tra le società:

incorporante: San Leonardo Prosciutti S.r.l., con sede in Sala Baganza (PR), loc. Castellaro, via San Vitale n. 12, col capitale di L. 420.000.000, iscritta al n. 11.150 registro imprese di Parma, codice fiscale n. 00739370344;

incorporata: Castellaro Prosciutti S.r.l., con sede Sala Baganza (PR), loc. Castellaro, via San Vitale n. 12, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al n. 13.099 registro imprese di Parma, codice fiscale n. 00859570343.

In sede di fusione la società incorporante aumenterà il capitale sociale da L. 420.000.000 a L. 440.000.000.

Poiché la composizione della base sociale è la medesima (sia con riferimento ai soci che alle relative quote di partecipazione) per entrambe le società non è necessario procedere alla determinazione di un rapporto di cambio, né potranno determinarsi le condizioni per eventuali conguagli in denaro.

Le quote della incorporate continueranno ad essere attribuite ai medesimi soci nelle stesse proporzioni attualmente detenute in entrambe le società.

Le ulteriori quote assegnate per effetto della fusione parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui, a norma dell'art. 2504 e 2504-bis Codice civile, sarà effettuata l'iscrizione dell'atto di fusione della incorporate nel registro imprese di Parma.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'articolo 2501-bis primo comma del Codice civile.

Parma, 9 giugno 1998

Dott. Giulio Almansì.

S-15939 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo Bancario «CAB»**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria, s.n.c.

Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 435 del registro delle imprese di Viterbo

Codice Fiscale e partita I.V.A. n. 00058090564

 *Estratto di delibera di fusione**(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della Banca del Cimino - Società per azioni, sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria s.n.c., tenutasi il 27 aprile 1998 come risulta da verbale a rogito notaio dott. Luciano D'Alessandro n. 294938 repertorio n. 18368 di racc. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nel CAB - Società per azioni con sede in Brescia via Cefalonia n. 62 della Banca del Cimino S.p.a. con sede in Viterbo piazza Martiri d'Ungheria s.n.c., che comporta:

l'annullamento senza cambio delle n. 595.997.700 azioni della Banca del Cimino S.p.a., del valore nominale unitario di L. 80, possedute dalla società incorporante;

attribuzione ai possessori delle n. 4.002.300 azioni della Banca del Cimino S.p.a., di azioni della incorporate, nel rapporto di n. 1 nuova azione CAB - Società per azioni da nominali L. 1.000 ciascuna ogni n. 90 azioni della Banca del Cimino S.p.a. da nominali L. 80 ciascuna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni CAB - Società per azioni che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda Banca del Cimino S.p.a. avranno godimento l° gennaio 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998: dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci; tutte le azioni sono ordinarie, né sussistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Viterbo in data 11 giugno 1998 con decreto n. 278/98 ed iscritta presso il registro delle imprese di Viterbo in data 11 giugno 1998 al n. ord. 7150/1998 in uno con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Viterbo, 11 giugno 1998

Banca del Cimino S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Antonio Orsi

S-15962 (A pagamento).

ASCAGNANO - S.p.a.

Sede in Pierantonio, loc. Case Sparse n. 155
 Capitale sociale L. 23.000.000.000
 Tribunale di Perugia n. 21078

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)

Assemblea straordinaria: deliberazione di scissione del 10 aprile 1997 omologata dal Tribunale di Perugia con decreto in data 16 maggio 1998, depositato alla C.C.I.A.A. il 2 giugno 1998 recante approvazione della proposta di scissione mediante il trasferimento ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile alla società Ascagnano Finanziaria S.p.a. (società beneficiaria) degli elementi patrimoniali relativi al ramo aziendale dell'attività immobiliare e finanziaria per un valore netto del patrimonio scisso di L. 18.000.000.000 (dieciottomiliardi) che verrà prelevato dal capitale della società scissa che si ridurrà da L. 23.000.000.000 (ventitremiliardi) a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Ascagnano - S.p.a., capitale sociale L. 5.000.000.000, sede in loc. Case Sparse n. 155 - Pierantonio, Tribunale di Perugia n. 21078;

Società beneficiaria: «Ascagnano Finanziaria S.p.a.» capitale sociale L. 18.000.000.000, con sede in Pierantonio loc. Case Sparse n. 155 - Umbertide, costituita per effetto della scissione.

3. Le azioni che verranno emesse in sede di costituzione della beneficiaria «Ascagnano Finanziaria S.p.a.» per L. 18.000.000.000 verranno assegnate agli attuali soci della scissa nelle stesse proporzioni e con gli stessi diritti di quelli attualmente detenute; pertanto la compagnia sociale delle due società «scissa» e «beneficiaria» sarà uguale.

4. Le azioni della costituenda società beneficiaria verranno assegnate agli attuali soci della società scissa nelle stesse proporzioni non appena omologata e giuridicamente esistente la società costituenda.

5. La scissione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

6. Gli utili verranno assegnati alla società beneficiaria dal 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

p. Ascagnano S.p.a.
 Il presidente: Centazzo Luisa

S-15959 (A pagamento).

CM - S.r.l.

Via Moretto n. 27
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Camera di commercio di Brescia
 Registro imprese n. 28690/1998
 Codice fiscale n. 03444920171

PARTENOPE DI CAMILLA MARTIN & C. - S.a.s.

Brescia, via Moretto n. 27
 Camera di commercio di Brescia
 Registro imprese n. 222672/1997
 Codice fiscale n. 07516800153
 Partita I.V.A. n. 03428540177

Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art.2501-bis del Codice civile)

La società CM S.r.l. con sede in Brescia, via Moretto n. 27, capitale sociale L. 20.000.000, Codice fiscale n. 03444920171 (*incorporante*) e la società «Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s.» con sede in Brescia, via Moretto n. 27 capitale sociale L. 2.000.000.000, Codice fiscale n. 07516800153 - (*incorporanda*) hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

Essendo i soci della incorporanda e della incorporante i medesimi e partecipando ad entrambe le società nelle medesime proporzioni, si ritiene di non doversi procedere alla determinazione del rapporto di scambio previsto dall'art. 2501-*bis* numero 3) e, conseguentemente, di non adempiere agli obblighi di cui all'art. 2501-*quinquies*, relativi alla valutazione da parte di esperti sulla congruità e sulla modalità di determinazione dei valori di scambio.

Per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-*bis* Codice civile numero 4), a seguito della fusione verranno assegnate ai soci della incorporanda le quote risultanti dall'aumento di capitale sociale della incorporante in misura proporzionale alle partecipazioni da essi già detenute nelle due società.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni. Tuttavia, per le quote gravate da usufrutto, il diritto di voto spetterà agli usufruttuari. Non esistono, inoltre, benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge n. 63/93 art. 1 comma 5-*bis*) è avvenuto:

la società CM S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 3 giugno 1998 reg. d'ordine n. 37146/1998/EBS9985;

la società Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 3 giugno 1998 reg. d'ordine n. 37148/1998/EBS9985.

p. C.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Augusto Capezzuto

p. Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s.
 L'amministratore: Camilla Martin

S-16002 (A pagamento).

PARTENOPE DI CAMILLA MARTIN & C. - S.a.s.

Brescia, via Moretto n. 27
 Camera di commercio di Brescia
 Registro imprese n. 222672/1997
 Codice fiscale n. 07516800153
 Partita I.V.A. n. 03428540177

CM - S.r.l.

Via Moretto n. 27
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Camera di commercio di Brescia
 Registro imprese n. 28690/1998
 Codice fiscale n. 03444920171

Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società CM S.r.l. con sede in Brescia, via Moretto n. 27, capitale sociale L. 20.000.000, Codice fiscale n. 03444920171 (*incorporante*) e la società «Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s.» con sede in Brescia, via Moretto n. 27 capitale sociale L. 2.000.000.000, Codice fiscale n. 07516800153 - (*incorporanda*) hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

Essendo i soci della incorporanda e della incorporante i medesimi e partecipando ad entrambe le società nelle medesime proporzioni, si ritiene di non doversi procedere alla determinazione del rapporto di scambio previsto dall'art. 2501-*bis* numero 3) e, conseguentemente, di non adempiere agli obblighi di cui all'art. 2501-*quinquies*, relativi alla valutazione da parte di esperti sulla congruità e sulla modalità di determinazione dei valori di scambio.

Per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis Codice civile numero 4, a seguito della fusione verranno assegnate ai soci della incorporanda le quote risultanti dall'aumento di capitale sociale della incorporante in misura proporzionale alle partecipazioni da essi già detenute nelle due società.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni. Tuttavia, per le quote gravate da usufrutto, il diritto di voto spetterà agli usufruttuari. Non esistono, inoltre, benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge n. 63/93 art. 1, comma 5 bis) è avvenuto:

la società CM S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 3 giugno 1998 reg. d'ordine n. 37146/1998/EBS9985;

la società Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s. presso l'ufficio registro delle imprese di Brescia il 3 giugno 1998 reg. d'ordine n. 37148/1998/EBS9985.

p. Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s.
L'amministratore: Camilla Martin

p. C.M. S.r.l.
L'amministratore unico: Augusto Capezzuto

S-16003 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Centro Direzionale del Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia

Sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini

Iscritta al n. 550 del registro delle imprese di Avellino

C.C.I.A.A. di Avellino n. 35739

ed al n. 4470 dell'albo degli enti creditizi,

rientrante nell'omonimo gruppo creditizio

contraddistinto dal codice n. 5392.6

Codice fiscale e partita IVA n. 00099170649

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, della Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Cerreto Sannita (BN), alla via Nicotera n. 32, iscritta al n. 612 del registro delle imprese di Benevento, al n. 42155 del CCIAA di Benevento ed al n. 4699 dell'albo degli enti creditizi, codice fiscale e partita IVA n. 00055840623, nella Banca Popolare dell'Irpinia.

1. La Banca Popolare dell'Irpinia procederà all'incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita, sulla base dei dati dell'ultimo bilancio delle due aziende chiuso al 31 novembre 1997, in aderenza a quanto prescritto dall'ultimo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, essendo stata l'operazione autorizzata dalla Banca d'Italia con nota della competente filiale di Avellino del 21 maggio 1998, protocollo n. 3513.

2. Il rapporto di cambio delle azioni sarà determinato sulla base di patrimoni netti rettificati, con l'aggiunta del valore dell'avviamento attribuito ad entrambe le aziende. Pertanto, rapporto in esame sarà di due azioni della Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita, dal valore nominale di L. 10.000 cadauna, ogni undici azioni della Banca Popolare del valore nominale di L. 5.000 ognuna.

3. La fusione avverrà mediante l'aumento del capitale sociale della Banca Popolare dell'Irpinia, con possibile utilizzo delle riserve disponibili nella misura che si renderà necessaria per la conclusione dell'operazione, ovvero, in alternativa, mediante la cessione delle azioni dell'incorporante detenute in portafoglio.

4. Le azioni della Banca Popolare dell'Irpinia, assegnate ai soci dell'incorporanda, avranno diritto al godimento degli utili a partire dal 1° gennaio 1998.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio 1998.

6. Attesa la natura mutualistica delle due società interessate all'operazione, non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

È fatto salvo il diritto di recesso da parte dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita, ai sensi dell'art. 36, 2° comma, del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385.

L'operazione in esame sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni del Codice civile, del decreto legislativo sopra menzionato - cosiddetto testo unico in materia bancaria e creditizia - nonché delle disposizioni fiscali in vigore.

L'intero progetto è stato iscritto, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Avellino in data 29 maggio 1998.

Avellino, 12 giugno 1998

p. Banca Popolare dell'Irpinia
Il presidente: avv. Ernesto Valentini

S-16005 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERRETO SANNITA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Cerreto Sannita (BN), via Nicotera n. 32

Iscritta al n. 612 del registro delle imprese di Benevento

al n. 42155 della C.C.I.A.A. di Benevento

ed al n. 4699 dell'Albo degli Enti, Creditizi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00055840623

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, Codice civile, della Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita, società cooperativa a responsabilità limitata, nella Banca Popolare dell'Irpinia, società a cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Avellino, alla Località Collina Liguorini, Centro Direzionale del Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia, iscritta al n. 550 del registro delle imprese di Avellino, al n. 35739 del C.C.I.A.A. di Avellino ed al n. 4470 dell'albo degli enti creditizi, rientrante nell'omonimo gruppo creditizio contraddistinto dal codice n. 5392.6, codice fiscale e partita IVA 00099170649.

1. La Banca Popolare dell'Irpinia procederà all'incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita, sulla base dei dati dell'ultimo bilancio delle due aziende chiuso al 31 dicembre 1997, in aderenza a quanto prescritto dall'ultimo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, essendo stata l'operazione autorizzata dalla Banca d'Italia con nota della competente filiale di Benevento del 22 maggio 1998, protocollo n. 2219.

2. Il rapporto di cambio delle azioni sarà determinato sulla base di patrimoni rettificati, con l'aggiunta del valore dell'avviamento attribuito ad entrambe le aziende. Pertanto, il rapporto in esame sarà di due azioni della Banca di Credito cooperativo di Cerreto Sannita, dal valore nominale di L. 10.000 cadauna, ogni undici azioni della Banca Popolare dell'Irpinia, del valore nominale di lire 5.000 ognuna.

3. La fusione avverrà mediante l'aumento del capitale sociale della Banca Popolare dell'Irpinia, con possibile utilizzo delle riserve disponibili nella misura che si renderà necessaria per la conclusione dell'operazione, ovvero in alternativa, mediante la cessione delle azioni dell'incorporante detenute in portafoglio.

4. Le azioni della Banca Popolare dell'Irpinia, assegnate ai soci dell'incorporanda, avranno diritto al godimento degli utili a partire dal 1° gennaio 1998.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio 1998.

6. Attesa la natura mutualistica delle due società interessate all'operazione, non sono previsti: trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

È fatto salvo il diritto di recesso da parte dei Soci della Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita, ai sensi dell'art. 36, secondo comma, del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385.

L'operazione in esame sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni del Codice civile, del decreto legislativo sopra menzionato, cosiddetto, testo unico in materia bancaria e creditizia, nonché delle disposizioni fiscali in vigore. L'intero progetto è stato iscritto, come previsto dal terzo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura di Benevento in data 2 giugno 1998.

Cereto Sannita, 12 giugno 1998

Il presidente: Vincenzo Sciarra.

S-16006 (A pagamento).

ANFITEATRO FINANZIARIA - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Milano, via Varese, n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 267203

Codice fiscale n. 08617750153

Partita I.V.A. n. 08617750153

VIPEL - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Milano, via De Amicis n. 29

Capitale sociale versato L. 30.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 17580

Codice fiscale n. 03572240152

Partita I.V.A. n. 03572240152

Progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, interamente posseduto dall'incorporante;

2. Lo Statuto dell'incorporante rimane invariato;

3. Agli effetti contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con efficacia dal 1° gennaio in cui viene perfezionata la fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 10 giugno 1998 al n. 119802/1998 per l'incorporanda e al n. 119799/1998 per incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Anfiteatro Finanziaria S.r.l.:

Alessandro Mignani

p. VipeL S.r.l.: Alessandro Mignani

S-16011 (A pagamento).

DURIRON - S.p.a.

Cormano, via Prealpi n. 30

Capitale sociale L. 6.111.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 336904

BW/IP International - S.r.l.

Milano, via Biondi n. 1

Capitale sociale L. 67.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 251819

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della BW/IP International S.r.l. nella Duriron S.p.a.

Società incorporante: Duriron S.p.a., con sede legale in Cormano, via Prealpi n. 30, capitale sociale L. 6.111.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano, al n. 336904, Codice fiscale n.0330930010;

Società incorporanda: BW/IP International S.r.l., con sede legale in Milano, via Biondi n. 1 capitale sociale Lit. 67.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 251819, Codice fiscale n. 05102560157

La società BW/IP International S.r.l., e la società Duriron S.p.a., saranno entrambe possedute, prima della fusione, in ragione del 100% dalla società BW/IP International Inc., con sede in Orange Street Wilmington Delaware 19801 USA: la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della BW/IP International S.r.l., senza concambio: le azioni dell'incorporante Duriron S.p.a., resteranno nella titolarità della BW/IP International Inc.

Le operazioni della BW/IP International S.r.l., verranno imputate al bilancio della Duriron S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, del quale quanto sopra riportato costituisce estratto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma quarto del Codice civile, è Stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 10 giugno 1998, al n. 117466/98 prot., con riferimento alla incorporante e al n. 117464/98 prot., con riferimento alla incorporanda.

p. Duriron S.p.a.: rag. Silvano Calciolari

p. BW/IP International S.r.l.: dott. Claudio Cappellari

S-16046 (A pagamento).

INTESI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280

Capitale L. 2.500.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano)

Tribunale di Milano al n. 338948

Codice fiscale n. 02338520964

Partita I.V.A. n. 11043890158

CLAITRON - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 230

Capitale L. 1.500.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano

Tribunale di Milano al n. 163.341

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02074890159

Estratto progetto di fusione

Estratto progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra Intesi S.p.a. (incorporante), con sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 338.948 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 02338520964, partita I.V.A.

n. 11043890158 e Claitron S.p.a. (incorporata), con sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280 capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, al n. 163.341 (Tribunale di Milano). Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02074890159.

1. Lo statuto della società incorporate, allegato sub A, riporta la sola modifica della denominazione sociale, che avrà efficacia dalla data di effetto dell'atto di fusione.

2. L'operazione di fusione non prevede alcun concesso né aumento di capitale sociale in quanto entrambe le società hanno la medesima compagine azionaria sia come identità di azionisti che come percentuale di partecipazione.

3. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di azionisti.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 8 giugno 1998 e iscritti in data 9 giugno 1998.

p. Intesi S.p.a.

L'amministratore delegato: Claudio Pinelli

p. Claitron S.p.a.

Il presidente: Claudio Pinelli

S-16047 (A pagamento).

SPRINT DISTILLERY - S.r.l.

Sede in Cotignola (RA), frazione Barbiano, via Gaggio n. 38

CRUDE - S.r.l.

Sede in Faenza (RA), via Granarolo n. 233

Estratto di progetto di fusione

(ex art. 2501-bis e 504-quinquies del Codice civile)

Estratto del progetto di fusione per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis 2504-quinquies del Codice civile ed iscritto al registro delle imprese di Ravenna in data 19 maggio 1998 al n. 19391 per la fusione per incorporazione della società Crude S.r.l. con sede in Faenza (RA), via Granarolo n. 233, nella società Sprint Distillery S.r.l. con sede in Cotignola (RA), frazione Barbiano, via Gaggio n. 38.

Società partecipanti alla fusione:

«Sprint Distillery S.r.l.» con sede in Cotignola (RA), frazione Barbiano, via Gaggio n. 38, capitale sociale L. 133.000.000 (centotrentatremilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 17689, codice fiscale 01285980395 (incorporante);

«Crude S.r.l.» con sede in Faenza (RA), via Granarolo n. 233, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamila) interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 10938, codice fiscale 00976400390 (incorporanda).

Per effetto della fusione la incorporante assumerà la denominazione sociale «Sprint Distillery S.r.l.», in forma abbreviata «S.D. S.r.l.».

2. Data di effetto della fusione: ai fini esclusivamente fiscali e non civilistici, la data di effetto della fusione viene fatta retroagire al 1° gennaio 1998.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono trattamenti particolari riconosciuti ai soci.

4. Eventuali vantaggi agli amministratori: non vi sono trattamenti particolari a favore degli amministratori.

4. Statuto: a seguito della fusione lo statuto della società Sprint Distillery S.r.l. società incorporante, viene modificato all'art. 2 e all'art. 22 e precisamente:

all'art. 2 viene aggiunto un terzo comma del seguente tenore: «Gli Amministratori della società potranno chiedere ai soci di effettuare proporzionalmente alle quote di partecipazione al capitale pos-

sedute, il versamento di ulteriori somme che, a tutti gli effetti, saranno ritenute infruttifere di interessi ed acquisite al patrimonio sociale fino all'atto della loro restituzione o del formale conferimento a capitale»;

all'art. 22 viene aggiunto un secondo comma del seguente tenore: «Agli amministratori potrà inoltre essere riconosciuto un compenso per l'opera svolta la cui determinazione sia nell'entità che nelle modalità di liquidazione sarà stabilita dall'assemblea ordinaria dei soci».

Lo statuto è parte integrante del progetto di fusione depositato presso la CCIAA di Ravenna.

5. Disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3) 4) 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqües*: trattandosi di una operazione di fusione per incorporazione di società detenuta al 100%, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano gli articoli 2501-bis, primo comma, numeri 3) 4) 5) e gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqües*.

Barbiano, 21 maggio 1998

p. Sprint Distillery S.r.l.

Il presidente: Giulio Pezzi

p. Crude S.r.l.

L'amministratore unico: Giulio Pezzi

B-694 (A pagamento).

CINEMA TEATRO MIGNON - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 74

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 19261

Codice fiscale n. 01091020378

Estratto progetto di scissione, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 26 maggio 1998 - N. PRA 25108/1998/CB00239.

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la società «Cinema Teatro Mignon S.r.l.» come sopra identificata e la società costituita «Adriano S.r.l.» che avrà sede in Bologna via Indipendenza n. 74 e capitale sociale di L. 21.600.000 (ventunomiliseicentomila).

3-4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda «Adriano S.r.l.» saranno gli stessi della scissa «Cinema Teatro Mignon S.r.l.»; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzioni delle quote.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «Adriano S.r.l.» parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società che avverrà con la stipula dell'atto di scissione.

6. Decorrenza contabili e fiscali dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione con subentro nei diritti ed obblighi in essere alla data di deposito del progetto di scissione in Tribunale e cesserà con la scissione medesima.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

p. Cinema Teatro Mignon S.r.l.

Erio Parenti

B-697 (A pagamento).

PARENTI & C. S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 74

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 47646

Codice fiscale n. 80000780389

Estratto progetto di scissione (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 26 maggio 1998 n. PRA/25110/1998/CB00239)

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la società «Parenti & C. S.r.l.» come sopra identificata e la società costituita «Cine-Immobiliare S.r.l.» che avrà sede in Bologna, via Indipendenza n. 74 e capitale sociale di L. 21.000.000 (ventunomilioni).

3. - 4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda «Cine-Immobiliare S.r.l.» saranno gli stessi della scissa «Parenti & C. S.r.l.»; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie. Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «Cine-Immobiliare S.r.l.» parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società che avverrà con la stipula dell'atto di scissione.

6. Decorrenza contabili e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione con subentro nei diritti ed obblighi in essere alla data di deposito del progetto di scissione in Tribunale e trasferiti con la scissione medesima.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Parenti & C. S.r.l.: Erio Parenti.

B-698 (A pagamento).

FILPO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Nazario Sauro n. 10

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 53260 del registro delle imprese di Bologna.

Codice fiscale n. 01266870169

Partita I.V.A. n. 039203900371

EDILBO - S.r.l.**Edile Bolognese**

Sede in Bologna, via Nazario Sauro n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 31134

Codice fiscale n. 03073500377

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Edile Bolognese - Edilbo S.r.l. nella società Filpo S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione:

Filpo S.r.l. (società incorporata);

Edile Bolognese - Edilbo S.r.l. (società incorporante).

1. La delibera di fusione in oggetto non comporta aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrica dell'intero capitale sociale della incorporata e, conseguentemente, non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma n. 3, 4 e 5.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

3. Non sussistono quote/azioni con trattamenti particolari o privilegiati.

4. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Bologna in data 4 maggio 1998 al n. 53.260 (Filpo S.r.l.) e al n. 31.134 (Edile Bolognese - Edilbo S.r.l.).

Bologna, 8 giugno 1998

p. La società incorporante Filpo S.r.l.

L'amministratore unico: Poletti dott. Michelangelo

p. La società incorporata Edilbo S.r.l.

L'amministratore unico: Poletti dott. Michelangelo

B-700 (A pagamento).

TRIDACNA - S.r.l.**OSLAVIA - S.r.l.****CINOGNATO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Per la riorganizzazione aziendale e patrimoniale delle società propongo di procedere alla fusione, per incorporazione, nella Oslavia S.r.l. della Tridacna S.r.l. e della Cino gnato S.r.l., tutte società immobiliari.

Riassumiamo i punti qualificanti del progetto di fusione: società partecipanti alla fusione: Oslavia S.r.l., sede legale Milano, via Gabba n. 9 e capitale L. 20.000.000, registro delle imprese e C.C.I.A.A. di Milano nn. 212600 e 1095675, codice fiscale n. 05050910156, incorporante; Tridacna S.r.l., sede legale Milano, via Gabba n. 9 e capitale L. 20.000.000, registro delle imprese e C.C.I.A.A. di Milano nn. 292036 e 1312235, codice fiscale n. 08498860157, incorporata; Cino gnato S.r.l., sede legale Milano, via Gabba n. 9 e capitale L. 20.000.000, registro delle imprese e C.C.I.A.A. di Milano nn. 233257 e 1158228, codice fiscale n. 07413980157, incorporata.

Lo Statuto delle società incorporante non subirà variazioni in seguito alla fusione. Dato che le tre società hanno la medesima compagine sociale, la fusione sarà senza aumento di capitale e non vi sarà alcun rapporto di cambio. Gli effetti giuridici della fusione avranno effetto dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione; agli effetti contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1998. Non vi sono categorie particolari di soci e non sono previsti vantaggi per gli amministratori. Data prevista per le delibere di fusione: 16 luglio 1998.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le sedi legali il 27 maggio 1998 e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 5 giugno 1998 nn. 114741/1; 114724/1; 114731/1.

Milano, 8 giugno 1998

Tridacna S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Petrone

Oslavia S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Petrone

Cino gnato S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Petrone

M-5529 (A pagamento).

FERCO - S.r.l.

Sede in Milano, corso Sempione n. 39
 Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 101907
 Codice fiscale n. 00818680159

 Estratto del progetto di scissione

Il Consiglio di amministrazione della Ferco S.r.l. ha predisposto il seguente progetto di scissione.

La Ferco S.r.l. con sede in Milano, corso Sempione n. 39, codice fiscale n. 00818680159, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 101907, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato si scinde mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una costituenda società denominata TMK S.r.l., con sede in Milano, via Leopardi n. 8.

Il capitale sociale della TMK S.r.l. (L. 60.000.000) sarà assegnato ai soci della Ferco S.r.l. in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute nella società stessa.

Le quote della costituenda TMK S.r.l. verranno assegnate ai soci della Ferco S.r.l. senza rapporto di conambio tra vecchia e nuova partecipazione, all'atto della scissione ed avranno godimento dal giorno di costituzione della società.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società risultante dalla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Milano al n. 101907 per Ferco S.r.l. il giorno 8 giugno 1998 al n. PRA/116736/1998/CM11557.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Ferco S.r.l.:
 dott. Ferri Beniamino

M-5542 (A pagamento).

FERCO - S.r.l.

Sede in Milano, corso Sempione n. 39
 Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 101907
 Codice fiscale n. 00818680159

ALTA TECNOLOGIA APPLICATA - S.r.l.

Sede in Milano, via Leopardi n. 8
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 329327
 Codice fiscale n. 10725780158

 Estratto del progetto di fusione

Il Consiglio di amministrazione della Ferco S.r.l., il Consiglio di amministrazione della Alta Tecnologia Applicata S.r.l., hanno predisposto il seguente progetto di fusione:

società incorporante: Ferco S.r.l. con sede in Milano, corso Sempione n. 39; codice fiscale n. 00818680159, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 101907, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato;

società incorporata: Alta Tecnologia Applicata S.r.l. con sede in Milano, via Leopardi n. 8, codice fiscale n. 10725780158, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 329327, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

La società incorporante manterrà nello Statuto sociale la denominazione di Ferco S.r.l. ed integrerà l'oggetto sociale con le attività commerciali della incorporata.

La sede sociale verrà trasferita a Milano, via Nirone n. 8 e quella operativa rimarrà in Cinisello Balsamo.

La società incorporante possederà al momento della fusione il 100% del capitale sociale della incorporata e pertanto nessun conambio verrà effettuato ed in occasione della stipula dell'atto di fusione le quote della incorporata saranno annullate.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, anche agli effetti fiscali. Non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie, cui possano essere riservati trattamenti particolari.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:
 al registro delle imprese di Milano n. 101907 per Ferco S.r.l. il giorno 8 giugno 1998 al n. PRA/116742/1998/CM11557;
 al registro delle imprese di Milano n. 329327 per Alta Tecnologia Applicata S.r.l. il giorno 8 giugno 1998 al n. PRA/116716/1998/CM11557.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Ferco S.r.l.:
 dott. Ferri Beniamino

Il presidente del Consiglio di amministrazione della
 Alta Tecnologia Applicata S.r.l.: Ferri Roberto

M-5543 (A pagamento).

METHODOS - S.p.a.**ON-OFF - S.r.l.** *Estratto del progetto di fusione per incorporazione*
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: società per azioni denominata Methodos S.p.a., con sede in Milano, viale San Michele del Carson, 4 (iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 187505 del Tribunale di Milano).

2. Società incorporata: società a responsabilità limitata denominata On-Off S.r.l., con sede in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 3 (iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 100418 del Tribunale di Milano).

3. Non vi è rapporto di cambio, poiché l'incorporata è interamente posseduta dall'incorporante. Non si procederà ad alcun aumento del capitale della incorporante e ad assegnazione delle relative azioni.

4. La fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 giugno 1998 per entrambe le società partecipanti.

Il notaio: Giuseppe Rescio.

M-5545 (A pagamento).

FININTEREXPO - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Milano, via Plinio n. 73
 Registro delle imprese di Milano n. 193708
 Codice fiscale n. 04781820156

INTEREXPO ALLESTIMENTI - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Milano, via Plinio n. 73
 Registro delle imprese di Milano n. 214621
 Codice fiscale n. 06506900155

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile)

La società Fininterexpo S.p.a. incorporerà la società Interexpo Allestimenti S.r.l.

La fusione sarà effettuata mediante l'annullamento dell'intero capitale sociale della Società incorporanda Interexpo Allestimenti S.r.l. in quanto interamente posseduta dalla Società incorporante Fininterexpo S.p.a.

L'oggetto sociale della Società incorporate, non subirà modifiche.

Con l'atto di fusione si stabilirà che le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporate a far tempo dalla data del 31 dicembre 1998 e ciò anche ai fini fiscali.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle Società che partecipano alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Milano sia per la Società Fininterexpo S.p.a. - incorporate - che per la Società Interexpo Allestimenti S.r.l. - incorporate - in data 3 giugno 1998 ed è stata trascritta in data 4 giugno 1998.

Fininterexpo S.p.a.
Il presidente: Luigi Remigio

Interexpo Allestimenti S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Remigio

M-5548 (A pagamento).

MAKYO - S.p.a.

Milano, via Uberti n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

PARKMAN - S.r.l.

Milano, via Uberti n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Parkman S.r.l. nella Società per azioni Makyo S.p.a. - Delibera di fusione iscritta nel registro delle imprese di Milano: Makyo S.p.a. in data 8 giugno 1998 al n. 104342/01; Parkman S.r.l. in data 8 giugno 1998 al n. 104374/01.

1. Società partecipanti alla fusione:

la società Makyo S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, via Uberti, 20 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano con numero 315002, durata sino al 31 dicembre 2100, iscritta nel R.E.A. con numero 1364609, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. 10273880152;

la società Makyo S.p.a. (incorporante) ritiene opportuno, al fine della riorganizzazione societaria del gruppo cui entrambe le società appartengono, incorporare la società Parkman S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano, via Uberti, 20 e capitale sociale di L. 20.000.000. (ventimilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 343921, durata sino al 31 dicembre 2050, iscritta al R.E.A. con numero 1442658, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. 11192420150.

2. Atto costitutivo e statuto: la società Makyo S.p.a. è stata costituita con atto in data 31 gennaio 1991 notaio Leonardi, repertorio n. 14.169/2600.

Lo statuto della società Makyo S.p.a. non subisce alcuna modifica a seguito dell'incorporazione di Parkman S.r.l.

3. Modalità della fusione: l'intero capitale della società incorporanda è posseduto dalla incorporante Makyo S.p.a., che ne ha acquistato la partecipazione in data 16 marzo 1998 e nessuna delle società partecipanti alla fusione ha in circolazione prestiti obbligazionari convertibili in azione o comunque titoli anche diversi dalle azioni, ai quali vada riservato un particolare trattamento in caso di fusione. L'attuanda fusione, pertanto, non verrà a comportare alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante Makyo S.p.a., che sarà mantenuto nell'importo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo), ma darà unicamente luogo all'annullamento della partecipazione costituente l'intero capitale di nominali L. 20.000.000 (ventimilioni) della incorporanda Parkman S.r.l..

Non ha luogo pertanto l'applicazione dei numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Data di decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporate saranno imputate, anche ai fini fiscali (art. 123 T.U.I.R.), al bilancio della società incorporate a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio particolare è previsto a favore di categorie di soci delle due società partecipanti alla fusione.

Non vi sono titoli diversi da azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Makyo S.p.a.

Il presidente legale rappresentante
dott. Marco Pasquale Gamboni

Parkman S.r.l.

L'amministratore unico legale rappresentante:
dott. Marco Pasquale Gamboni

M-5565 (A pagamento).

ISTITUTO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

(incorporante)

DEBAT CHIMICA - S.r.l.

(incorporata)

NUOVA ICT - S.r.l.

(incorporata)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La società Istituto Chemioterapico S.p.a. - ICT con sede in Codogno (LO), via M. Borsa, 11 - Capitale sociale L.1.157.700.000 iscritta al n. 6550/1998 del registro imprese di Lodi possiede l'intero capitale sociale della società:

Nuova ICT S.r.l. con sede in Piacenza, via Roncovieri, 1, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 753/1996 del registro imprese di Piacenza;

e possiederà al momento della delibera di fusione l'intero capitale della società:

Debat Chimica S.r.l. con sede in Codogno (LO), via M. Borsa, 11, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al n. LO031-8631 del registro delle imprese di Lodi.

Per ragioni di economicità di gestione, la società Istituto Chemioterapico Spa ritiene opportuno incorporare le società Debat Chimica Srl e Nuova ICT Srl.

A seguito della fusione per incorporazione la società incorporate Istituto Chemioterapico Spa si trasformerà in «società a responsabilità limitata» e assumerà la denominazione «Nuova ICT Srl».

Per mancanza dei presupposti, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4) e 5). Le operazioni delle società incorporate partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporate dal 1° gennaio 1998. Nessun trattamento preferenziale è riservato a particolari categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato dall'Istituto Chemioterapico presso il registro imprese di Lodi il 4 giugno 1998 con ricevuta prot. n. PRA/3689/1998/CLO0010.

Deposito dalla Debat Chimica Srl presso il registro imprese di Lodi il 4 giugno 1998 con ricevuta prot. n. PRA/3690/1998/CLO0010.

Deposito dalla Nuova ICT Srl presso il registro imprese di Piacenza il 4 giugno 1998 con ricevuta prot. n. PRA/8529/1998/CPC0216.

Codogno, 8 giugno 1998

p. Istituto Chemioterapico Spa
L'amministratore unico: Biagio Giannella

p. Debat Chimica Srl
L'amministratore unico: Attilio Giannella

p. Nuova ICT Srl
L'amministratore unico: Attilio Giannella

M-5555 (A pagamento).

PARKMAN - S.r.l.

Milano, via Uberti n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

MAKYO - S.p.a.

Milano, via Uberti n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Parkman S.r.l. nella Società per azioni Makyo S.p.a. - Delibera di fusione iscritta nel registro delle imprese di Milano: Makyo S.p.a. in data 8 giugno 1998 al n. 104342/01; Parkman S.r.l. in data 8 giugno 1998 al n. 104374/01.

I. Società partecipanti alla fusione:

la società Makyo S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, via Uberti, 20 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano con numero 315002, durata sino al 31 dicembre 2100, iscritta nel R.E.A. con numero 1364609, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. 10273880152;

la società Makyo S.p.a. (incorporante) ritiene opportuno, al fine della riorganizzazione societaria del gruppo cui entrambe le società appartengono, incorporare la società Parkman S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano, via Uberti, 20 e capitale sociale di L. 20.000.000. (ventimilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 343921, durata sino al 31 dicembre 2050, iscritta al R.E.A. con numero 1442658, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. 11179420150.

2. Atto costitutivo e statuto: la società Makyo S.p.a. è stata costituita con atto in data 31 gennaio 1991 notaio Leonardi. repertorio n. 14.1692600.

Lo statuto della società Makyo S.p.a. non subisce alcuna modifica a seguito dell'incorporazione di Parkman S.r.l..

3. Modalità della fusione: l'intero capitale della società incorporanda è posseduto dalla incorporante Makyo S.p.a., che ne ha acquistato la partecipazione in data 16 marzo 1998 e nessuna delle società partecipanti alla fusione ha in circolazione prestiti obbligazionari convertibili in azione o comunque titoli anche diversi dalle azioni, ai quali vada riservato un particolare trattamento in caso di fusione. L'attuando fusione, pertanto, non verrà a comportare alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante Makyo S.p.a., che sarà mantenuto nell'importo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo), ma darà unicamente luogo all'annullamento della partecipazione costituente l'intero capitale di nominali L. 20.000.000 (ventimilioni) della incorporanda Parkman S.r.l..

Non ha luogo pertanto l'applicazione dei numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Data di decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali (art. 123 T.U.I.R.), al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio particolare è previsto a favore di categorie di soci delle due società partecipanti alla fusione.

Non vi sono titoli diversi da azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Parkman S.r.l.

L'amministratore unico legale rappresentante:
dott. Marco Pasquale Gamboni

Makyo S.p.a.

Il presidente legale rappresentante
dott. Marco Pasquale Gamboni

M-5567 (A pagamento).

STEPAL - S.r.l.

(Società incorporante)

Sede Travagliato (BS) via Don L. Sturzo n. 9

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Registro imprese presso la CCIAA di Brescia n. 54228

REA n. 351259

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03273850176

REL - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede Brescia, via Bassiche n. 6

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Registro imprese presso la CCIAA di Brescia n. 54435

REA n. 351832

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03275510174

ELMA - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Travagliato (BS), via Donatori di Sangue n. 12

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Registro imprese presso la CCIAA di Brescia n. 51653

REA n. 344909

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03217350176

Estratto di atto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Dall'atto di fusione stipulato in data 22 maggio 1998 a rogito notaio dott. Luigi Grasso Biondi di Brescia depositato e iscritto al registro imprese di Brescia in data 26 maggio 1998 per:

Stepal S.r.l. n. PRA/28001/1998/CBS0272;

Rel S.r.l. n. PRA/27997/1998/CBS0272;

Elma S.r.l. n. PRA/27995/1998/CBS0272.

risulta la fusione per incorporazione della Rel S.r.l. ed Elma S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 6 febbraio 1998.

Rapporto di cambio: ogni quota delle società incorporate, annullata per effetto della fusione, è stata sostituita con una quota di nuova assegnazione del capitale della incorporante di valore nominale pari a quello annullato. Ai soci delle società incorporate sono state assegnate quote della società incorporate di valore nominale corrispondente alle quote già detenute nelle incorporate.

Il rapporto di cambio è quindi di 1:1. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della Società incorporante: il capitale sociale di Stepal S.r.l., società incorporante, è stato aumentato da L. 70.000.000 a L. 210.000.000, diviso in quote ai sensi di legge.

L'aumento di capitale di L. 140.000.000, è stato interamente assegnato ai soci delle società incorporate Rel S.r.l. e Elma S.r.l., sulla base del rapporto di cambio. Le operazioni di cambio sono avvenute sulla base delle risultanze dei libri soci delle società incorporate e mediante iscrizione nel libro soci della società incorporante dei nominativi dei soci detentori delle quote oggetto di annullamento a seguito della fusione e del valore nominale delle quote assegnate in cambio. Delle iscrizioni di cui sopra è stata data tempestiva comunicazione ai soci.

Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

Data di effetto fusione: ai fini contabili ed ai fini delle imposte sui redditi di cui all'art. 123, comma 7, DPR 917/86, la fusione ha efficacia dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote di capitale sociale, né possessori di titoli diversi dalle quote di capitale sociale, che godano di trattamenti particolari o privilegiati.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Travagliato, 5 giugno 1998

Steval S.r.l.

L'amministratore: Regali Stefano

Elma S.r.l.

L'amministratore: Regali Massimo

Rel S.r.l.

L'amministratore: Arcari Ersilia

C-16394 (A pagamento).

FAMILY MARKET - S.r.l.

Sede in Brescia, via della Chiesa n.59

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta al Reg. Imp. 39167 e al R.E.A. 311829

Codice fiscale e partita IVA n. 03013050178

Come previsto dall'art. 2501 quarto comma c.c. si riporta per la pubblicazione estratto del progetto di fusione redatto dal Consiglio di amministrazione della società in data 14 maggio 1998, iscritto nel Reg. Imp. presso la C.C.I.A.A. di Brescia in data 4 giugno 1998.

Progetto di fusione

(Omissis).

Partecipanti alla fusione sono le società:

incorporante Family Market S.r.l., sede in via della Chiesa, 59 - 25100 Brescia, codice fiscale e partita IVA n. 03013050178, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al Reg. Imp. 39167 e al R.E.A. n. 311829;

incorporanda I Portici S.r.l., sede in via Torbole, 6 - 26030 Castelmella (BS), codice fiscale e partita IVA n. 02172520179, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Reg. Imp. 44969 e al R.E.A. n. 327454;

incorporanda Valmark di Uberti Fabrizio & C. S.a.s., sede in via Torricella di Sopra, 81 - 25127 Brescia, codice fiscale e partita IVA n. 03226810178, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Reg. Imp. 51292 e al R.E.A. 344287.

All'fine di ottemperare alle disposizioni prescritte dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. A seguito della fusione verrà adottato lo statuto della società incorporante Family Market S.r.l. con le seguenti modifiche:

art. 6. Il capitale sociale è di L. 111.682.000 (lire centoundicimilioni seicentottantaduemila) suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 c.c.;

art. 19. La società è amministrata da un amministratore unico anche non socio o da un Consiglio di amministrazione composto da due a tredici membri anche non soci, eletti dall'assemblea, che durano in carica a tempo indeterminato [...].

Rapporto di concambio:

10 vecchie quote della società I Portici S.r.l. per 1,952 nuove quote della società Family Market S.r.l.;

10 vecchie quote della società Valmark S.a.s. per 3,460 nuove quote della società Family Market S.r.l.

A seguito della fusione si provvederà a deliberare un aumento di capitale della società incorporante Family Market S.r.l. pari a L. 16.682.000 (16.682 quote x L. 1.000 valore nominale) al servizio del concambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Reg. Imp. presso C.C.I.A.A. di Brescia avrà effetto il concambio delle quote e l'aumento di capitale come descritti al punto precedente.

4. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1998.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 9 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Fabrizio Uberti

C-16397 (A pagamento).

VALMARK DI UBERTI FABRIZIO & C. - S.a.s.

Sede in Brescia, via Torricella di Sopra n. 81

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Reg. Imp. 51292 e al R.E.A. 344287

Codice fiscale e partita IVA n. 0322681017

Come previsto dall'art. 2501-bis, quarto comma, c.c. si riporta per la pubblicazione estratto del progetto di fusione redatto dal Consiglio di amministrazione della società in data 14 maggio 1998, iscritto nel Reg. Imp. presso la C.C.I.A.A. di Brescia in data 4 giugno 1998.

Progetto di fusione

(Omissis).

Partecipanti alla fusione sono le società:

incorporante Family Market S.r.l., sede in via della Chiesa, 59 - 25100 Brescia, codice fiscale e partita IVA n. 03013050178, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al Reg. Imp. 39167 e al R.E.A. n. 311829;

incorporanda I Portici S.r.l., sede in via Torbole, 6 - 26030 Castelmella (BS), codice fiscale e partita IVA n. 02172520179, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Reg. Imp. 44969 e al R.E.A. 327454;

incorporanda Valmark di Uberti Fabrizio & C. S.a.s., sede in via Torricella di Sopra, 81 - 25127 Brescia, codice fiscale e partita IVA n. 03226810178, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Reg. Imp. 51292 e al R.E.A. 344287.

All'fine di ottemperare alle disposizioni prescritte dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. A seguito della fusione verrà adottato lo statuto della società incorporante Family Market S.r.l. con le seguenti modifiche:

art. 6. Il capitale sociale è di L. 111.682.000 (lire centoundicimilioni seicentottantaduemila) suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 c.c.;

art. 19. La società è amministrata da un amministratore unico anche non socio o da un Consiglio di amministrazione composto da due a tredici membri anche non soci, eletti dall'assemblea, che durano in carica a tempo indeterminato [...].

Rapporto di concambio:

10 vecchie quote della società I Portici S.r.l. per 1,952 nuove quote della società Family Market S.r.l.;

10 vecchie quote della società Valmark S.a.s. per 3,460 nuove quote della società Family Market S.r.l.

A seguito della fusione si provvederà a deliberare un aumento di capitale della società incorporante Family Market S.r.l. pari a L. 16.682.000 (16.682 quote x L. 1.000 valore nominale) al servizio del concombio.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Reg. Imp. presso C.C.I.A.A. di Brescia avrà effetto il concombio delle quote e l'aumento di capitale come descritti al punto precedente.

4. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1998.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 9 giugno 1998

Il legale rappresentante: Fabrizio Uberti.

C-16398 (A pagamento).

I PORTICI - S.r.l.

Sede in Castelmella (BS), via Torbole n. 6
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al Reg. Imp. 44969 e al R.E.A. 327454
Codice fiscale e partita IVA n. 02172520179

Come previsto dall'art. 2501-bis, quarto comma, c.e. si riporta per la pubblicazione estratto del progetto di fusione redatto dal Consiglio di amministrazione della società in data 14 maggio 1998, iscritto nel Reg. Imp. presso la C.C.I.A.A. di Brescia in data 4 giugno 1998.

Progetto di fusione

(Omissis).

Partecipanti alla fusione sono le società:

incorporante Family Market S.r.l., sede in via della Chiesa, 59 - 25100 Brescia, codice fiscale e partita IVA n. 03013050178, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al Reg. Imp. 39167 e al R.E.A. n. 311829;

incorporanda I Portici S.r.l., sede in via Torbole, 6 - 26030 Castelmella (BS), codice fiscale e partita IVA n. 02172520179, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Reg. Imp. 44969 e al R.E.A. 327454;

incorporanda Valmark di Uberti Fabrizio & C. S.a.s., sede in via Torricella di Sopra, 81 - 25127 Brescia, codice fiscale e partita IVA n. 03226810178, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Reg. Imp. 51292 e al R.E.A. 344287.

Al fine di ottemperare alle disposizioni prescritte dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. A seguito della fusione verrà adottato lo statuto della società incorporante Family Market S.r.l. con le seguenti modifiche:

art. 6. Il capitale sociale è di L. 111.682.000 (lire centoundicimilioni seicentottantaduecento) suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 c.c.;

art. 19. La società è amministrata da un amministratore unico anche non socio o da un Consiglio di amministrazione composto da due a tredici membri anche non soci, eletti dall'assemblea, che durano in carica a tempo indeterminato [...].

Rapparto di concombio:

10 vecchie quote della società I Portici S.r.l. per 1.952 nuove quote della società Family Market S.r.l.;

10 vecchie quote della società Valmark S.a.s. per 3.460 nuove quote della società Family Market S.r.l.

A seguito della fusione si provvederà a deliberare un aumento di capitale della società incorporante Family Market S.r.l. pari a L. 16.682.000 (16.682 quote x L. 1.000 valore nominale) al servizio del concombio.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Reg. Imp. presso C.C.I.A.A. di Brescia avrà effetto il concombio delle quote e l'aumento di capitale come descritti al punto precedente.

4. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1998.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 9 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Ghidoni

C-16399 (A pagamento).

IRIS '81 - S.r.l.

Firenze - Borgo Pinti n. 80
Codice fiscale n. 03107110482
C.C.I.A.A. di Firenze - R.E.A. n. 302916
Trib. di Firenze: Registro Imprese n. 31624

ILARIA '89 - S.r.l.

Firenze - Borgo Pinti n. 80
Codice fiscale n. 04149080485
C.C.I.A.A. di Firenze: R.E.A. n. 421028
Trib. di Firenze: Registro Imprese n. 54701

Estratto di progetto di fusione mediante costituzione di nuova società (ai sensi art. 2501-bis c.c.)

1. Società partecipanti alla fusione: le società che partecipano alla fusione, così come identificate in epigrafe, risultano essere le seguenti: Iris '81 S.r.l. e Ilaria '89 S.r.l.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in n. 225 quote di nominali L. 1.000 della nuova Società contro n. 100 quote della Iris '81 S.r.l. ed in n. 1 quote di nominali L. 1.000 della nuova Società contro n. 2 quote della Ilaria '89 S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della Società risultante dalla fusione: le quote di partecipazione al capitale della Società a responsabilità limitata risultante dalla fusione verranno assegnate mediante iscrizione sul Libro dei soci (ex art. 2490 n. 1 c.c.) nella data a partire dalla quale la fusione avrà efficacia.

4. Data dalla quale le quote della Società risultante dalla fusione partecipano agli utili: le quote come sopra assegnate avranno godimento dalla data in cui la fusione avrà effetto.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, le operazioni delle Società partecipanti alla fusione, saranno imputate al bilancio della Società risultante dalla fusione a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123, 7° comma, del D.P.R. n. 917/86, dal medesimo giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le Società partecipanti alla fusione non hanno particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Iris '81 S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Barni

p. Ilaria '89 S.r.l.
Il presidente: Marco Barni

C-16405 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ANCONA

*Istanza per la notificazione per pubblici proclami
ex art. 150 C.P.C. e art. 50 disp. att.*

Il Tribunale di Ancona, in data 27 aprile 1998 autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e art. 50 disp. att. ai sigg. Correrella Iolanda, Carioni Emanuela, Carioni Corrado, Carloni Giuseppe, Sassi Lanfranco, Ciapelloni Massimo, Ciapelloni Primo, Sassi Duilio, Sassi Margherita, Arteconi Lino, Camevali Ernesto, Sassi Angelo, Allegrezza Leonia, Bugionini Lina, Gioia Anna, Romagnoli Nazzareno, Romagnoli Gino, Romagnoli Achille, Romagnoli Bruno, Cecchetti Vincenzo, Cecchetti Orsola, Mattioli Maria, Mattioli Angela, Mattioli Elisa, Mattioli Duilio, Mattioli Luigi, Molinari Secondo, Molinari Pierina, Molinari Armando, Sassi Alberto, Sassi Lucio, Sassi Margherita, Meloni Otello, Meloni Armando, Raimondi Amaldo, Raimondi Dino, Guidi Anna, Guidi Aldo, Guidi Elide per intervento usucapione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 15 dicembre 1998 con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni «Voglia l'ill.mo presidente del Tribunale di Ancona, esclusis rejectis, dichiarare Anibaldi Orietta e Guardati Ronaldo unici ed esclusivi proprietari per intervento usucapione dei beni immobili siti in Fabriano alla Frazione Ceresola distanti al Catasto terreni alla partita 326575, foglio 133, n. 48, alla partita n. 325545, foglio n. 133, n. 46 ed alla partita 326577, foglio n. 133, n. 47-49-51. Con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di ingiusta opposizione».

Fabriano, Ancona 9 giugno 1998

Avv. Enrico Carmenati.

C-16320 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CALABRIA - CATANZARO

Ricorre la Serena Majestic Hotel & Residence S.r.l., con sede legale in Montesilvano (PE), in persona del suo legale rappresentante Marsica Silvio, elettivamente domiciliata in Catanzaro, via Carlo V n. 72, pal. Belvedere, presso lo studio dell'avv. Sergio Tarantino che la rappresenta e difende come da delega a margine del presente atto; contro la Regione Calabria, in persona del presidente della Giunta Regionale in carica, in viale De Filippis, Catanzaro, e nei confronti della Soc. Arianna 80 S.r.l., in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Sangineto (CS); di Paparato Vincenzo, res. in Ricadi (VV), via Commercio n. 51; per l'annullamento per quanto di ragione, previa sospensione in Camera di Consiglio, nella quale si chiede di essere sentiti:

1) della deliberazione della Giunta Regionale, Regione Calabria n. 6982 del 29 dicembre 1997, avente ad oggetto: legge regionale 28 marzo 1985 n. 13 combinata col P.O.P. Calabria 1994/99, Annualità 1997/98, Sottoprogramma 3 Turismo-Misura 3.1. Incentivi a favore dell'industria alberghiera, Approvazione graduatorie ed elenchi partecipanti ammessi ed esclusi, Approvazione piano riparto incentivi ai soggetti richiedenti ed utilmente inclusi in graduatoria per le annualità 1997/1998 (Pubblicata sul B. U.R. Regione Calabria del 30 gennaio 1998);

2) della deliberazione della Giunta Regionale, Regione Calabria n. 7057 del 29 dicembre 1997, avente ad oggetto: legge regionale 28 marzo 1985 n. 13, combinata col P.O.P. Calabria 1994/1999, Annualità 1997/1999, Sottoprogramma 3, Turismo. Misura 3.1. Incentivi a favore della industria alberghiera, Approvazione graduatorie generale a scorrimento, Annualità 97/99 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria del 30 gennaio 1998);

3) di ogni atto presupposto, connesso o conseguente, ed in particolare delle attività istruttorie e delle operazioni di elaborazione delle graduatorie effettuate dalla Commissione costituita con D.G.R. n. 2263 del 15 aprile 1997, rideterminata con D.G.R. n. 5411/1997; della deliberazione di G.R. n. 3603 del 4 luglio 1997, della successiva delibera n. 3725 del 17 luglio 1997; della proposta dell'assessore al turismo p.t. e della dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente preposto al settore presso la Regione Calabria.

Premesse di fatto:

1) la Regione Calabria, con deliberazione di G.R. n. 4822 del 10 agosto 1996, eseguita per successivo provvedimento di controllo, ha individuato ed approvato i criteri di valutazione ed i parametri di spesa per la erogazione degli incentivi a favore della industria alberghiera correlati con la legge regionale n. 13/1985 e con il P.O.P. Calabria 1994/1999 (doc. n. 1). A seguito del bando pubblicato sul B. U.R. della Regione Calabria la Serena Majestic Hotel & Residence S.r.l. ha inoltrato domanda all'Assessorato Regionale al Turismo, Sport e Spettacolo presso la Regione Calabria per essere ammessa ai benefici finanziari previsti nel Programma Operativo Pluriennale 1994/1999, Sottoprogramma: Qualificazione offerta turistica: Misura 3.1. Aiuti agli investimenti turistici. Alla Regione Calabria, insieme a quella della ricorrente, sono pervenute numerose altre domande;

2) con deliberazione di G.R. n. 2263 del 15 aprile 1997 la Regione Calabria ha nominato una Commissione per la valutazione e l'esame delle istanze prima richiamate. La Commissione ha eseguito la istruttoria delle pratiche ed ha elaborato i progetti di graduatorie;

3) con deliberazione di G.R. n. 6982/1997 (doc. n. 2) la Regione Calabria ha approvato, fra le altre:

a) la graduatoria definitiva delle pratiche ammesse dell'intera Regione, esclusa la Provincia di Reggio Calabria;

b) la graduatoria delle pratiche ammesse e finanziate dell'intera Regione, esclusa la Provincia di Reggio Calabria. Nella graduatoria di cui al punto a) la ricorrente è stata inserita al 50° posto con punti 3 (doc. n. 2, pag. 212);

4) con successiva deliberazione di G.R. n. 7057 del 29 dicembre 1997 (doc. n. 2, pag. 451) la Regione Calabria ha approvato la graduatoria generale a scorrimento per le annualità 1997/1999, dando atto che, per le risorse disponibili, saranno finanziati i progetti-pratiche da 1 a 20. In questa ultima graduatoria, in forza del meccanismo assunto dalla Regione, la ricorrente è stata collocata al 31° posto, con l'attribuzione, sempre, di punti 3. Conseguentemente essa è rimasta esclusa, anche, dai finanziamenti collegati alla detta graduatoria (doc. n. 2, pagg. 454, 455, 456);

5) tutti gli atti menzionati in epigrafe sono illegittimi e lesivi della posizione giuridica della ricorrente per i seguenti motivi:

violazione della lex specialis del Concorso assunta nel bando e nella deliberazione di G.R. n. 4822 del 10 agosto 1996, eseguita con provvedimento di controllo n. 737 del 29 dicembre 1996. Carenza di motivazione, come riferito in premessa, la Regione Calabria ha determinato i criteri di valutazione dei progetti-pratiche ai fini della erogazione degli incentivi con la deliberazione di G.R. n. 4822/1996 (doc. n. 1).

Nell'atto giuntale è statuito, fra l'altro, che sarà attribuito punteggio a:

1) progetti che prevedano la realizzazione di nuove strutture ricettive che abbiano i requisiti, previsti dalla L.R. n. 26/85, per l'attribuzione di classifica superiore alle tre stelle (lettera B del prospetto di graduatoria);

2) pratiche-progetti corredate da documentazione idonea a dimostrare la capacità economica del proponente in relazione alla messa a disposizione delle risorse necessarie per la realizzazione delle iniziative, a concorso del contributo comunitario, nonché delle risorse necessarie alla gestione degli impianti (lettera D del prospetto di graduatoria);

3) pratiche con progetto esecutivo disponibile (lettera E del prospetto di graduatoria);

4) qualità della proposta (lettera F del prospetto di graduatoria). La Regione Calabria, con le impuginate deliberazioni, ha attribuito alla ricorrente 2 punti per il progetto esecutivo (lettera E del prospetto di graduatoria) e 1 punto per la qualità della proposta (lettera F del prospetto di graduatoria). Ha omissis, senza peraltro fornire congrua motivazione, di attribuire alla Serena Majestic 1 punto (secondo i criteri assunti) per progetto di nuove strutture ricettive che abbiano i requisiti, previsti dalla L.R. n. 26/85, per l'attribuzione di classifica superiore alle tre stelle. Nessun punteggio, poi, è stato attribuito alla ricorrente (nei criteri assunti dalla Regione era previsto un punteggio fino ad un punto) per la documentazione presentata dalla stessa idonea a dimostrare la sua capacità economica per la messa a disposizione delle risorse necessarie per la realizzazione delle iniziative, a concorso del contributo comunitario, nonché delle risorse necessarie alla gestione degli impianti.

Domanda di sospensione: cade opportuno sottolineare che la Serena Majestic ha inoltrato alla Regione Calabria il progetto di una struttura alberghiera il cui quadro economico prevede cifre elevate. La spesa ammissibile secondo i parametri regionali ammonta a L. 10.000.000.000, il contributo erogabile da parte dell'ente regionale su tale importo è pari a L. 4.500.000.000. Se viene data esecuzione alle medesime approvate ed impugnate, la Regione Calabria esaurisce i mezzi finanziari destinati alla promozione turistica, la ricorrente perde definitivamente il contributo cui ha diritto e non potrà realizzare il progetto di una importante struttura alberghiera. Essendo consistente, nella vicenda contenziosa, il *forum boni iuris*, si chiede che in via cautelare siano sospesi i provvedimenti impugnati, P.Q.M. Si chiede previa sospensiva, l'annullamento degli atti impugnati con ogni conseguente statuizione anche in ordine alle spese processuali. Catanzaro 20 marzo 1998, Avv. Sergio Tarantino. In forza di ordinanza n. 479 del 7 maggio 1998 del TAR di Catanzaro e di autorizzazione del presidente dello stesso TAR, di pari data, il soprastesso ricorso si notifica per pubblici proclami a:

La Pinnata S.r.l., Parghelia - Gelfintur S.a.s. di Del Canton A. & C., Drapia - Traversa Concetta, Botricello - Pacenza Bernardo, Crucoli - Costa Augusto, Cassano Ionio - Colosimo Pierluigi, Cropani - Strongoli Giuseppe, Staletti - Fratelli Altizia, S.a.s. di Alt. S. & C., Botricello - Apan Costr. S.a.s. di Amadeo D. & C., Reggio Calabria-Congregazione Suore France. Signore, Filadelfia - Casarossa S.p.a., Crotone - Amendola Mario, Vibo Valentia - Baia D'Ercole S.n.c., Ricadi - Bisogni Francesco Giuseppe, Briatico - Bragò Antonietta Angela, Tropea - Giuliano Girolamo, Ricadi - La Rocca Giovanni, Rossano - Loiacono Giovanna, Ricadi - Paparatto Antonio, Ricadi - Perri Antonio, Ricadi - Porriglia Vincenzo, Scilla - Santa Lucia S.n.c., Parghelia - Scilli Giuseppe, Riace - Taccone Francesco, Ricadi - Autoliano Francesco, Palizzi - Cupido Gaetano, Lorenza e Pia, Scalea - Grillo Giuseppe, Calopezzati-Toraldo Felice e Eduardo, Tropea - Alia e Jetticcetti S.n.c., Castrovillari - Sibari Camping S.r.l., Cassano Ionio - Sifin S.r.l., Cassano Ionio - Maiorino Michele, Praia a Mare-Pegaso S.a.s. di Riccio, Montepaone - Altizia Antonio, Belcastro - Immobiliare Tirrena S.r.l., Parghelia - Putrino Gallo Salvatore, Gizzeria - Belcastro Marianna, Marina di Gioiosa Jonica - Autopollino S.p.a., Scalea - Edil Sud S.r.l., Gizzeria - Falerno Hotel S.a.s., Fuscaldo - Hotel Costa Jonica, Sella Marina - Hotel Europa s.p.a., Rende - Hotel Parco dei Principi S.r.l., Scalea - Mami Federico, Montepaone - Marcianò Maria, Nicotera - Marti Pietro, Ricadi - Pallone Michele, Gizzeria - Rotiroli Caterina, Soverato - Silamare Hotel S.n.c. di Arena G. & C., Serra Pedace - Trapuzzano Luigi, Gizzeria - Turist Calabria S.r.l., Praia a Mare - Vascelleri Villaggi S.r.l., Cariati - Villaggi Vacanze S.p.a., Sella Marina - Fratelli Bazzarelli S.n.c., Amantea - Marina del Faro S.r.l., Ricadi - Spagnolo Nicola Antonio, Taverna - Villaggio Turistico Esella S.r.l., Montepaone - Caripano Anna Teresa, Cellara Corapi Saverio, Davoli - Valtur S.p.a., Isola di Capo Rizzuto - Al.Fa.Sila S.r.l., Taverna - Amato Giuseppe e Rinaldo Giovanni, Serra San Bruno - Artese Mich. Ricadi - Bello Marina Teresa, Cassano Ionio - Bonacci Mario, Nucera Terinese - Bruni Rosina, Amantea - Calidonna Salvatore, Lametia Terme - Carfino Domenico, Mandatoriccio - Castelvetere S.a.s. di Tassone A. & V. Caulonia - Costa di Sibari S.p.a., Cassano Ionio - D'Amico Giuseppe, Spezzano Lila - Galletti Vittorio, Settignano - Garofalo Andrea e Rotundo Lina, Taverna-Gimigliano Domenico, Diamante - Hotel Murano di Murano e C. S.n.c., Rossano - Hotel Rex S.n.c. di Marylena Nappi & C., Praia a Mare - Lanza Lucia, Fuscaldo - Mannarino e Perricone S.n.c., Fuscaldo - Mazzotti Francesco, Pietrapaola - Messina Silvestro, Villa San Giovanni - Muratgia Riccardo, Isola di Capo Rizzuto - Nocita Elda, S. Maria del Cedro - Guercia Giuseppe S.r.l., Cetraro - Ruggiero Domenico Antonio, Botricello - Savantal S.r.l., Lametia Terme - Tarsitano Mario, S. Giovanni in Fiore - Tolone Teresa, Isola di Capo Rizzuto - Trapani Lombardo Maria Concetta, Reggio Calabria - De Paola Francesco, Scalea - Toscano Angela, Mandatoriccio - Mediterranea Vacanze, Squillace - T. e C. Turismo e Cultura Sud S.r.l., Briatico - A.T.A.M. S.p.a., Isola di Capo Rizzuto - Florida S.r.l., Bonifati - Allevato Rosetta, Cotronei - Andrizzi Romano, Ricadi - Cimino Vittorio Luigi, Gizzeria - Cisca S.a.s. di Fatorrussu Imilio, Reggio Calabria - Civita S.r.l., Falerna - Falzetta Pasquale, Ciro - Immobile Chiappetta S.a.s., Tortora - Laino Luigi e De Filipo Carmela, Laino Borgo - Macri Annalisa, Gerace - Nicastro Sandro, Cetraro - Pugliese Francesco, Ricadi - Surace Carmela, Palmi - Amodeo Felice, Reggio Calabria - Bellanzone Annunziata, Satriano - Calabria Air Service S.r.l., Pizzo - Carmeglio Glauco S.n.c. - Soverato - Costanzo Maria Teresa, Lametia Terme - Di Marco Roberto, Ricadi - Fabiani Raffaele, Diamante - Falbo Antonio Giuseppe, Cropani - Ferrareolo Domenico, Catanzaro - Filippelli Francesco, Pietrapaola - Fre Ma S.r.l., Staletti - Ges. Al S.a.s. di Augusto Della Ragione, Tropea - Giordano Vincenzo, Nicotera - Hotel delle Canne di De Grazia s.d.f., Amantea - Hotel Nettuno & C., S.a.s., Soverato - Hotel

Villa Principe S.n.c., S. Nicola Arcella - IS.AE. S.a.s., Taverna - Ispro S.r.l., Pizzo - Leone Anna Maria, Satriano - Loiacono Teofilo, Ricadi - Ma.Ve.Lo. S.n.c., Ricadi - Maltese Maria Angelina e Zingaro L., Guardia Piemontese - Mastroianni Giovanni, Lametia Terme - Mazzarino e Guccione S.n.c., Cassano Ionio - Paolillo Francesco, Scalea - Pettinato Teresa, Cropani - Pugliese Orlando, Pizzo - Rizzo Maria, Ricadi - Savarese Maria Luisa, Diamante - So.Ge.Al. S.r.l., Crotone - Spagnolo Francesco, Taverna - T.A.R.O. S.r.l., Reggio Calabria - Toraldo Eduardo, Tropea.

Assistente UNEP: Romeo Giuseppe.

C-16336 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI ANCONA Sezione Distaccata di Senigallia

Il signor Merolli Dario, residente a Castellone di Susa in via Bozzo n. 29/A, rappresentato e difeso dall'avv. Bruno Brunetti, ha citato innanzi la Pretura Circondariale di Ancona - Sezione Distaccata di Senigallia, per l'udienza del 22 dicembre 1998 i signori Prelli Prina Luisa e Ruspoli Mario fu Emanuele, per ivi sentire accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione in favore dell'atto dei beni immobili; quota indivisa di 500/1000 degli apprezzamenti di terreno e del fabbricato rurale distinti alla partic. n. 1154 del C.T. del Comune di Castellone di Susa particelle n.ri 2, 8, 9, 23, 24, 25, 53 e 54 della superficie complessiva di ha. 9.26.70 R.D. LL. 882.681 R.A.L. 781.599.

Così parere favorevole del P.M. il presidente del Tribunale di Ancona con decreto 5 gennaio 1998 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami.

Avv. Bruno Brunetti.

C-16339 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Il sig. Cislino Marcello con atto di citazione ha richiesto il riconoscimento della proprietà dei seguenti beni immobili: Comune di Mereto di Tomba partita 861, foglio 19, particella 62, unità immobiliare, partita 445, foglio 19, particelle nn. 58, 62, 548 terreni e fabbricato rurale intestati a Cragno Arturo, nato il 12 settembre 1896.

Si comunica che l'udienza di comparizione delle parti si terrà ore il giorno 30 novembre 1998 ore 9 dinanzi al Tribunale di Udine.

Il presente annuncio ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 C.P.C.

Avv. Maurizio Folisi.

C-16344 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Autorizzazione del presidente del Tribunale di Nuoro 19/22 maggio 1998, n. 182/98 - Estratto - Pau Sebastiana, nata a Olenia il 27 gennaio 1932, ivi residente, che possiede da oltre venti anni il terreno in agro di Olenia, in catasto P. 421, F. 38 m. 25a, m. 158a, m. 159c, in corso di espropriazione, F. 39 m. 23a e m. 25a Ha 2.74.74, cita davanti al pretore di Nuoro all'udienza del 24 novembre 1998, invitandosi a costituirsi nei termini di venti giorni prima della udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 epq ed a comparire nella udienza indicata dinanzi il giudice designato, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 epq; Medda Mariangela nata il 4 luglio 1929, Medde Pasqua nata il 24 agosto 1933, Medde Sebastiana, nata il 12 settembre 1937, Medde Giovanni Maria nata il 20 gennaio 1939, Medde Ignazio, nato il 29 luglio 1942, Medde Salvatore, nato il 23 gennaio 1945, Medde Anna Rita nata il 30 aprile 1947, Medde Peppino nato il 20 febbraio 1950, Medde Marinella nata il

28 settembre 1953, Mureddu Giuseppina ved. Medde nata il 20 marzo 1942, Medde Francesco nato il 12 aprile 1995 Medde Maria Antonietta nata il 22 aprile 1967, Medde Rita nata il 6 giugno 1969, Medde Giuliana nata il 10 ottobre 1970, Medde Giovanni nata il 28 aprile 1962, Medde Sebastiano nato il 31 agosto 1963, Medde Francesco nato il 27 dicembre 1945, Medde Tonino nato il 27 novembre 1960. Conclusioni: dichiarare Pau Sebastiana proprietaria, a titolo originario, del terreno indicato in premessa, porre a carico dei convenuti le spese e gli onorari, qualora vi si oppongano. Si deduce prova testimoniale circa il possesso ultraventicennale pubblico, pacifico e continuato del terreno e si producono certificati catastali e anagrafici.

Nuoro, 29 maggio 1998

Avv. Maria Cualbu.

C-16348 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI ANCONA Sezione Distaccata di Senigallia

Il sig. Berluti Nello, residente a Castellone di Suasa in via Case Nuove, n. 35, rappresentato e difeso dall'avv. Bruno Brunetti, ha citato innanzi la Pretura Circondariale di Ancona - Sezione Distaccata di Senigallia per l'udienza del 20 ottobre 1998 i signori Corsi Luigi, Corsi Francesco, Petrucci Maria, Mantini Marianna e gli eventuali loro eredi, per ivi sentire accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione in favore dell'attore della porzione di immobile distinta al NCEU del Comune di Castellone di Suasa alla partita n. 279, foglio n. 14, numero 50 sub. 2, cat. A/4, classe I, rendita 102.000, vani 2.

Col parere favorevole del P.M. il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 30 aprile 1998 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami.

Avv. Bruno Brunetti.

C-16383 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Decreto di fissazione dell'udienza a seguito di richiesta di archiviazione non accolta (art. 409 commi 2 e 3 C.P.P.)

Il Giudice delle Indagini Preliminari dott. Valentina Manuali letti gli atti del procedimento penale n. 252/97 G.I.P. nei confronti di:

- 1) Palagi Graziella;
- 2) Crocetti Carla;
- 3) Canova Vania;
- 4) Mancini Sabrina;
- 5) Rei Piera;
- 6) Rasetti Michelinea;
- 7) Miglia Stefano;
- 8) Michelotti Siria;
- 9) Cirri Italo;
- 10) Cheli Elena;
- 11) Cortesi Giuliana;
- 12) Garbi Guido;
- 13) Arnone Francesco;
- 14) Bernini Giovanna;
- 15) Mini Claudio;
- 16) Tramonti Ilio;
- 17) Giovannini Enrico;
- 18) Berti Claudio;

- 19) Mini Filippo;
- 20) Senserini Azeglio;
- 21) Costanzi Massimo;
- 22) Senserini Andrea;
- 23) Garbi Elisabetta;
- 24) Maggi Elena;
- 25) Pistoresi Isabella.

in atti generalizzati.

Esaminata la richiesta di archiviazione del P.M. in data 27 febbraio 1998;

Ritenuto che la richiesta allo stato non può essere accolta;

Visto l'art. 409, comma 2 C.P.P.

FISSA

la data dell'udienza in Camera di Consiglio per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 9 in Lucca, Ufficio G.I.P., Aula Udienze Civili, via F. Carrara piano primo disponendo darsi avviso:

Pubblico Ministero;

Alle persone sottoposte alle indagini, come sopra indicate;

Alle persone offese dal reato: Garella Rosella, Giandomenici Vanna, Cardin Antonietta, Tongiani Carmen, Ticcianti Giampiero, Cucurnia Dino e Guerra Adolina.

E comunicazione al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza. Rilevato che, per il numero delle persone offese e per l'impossibilità di identificarne alcune la notificazione alle stesse risulta difficile si dispone che, ai sensi della disposizione di cui all'art. 155 c.p.p., la notificazione alle persone offese sia eseguita mediante pubblici annunci ad eccezione delle persone offese qui di seguito indicate per le quali la notifi cauzione può essere disposta nelle forme ordinarie: Garella Rosella, Giandomenici Vanna, Cardin Antonietta, Tongiani Carmen, Ticcianti Giampiero, Cucurnia Dino e Guerra Adolina.

Delega per la notifica ad indagati e alle persone offese i Carabinieri del Nucleo Operativo di Lucca con facoltà di sub-delega.

Lucca, 28 maggio 1998

Il giudice delle indagini preliminari:
dott. Valentina Manuali

C-16384 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara in data 1° giugno 1998 la Attuoni Giorgio & C. S.r.l., partita I.V.A. n. 00270900459, con sede in Carrara, loc. Belgia, in persona del suo legale rappr.te pro tempore Attuoni Roberto, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. l'atto di citazione davanti al Tribunale di Massa Carrara, udienza del 29 dicembre 1998 ore 9 con oggetto l'intervenuta usucapione della concessione livellaria e della proprietà, a favore della attrice, dei terreni siti in loc. Belgia in Carrara così censiti al N.C.E.U.:

- a) partita 46834 fg. 46 mapp. 75;
- b) partita 31936 fg. 46 mapp. 76;
- c) partita 41589 fg. 46 mapp. 77;
- d) partita 26125 fg. 46 mapp. 78;
- e) partita 41584 fg. 46 mapp. 79;
- f) partita 39047 fg. 46 mapp. 80;
- g) partita 38110 fg. 46 mapp. 81.

intestati a : Attuoni Giuseppe, Rosa, Michele (Fu Carlo); Berti Mariuccia (Fu Giovanni), Marianna (Fu Federico); Casini Andrea, nato il 29 novembre 1909; Costa Giovanni; Dazzi Francesco, Danilo, Giorgio, Marianna (Fu Giovanni), Federico, Marianna (Fu Federico), Alda (Fu Emanuele), Pia, Olga, Emma, Gina (Fu Giuseppe), Antonio (Fu Ottorino), Irmo, Lina, Giovanni (Fu Michele), Prudenza, Vittorio (Fu Aldo), Dazzi e Valsen eredi S.n.c.; Valsen Ulrico (Fu Ulrico); De Nobili Ales-

sandro, Margherita, Iolanda, Vera (Fu Giovanni); Dell' Amico Napoleone di Ariodante, Iolanda, nata il 14 gennaio 1901, Domenico Piero, Maura, nata il 23 febbraio 1936; Fabbriotti Adele (Fu Giovanni); Giorgi GiovanFrancesco, Oreste Bruno, nato il 4 febbraio 1896, Gianfranco, nato il 5 gennaio 1926; Ginnsi Lucrezia (Fu Vincenzo); Granai Bianca (Fu Attilio); Lazzareschi Mauro (Fu Ulisse); Lucchini Elba (Fu Umberio); Marcolini Marianna ved. Dazzi; Peghini Giuseppe, Pietro (Fu Domenico); Piccini Benettini Maria; Serra Costa Giovanni; Zanzanini Attilio, Francesco, Luigi, Rosa, Ida (Fu Antonio), Artura, Carlo, Dianora, e Ultimo (Fu Arturo).

Avv. Nicoletta Cervia.

C-16350 (A pagamento).

PRETURA DI PIOVE DI SACCO

Atto di citazione

L'avv. Vincenzo Gasparini di Piove di Sacco nell'interesse di Ber-go Paolo e Destro Speranza in Ber-go chiede la pubblicazione per estratto della citazione innanzi la Pretura di Piove di Sacco per l'udienza dei giorno 9 ottobre 1998 nei confronti di Trivelato Flora, Corrado Gianni, Giangiorgio, eredi di Gheller Amalia ved. Destro Giuseppe, Tassinato Laura fu Guido, Tassinato Gabriella fu Guido, Tassinato Claudio fu Guido, Destro Diego fu Olivo, Destro Nata Lina fu Olivo, Zanardi Maria fu Destro Nerina, Zanardi Antonietta fu Destro Nerina, Bezze Gloria ved. Destro Guerrino, Destro Lina fu Guerrino, Destro Lisana fu Guerrino, Violin Natalina ved. Destro Giovanni, Destro Dario fu Giovanni, Destro Antonietta fu Giovanni, Destro Luisa fu Giovanni, Trevisan Maria ved. Destro Antonio, Destro Arnaldo fu Antonio, Destro Renzo fu Antonio, Destro Albina fu Gheller Amalia e Destro Giuseppe, Destro Fernanda fu Greller Amalia e Destro Giuseppe, Destro Laura fu Gheller Maria e Destro Giuseppe, eredi di Gheller Giovanni; Gheller Paolo fu Giovanni, Gheller Renato fu Giovanni, Gheller Laila fu Giovanni, eredi di Gheller Natale; Gheller Giuseppe fu Natale, Gheller Olindo fu Natale, per l'accertamento della esclusiva proprietà degli immobili catastalmente descritti: fondo rustico in Agro del Comune di Codevigo (PD) iscritto nel N.C.T. comune di Godevigo partita cat. n. 1530 del Comune di Codevigo, Sez. Unica fg. 35 Mappali 19 e 20, rispettivamente della superficie di Ha. 22.80 e 40.50 qualità prato e bosco ceduo; classe 2 e U. Reddito Domenicale L. 17/652 e 9.902. per usucapione degli immobili piedetti. Notifica ex art. 150 C.P.C.

Piove di Sacco, 12 marzo 1998

Avv. Vincenzo Gasparini.

C-16391 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto in data 27 maggio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 82075785 di L. 1.500.000, presso la Banca Nazionale del Lavoro azienda n. 30 di Roma, rilasciato da Iuliano Raffaele all'ordine di se stesso.

Per opposizione quindici giorni.

Iuliano Raffaele.

S-15952 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 24 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1051160796 di L. 6.050.000 emesso sul c/c 11228/3 e dell'assegno n. 150084014 di sterline 8.333 emesso sul c/c estero 4143694 ambedue della Banca Provinciale Lombarda a favore di Bertolo Rosa.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bertolo Rosa.

S-15969 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 20 maggio 1998 il Consigliere pretore della pretura circondariale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 539.481.624 emesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna per l'importo di L. 3.252.000 intestato a Denicolas Benito.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bologna, 10 giugno 1998

Denicolas Benito.

B-701 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 30 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0896679553/03 tratto sul c/c n. 21560/1 intestato a Plebani Marco presso la Banca Cariplo agenzia di Lissone (MI), firmato dal sig. Plebani Marco a favore di Nigro Francesca per un importo di L. 5.400.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Nigro Francesca.

M-5535 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice delegato dal presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 4 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) assegno circolare del Credito Italiano fil. di Crotone n. 55/10241042 di L. 1.000.000, emesso all'ordine di Virelli Eugenio;
- 2) assegno circ. del Credito Italiano fil. di Crotone n. 55/10241043 di L. 1.000.000 emesso all'ordine di Virelli Eugenio;
- 3) assegno circ. del Credito Italiano fil. di Crotone n. 55/10241044 di L. 1.000.000 all'ordine di Virelli Eugenio;
- 4) assegno circ. del Credito Italiano fil. di Crotone n. 55/10241045 di L. 1.000.000 all'ordine di Virelli Eugenio;
- 5) assegno circ. del Credito Italiano fil. di Crotone n. 55/10241046 di L. 500.000 all'ordine di Virelli Eugenio;
- 6) assegno circ. del Credito Italiano fil. di Crotone n. 55/10241047 di L. 500.000, all'ordine di Virelli Eugenio, e ne autorizza il pagamento e il rilascio del duplicato dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione. Salvo opposizioni.

Crotone, 18 maggio 1998

Il collaboratore di Cancelleria:
Rosanna Paonessa

C-16353 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 17 febbraio 1998 il pretore di San Miniato ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie H n. 0539671211-01 emesso il 12 gennaio 1998 di L. 3.070.000 dalla Cassa di Risparmio di San Miniato filiale di Santa Croce sull'Arno, intestato a Guerrini Massimo e richiesto da Guerrini Massimo, autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Li. 30 aprile 1998

Guerrini Massimo

C-16331 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pordenone con decreto del 14 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 109141082/1 I dell'importo di L. 500.000 e n. 308026787/03 dell'importo di L. 5.400.000 intestati all'avv. A. Tauro residente a Pordenone, emessi dal Banco Ambrosiano Veneto di Pordenone il 10 marzo 1995.

Contro predetto ricorso potrà essere presentata opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* e in mancanza autorizza l'istituto emittente al pagamento degli stessi.

Avv. Alessandro Tauro.

C-16345 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fasano, con decreto dell'11 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0508275869 dell'Istituto Monte Paschi di Siena, filiale di Monopoli, di L. 3.957.120, emesso dalla Sereco S.r.l., e dell'assegno bancario n. 09350010409, della BNL, agenzia I di Bari, di L. 4.077.216, emesso dal Ristorante «La Bruschetta» S.n.c. di Bari, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Fusano, 3 aprile 1998

Cantine Borgo Canale S.p.a.
L'amministratore unico: Mauro Marchitelli

C-16352 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia ha emesso decreto con cui ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 016878954/01 per L. 10.395.800, trattato sul conto corrente bancario n. 1013038/00 aperto presso la Caripuglia, agenzia di Fasano (BR) dalla ditta Meteor Ricambi e ne ha autorizzato il pagamento alla Susa S.p.a. dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta opposizione.

Avv. Maurizio Mariani.

C-16354 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia ha emesso decreto con cui ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 016846307/10 e n. 016846306/09 da L. 4.500.000 cadauno trattati sul conto corrente bancario n. 00050213/3 aperto presso la Caripuglia, agenzia di Santeramo in Colle (BA) dalla ditta Mal Mas S.n.c. e ne ha autorizzato il pagamento alla Susa S.p.a. dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta opposizione.

Avv. Maurizio Mariani.

C-16372 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia ha emesso decreto con cui ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 3526475/04 per L. 5.442.200 emesso dalla ditta Manautomot presso l'agenzia di Carosino (TA) emesso dalla Banca Popolare Jonica e ne ha autorizzato il pagamento alla Susa S.p.a. dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta opposizione.

Avv. Maurizio Mariani.

C-16373 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore circondariale di Lecce, sezione distaccata di Maglie su ricorso dall'avv. Luigi Monteduro, residente in Otranto, con suo decreto del 18 maggio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0014677350 - 12, tratto in data 25 aprile 1998 sulla Banca Popolare Pugliese Agenzia Maglie, a firma Pitardi Luigi, per la somma di L. 2.500.000, all'ordine avv. Monteduro Luigi, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Maglie, 5 giugno 1998

Avv. Luigi Monteduro.

C-16377 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato con decreto del 1° giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Banca Toscana di Prato, agenzia di viale Montegrappa, emessi il 7 maggio 1998, intestati a Filatura Futura S.r.l.

Per l'importo di Lit. 1.000.000 (unmilione) ciascuno gli assegni recanti i seguenti numeri:

115843304, 115843305, 115843306, 115843307, 115843308, 115843309, 115843310, 115843311, 115843312, 115843313, 115843314, 115843315, 115843316, 115843317, 115843318, 115043319, 115843320, 115843321, 115843322, 115843323, 115843324, 115843325, 115843326, 115843327, 115843328, 115843329, 115843330, 115843331, 115843332, 115843333, 115843334, 115843335, 115843336, 115843337, 115843338, 115843339, 115843340, 115843341, 115843342, 115843343, 115843344, 115843345.

Per l'importo di Lit. 200.000 (duecentomila) ciascuno gli assegni recanti i seguenti numeri:

115843346, 115843347, 115843348, 115843349, 115843350, 115843351, 115843352, 115843353, 115843354, 115843355, 115843356, 115843357, 115843358, 115843359, 115843360, 115843361, 115843362, 115843363, 115843364, 115843365, 115843366, 115843367, 115843368, 115843369, 115843370.

In totale si tratta di n.67 assegni circolari per un importo complessivo di Lit. 47.000.000.

Opposizione giorni 15.

Berardi Piero.

C-16402 (A pagamento).

Ammortamento cambiali

Il pretore di Roma con decreto n. 1991/98 del 28 maggio 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 15 pagherò cambiari a firma Leone Roberto e Belleni Alessandra ed in favore di Passero Geremia e Ricco Anna, per complessive L. 33.000.000.

Opposizione giorni 30 (trenta).

Avv. Guido De Pamphilis.

S-15970 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, su ricorso della Immobiliare Banchi Vecchi S.r.l., con decreto in data 23 febbraio 1998, ha dichiarato l'ammortamento di n. 8 vaglia cambiari di L. 10.000.000 cadauno, emessi in Roma il 14 maggio 1992 dall'Immobiliare Bergamina S.r.l. in favore dell'Oasi S.r.l. con scadenza il 30 settembre 1993 e/o diverse e sul retro girati rispettivamente da L'Oasi S.r.l., Alifin Italiana S.p.a., Immobiliare Banchi Vecchi S.r.l., autorizzandone il pagamento dopo 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

p. Immobiliare Banchi Vecchi.
dott.ssa Isabella Nuccitelli

S-16048 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cividale del Friuli, con decreto di data 23 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) n. 501379, importo Lit. 1.000.000, luogo di emissione: Napoli, data di emissione 30 ottobre 1996, scadenza 31 dicembre 1997, debitore Allegretti Raffaele, via Nicolardi n. 42, 80131 (Napoli), cedente: ditta Fantinel S.p.a., via Cussignacco n. 80, 33040 Pradamano (UD);

2) n. 60817, importo Lit. 2.226.121, luogo di emissione: Palermo, data di emissione 22 luglio 1997, scadenza il 31 dicembre 1997, debitore ditta A. Ingrao e A. Glorioso, cedente ditta Fantinel S.p.a., via Cussignacco n. 80 - 33040 Pradamano;

3) n. 505590, importo Lit. 333.000, luogo di emissione Pradamano (UD), data di emissione 21 novembre 1997, scadenza 7 gennaio 1998, debitore Al Drago S.a.s. - Pizzeria, cedente ditta Fantinel S.p.a., via Guacco n. 80 - 33040 Pradamano.

Per opposizione, 30 giorni.

BCC di Manzano (Udine)
Il direttore generale: Cozzi dott. Dino

C-16341 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore onorario di Cividale del Friuli, con decreto di data 23 maggio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) numero 500708, importo Lit. 1.365.860, luogo di emissione Castegnato, data di emissione 7 ottobre 1997, scadenza 31 dicembre 1997, debitore Studio e Produzione, via Valene n. 85 - 25087 Salò, nome ed indirizzo del cedente ditta Stacco S.r.l., via Panini n. 1 - Fraz. San Nicolò - 33040 Manzano (UD);

2) numero 500709, importo Lit. 1.341.736, luogo di emissione Castegnato, data di emissione 7 ottobre 1997, scadenza 31 dicembre 1997, debitore Arred. Metallfrigor S.r.l., via Padernò n. 58 - 24068 Seriate, nome ed indirizzo del cedente: ditta Stacco S.r.l., via Panini n. 1 - Fraz. San Nicolò - 33040 Manzano (UD);

3) numero 505936, importo Lit. 500.000, luogo di emissione Cornano (MI), data di emissione 23 ottobre 1997, scadenza 5 dicembre 1997, debitore Davide Margagliotta, via Dante n. 34 - 20032 Ospiateleto Di Cornano (MI), nome ed indirizzo del cedente: ditta Stacco S.r.l., via Panini n. 1 - Fraz. San Nicolò - 33040 Manzano (UD).

Per opposizione, 30 giorni.

BCC Di Zano (Udine)
Il direttore generale: Cozzi dott. Dino

C-16342 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore onorario di Cividale del Friuli, con decreto di data 23 maggio 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario n. 416609, importo Lit. 500.000, luogo di emissione Nettuno, data di emissione 25 maggio 1997, scadenza 31 dicembre 1997, debitore Colussi Anna, via Veneto n. 22, creditore ditta Pali S.p.a., via del Collio n. 67 - 33048 San Giovanni Al Natosione.

Per opposizione, 30 giorni.

BCC di Manzano (Udine)
Il direttore generale: Cozzi dott. Dino

C-16343 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bergamo con decreto in data 4 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale scaduta in data 31 dicembre 1997 e protestata dal notaio Cofferati il 2 gennaio 1998 con atti n. 173575 di repertorio dell'importo di L. 5.500.000, emessa da Mascheretti Mario residente in Azzano San Paolo, via S. Agostino n. 19 a favore del Consorzio Agrario Provinciale di Bergamo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Mascheretti Mario.

C-16392 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Forlì, il 1° giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di Deposito a Risparmio al Portatore n. 10775/8 della Banca di Forlì, Credito Cooperativo denominato «Scema Benigna» avente un saldo apparente di L. 10.626.867.

Scema Benigna.

C-16329 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il sottoscritto Branca Donato comunica che il pretore di Saclà ha pronunciato in data 5 maggio 1998 il seguente decreto: «L'inefficacia del libretto di risparmio nominativo n. 70/677, intestato a Branca Donato e rilasciato dalla Carical - Banca Carime Agenzia di Praia a Mare».

Praia a Mare, 27 maggio 1998

Branca Donato.

C-16378 (A pagamento).

Ammortamento libretto a risparmio

Il pretore di Vittoria in data 12 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. DR 2326 121 1371 emesso dal Banco di Sicilia S.p.a., agenzia n. 3 di Vittoria, in favore della sig.ra Spatuzza Rosaria autorizzando il rilascio di duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nelle ore non venga fatta opposizione al detentore.

Avv. Rosario La Rosa.

C-16385 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La sottoscritta Di Maria Rosina, il 22 aprile 1998, ha presentato al Tribunale di Roma, domanda di ammortamento di certificato di deposito al portatore n. 2341349 serie P emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Tivoli, della somma di L. 100.000.000 e che in data 28 maggio 1998 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito citato autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi 30 giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Di Mari Rosina.

S-15912 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma in data 23 aprile 1998, su istanza di Amadio Terenzi, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore serie Q n. 2452187-10 di L. 430.000.000 emesso l'8 aprile 1998 dalla Banca di Roma, agenzia di Villanova di Guidonia con scadenza 9 ottobre 1998.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Valter Cara.

S-15984 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 16 marzo 1995 la Pretura Circondariale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 244597/02 di nominali L. 10.000.000 sottoscritto in data 8 luglio 1996 scad. 9 luglio 1998 c/o Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., agenzia di Cava.

Autorizza il rilascio del duplicato, salvo opposizione entro 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Flamigni Rita.

C-16357 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, su ricorso del sig. Moscardin Gregorio Cesare, nato il 25 novembre 1921 a Pontelongo (PD) e della sig.ra Sabato Santa, nata il 10 febbraio 1928 ad Augusta (SR), entrambi residenti in Pontelongo (PD), via Indipendenza n. 6, con decreto emesso in data 24 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito «al portatore» emesso dalla filiale di Pontelongo (PD) della ex Banca Popolare Veneta, ora Banca Antoniana Popolare Veneta, certificato di deposito Centrobanca n. 01170666 al portatore, con credito capitale di L. 76.239.444 emesso il 2 ottobre 1995 (vincolato 36 mesi) con data di scadenza 2 ottobre 1998, autorizzando l'Istituto emittente ad emettere duplicato dello stesso, decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, purché non sia stata proposta opposizione.

Avv. Carla Pregnotato.

C-16359 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento 25 maggio 1998, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 343309 (Partita n. 366231) emesso in data 17 ottobre 1994 dalla Credito Bergamasco S.p.a., agenzia di Venezia Pellestrina, per l'importo di L. 104.046.429.

Opposizione entro 90 giorni.

Venezia, 3 giugno 1998

Avv. Nadia Raffael.

C-16360 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Urbino con decreto emesso in data 20 marzo 1998 ha pronunciato l'inefficacia ai sensi della legge n. 948 del 30 luglio 1951 del certificato di deposito n. 0561554 rilasciato dalla Banca delle Marche, agenzia di Mercatello sul Metauro il 4 aprile 1997 e scadente il 4 ottobre 1997 con saldo di L. 30.000.000 intestato a Dini Luisa.

L'Istituto emittente è stato autorizzato a rilasciare il duplicato del certificato di deposito decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia presentata opposizione dal detentore.

Urbino, 2 giugno 1998.

Dott. Roberto Andreoni.

C-16361 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 7 aprile 1998 dichiarava l'inefficacia del certificato nominativo n. 19406/00 per n. 100 azioni della Banca Popolare di Bari e relative cedole non ancora incassate numerate da 3 a 20, emesso il 18 dicembre 1995 e intestato a Doto Francesco, iscritto nel Libro Soci al n. 20.137. Autorizzava l'emissione di duplicato del titolo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* ed in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Avv. Nunzio Trabacc.

C-16371 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Luca Pedretti, nato a Milano il 15 aprile 1971 e ivi residente in via Concilio Vaticano II, n. 3, chiede il cambiamento del cognome Pedretti in quello di «Pedretti Rainer».

Opposizione nei modi di legge.

Pedretti Luca.

M-5536 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del 16 aprile 1998 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicità ex art. 155 nn. 1 e 2 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta di abbandono del cognome originario «Petrosino» di: Antichi Petrosino Fortunato Carmela-Anna, nata a Torre Orsaia il 19 gennaio 1961 ivi residente, Antichi Petrosino Fortunato Angela Rosa, nata a Torre Orsaia il 5 agosto 1962 e residente a Roma; Antichi Petrosino Fortunato Donata, nata a Maratea il 13 aprile 1974 e residente a Torre Orsaia, per conservare solo quello «Antichi Fortunato».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Torre Orsaia 21 maggio 1998

Carmela-Anna Antichi Petrosino Fortunato

Angela Rosa Antichi Petrosino Fortunato

Donata Antichi Petrosino Fortunato

C-16324 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del 16 aprile 1998 il Ministro di grazia e giustizia riteneva meritevole di considerazione la domanda presentata dai sottoscritti coniugi Tocci Raffaele e Nociti Vincenzina, da Lungro (CS), acchè la minore Tocci Di Vasto Carmelina nata in Castrovillari il 6 marzo 1986 e residente in Lungro (CS), sia autorizzata ad abbandonare il cognome Di Vasto per conservare solo quello di «Tocci».

Chiunque via abbia interesse può presentare opposizione al suddetto decreto nei termini di legge.

Tocci Raffaele - Nociti Vincenzina.

C-16374 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 15 aprile 1998 ha autorizzato Carnelut Mario e Figueroa Alma, residenti a Gorizia in via Gariboldo 5, a far eseguire le pubblicazioni dell'abbandono del cognome «Cordon Figueroa» del figlio minore Carnelut Cordon Figueroa William Anthony, nato a Fullerton-Orange (Los Angeles) il 21 novembre 1982, in modo da chiamarsi «Carnelut William Anthony».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Carnelut Mario - Figueroa Alma.

C-16375 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Dei Simone, nato a Firenze il 23 ottobre 1966 e residente a Prato (PO) in via M. Ciccioni n. 27 ha chiesto di abbandonare il cognome «Dei».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Dei Simone.

C-16400 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giacu Pietrino nato a Villagrande Strisaili il 19 maggio 1944 e residente a Prato in via Muzio Clementi n. 25 ha chiesto di modificare il cognome Giacu in quello di Giaccu.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Giacu Pietrino.

C-16403 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 18 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gaggini Alice, Manuela nata a Milano il 16 gennaio 1998, residente a Milano in viale Corsica n. 57, chiede il cambiamento del nome Alice, Manuela in quello di «Alice Manuela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Marco Gaggini - Valentina Oggioni.

M-5554 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 18/98 S.C. del 14 maggio 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto della istanza con la quale si chiede che Deo Nicusor, nato a Tirgoviste (Romania) il 6 dicembre 1994 e residente a Jesolo in via Olanda n. 30/C venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di Nicola in modo da chiamarsi «Nicola Nicusor».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Venezia, 4 maggio 1998

Il padre Deo Pier Luigi.

C-16340 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 17/98 C.N. datato 2 aprile 1998 del procuratore generale presso la Corte d'Appello di Trento con sede in Bolzano, il sottoscritto Fabbris Adriano, nato a Bolzano il 21 gennaio 1952 e residente in Chioggia, via Libra n. 13 è stato autorizzato ad inserire sulla *Gazzetta Ufficiale* la richiesta per il cambiamento di nome da Adriano in «Diego».

Lj, 22 aprile 1998

Fabbris Adriano.

C-16387 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto 21 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Galli Riccardo e Mannelli Ilaria hanno chiesto, per conto della figlia Galli Mirabela nata a Gruiu Buftea (Romania) l'8 maggio 1995 residente a Poggio a Caiano (PO), via Monticello n. 38, il cambiamento del nome in quelli di «Camilla, Mirabela».

Chiunque può opporsi in termini di legge.

Poggio a Caiano, 6 giugno 1998

Galli Riccardo - Mannelli Ilaria.

C-16404 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Si rende noto che il Tribunale dell'Aquila, in data 27 aprile 1998, ha emesso la sentenza (n. 29/98 c.c. cron. n. 2505) di cui si trascrive il dispositivo:

«P.Q.M. - visti gli artt. 49 c.c., 724 e 729 c.p.c. dichiara l'assenza di Crocetta Chiachia Adelfo, nato a S. Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) il 6 dicembre 1900.

Il presidente relatore: Carlo Tatzoli.

C-16386 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale Civile di Termini Imerese con sentenza del 15-17 settembre 1997 ha dichiarato l'assenza di Paris Angelo, nato a San Mauro Castelverde (PA) il 2 febbraio 1913.

Termini Imerese, 29 maggio 1998

Avv. Salvatore Restivo.

C-16388 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COMALCARNI - Soc. Coop. a resp. lim.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Fermo - Via della Costituente n. 1
Parita I.V.A. n. 00173580440

I commissari liquidatori comunicano che in data 6 giugno 1998 sono stati depositati presso il Tribunale di Fermo il bilancio finale della liquidazione, il conto di gestione, e il piano di riparto finale, con la relazione del comitato di sorveglianza.

Entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono ex art. 213 l. fall. formulare le loro contestazioni dinanzi al Tribunale di Fermo.

Ancona, 8 giugno 1998

Avv. Giampiero Paoli - Avv. Cosimo Sasso
Dot. Guido Cotronei

C-16335 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**CITTÀ DI TORINO**

Avviso di asta pubblica n. 60/98

L'Amministrazione Comunale intende procedere alla cessione mediante asta pubblica della titolarità delle seguenti Farmacie:

lotto 1: Farmacia n. 18, sita in Torino in Via Borgaro n. 103, attualmente condotta dall'Azienda Farmacie Comunali. Prezzo base d'asta L. 1.087.000.000;

lotto 2: Farmacia n. 30, sita in Torino in Corso Cosenza n. 39, attualmente condotta dall'Azienda Farmacie Comunali. prezzo base d'asta L. 1.500.000.000;

lotto n. 3: Farmacia n. 34, sita in Torino in Via Garzigliana n. 1, attualmente condotta dall'Azienda Farmacie Comunali. Prezzo base d'asta L. 1.350.000.000.

Il prezzo base non comprende mobili, macchinari, arredi, giacenze inventariali, essendo la cessione di queste regolata dalle norme di cui infra. Inoltre non sono oggetto d'asta gli immobili nei quali le farmacie operano.

Depositi cauzionali:

Lotto n. 1: Farmacia n. 18 L. 108.700.000;

Lotto n. 2: Farmacia n. 30 L. 150.000.000;

Lotto n. 3: Farmacia n. 34 L. 135.000.000.

Depositi per spese d'asta e contrattuali:

lotto n. 1: Farmacia n. 18 L. 2.000.000, salvo conguaglio;

lotto n. 2: Farmacia n. 30 L. 2.000.000, salvo conguaglio;

lotto n. 3: Farmacia n. 34 L. 2.000.000, salvo conguaglio.

La cessione sarà effettuata mediante asta pubblica, a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia più vantaggiosa e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

In caso di aggiudicazione, il trasferimento definitivo della - titolarità resta condizionatamente - sospeso all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti dell'Azienda Farmaceutica Comunale che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di notificazione dell'avvenuta aggiudicazione.

I titolari del diritto di prelazione possono partecipare all'asta.

L'esercizio della prelazione da parte di più soggetti darà origine, fra gli aventi diritto, ad una seconda gara, avente come base il prezzo finale della presente asta.

La prelazione potrà essere esercitata da società di persone i cui soci abbiano tutti ed individualmente il diritto di prelazione, purché (a) tali soci non si presentino separatamente alla gara (b) le limitazioni alla cessione successiva previste dalla legge si applichino al trasferimento delle quote sociali.

Qualora vincitore dell'assegnazione in oggetto, il titolare di diritto di prelazione non potrà ricevere assegnazioni di altre farmacie. Tale limitazione verrà sia per il singolo che per la società di cui sia eventualmente socio.

Il titolare del diritto di prelazione (sia singolo che socio) che vinca la gara dovrà, con l'entrata in possesso della farmacia, non essere più lavoratore dipendente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta valida per farmacia, purché non inferiore al prezzo base.

Le offerte potranno riferirsi ad una o più farmacie, ma ogni offerente potrà essere aggiudicatario di una sola farmacia, al prezzo che risulterà più favorevole alla Città dal confronto simultaneo di tutti i lotti.

L'asta sarà effettuata - mediante apertura delle offerte a scheda segreta - il giorno di mercoledì 15 luglio 1998, alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

È data facoltà agli offerenti di prestare un'unica cauzione provvisoria e un deposito per le spese contrattuali riferite al lotto di importo maggiore, tra quelli per cui concorre.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta: contiene offerta per asta pubblica per la cessione della titolarità della seguente farmacia:

- lotto 1, n. 18 sita in Torino in Via Borgaro n. 103;
- lotto 2, n. 30 sita in Torino in Corso Cosenza n. 39;
- lotto 3, n. 34 sita in Torino in Via Garzigliana n. 1.

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezza n. 2 p.t., Torino, nonché alle seguenti documentazioni e dichiarazioni:

a) certificato d'iscrizione all'albo dei farmacisti;
 b) dichiarazione del partecipante alla gara di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per essere titolare di farmacia privata e che, in caso di assegnazione della farmacia, di cui al presente bando, al momento della stipulazione del contratto di cessione sarà in possesso di ogni necessario requisito previsto dalla legge;
 c) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inhabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

d) l'impegno del partecipante ad acquistare, dall'Azienda Farmacie Comunali, in caso di aggiudicazione, i mobili, macchinari ed arredi siti all'interno della cedenda farmacia ad un valore, così stimato in specifica perizia asseverata pari a:

- lire 22.000.000 per la farmacia n. 18;
- lire 25.000.000 per la farmacia n. 30;
- lire 33.220.000 per la farmacia n. 34.

e) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a) - b) - c) e d), relativi al delegante, anche l'originale procura speciale in virtù della quale opera, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata.

f) il partecipante per conto di società di persone deve produrre, oltre ai documenti di cui ai punti a) - b) - c) e d), relativi ai soci, anche idoneo documento attestante il proprio potere di rappresentanza, e che lo stesso è abilitato ad impegnarsi ed a quietanzare.

Inoltre dovrà produrre un certificato della competente C.C.I.A.A. dal quale risulti:

a) che la Società non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;
 b) il nominativo dei legali rappresentanti della Società.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta: contiene offerta per asta pubblica per la cessione della titolarità della seguente farmacia:

- lotto 1, n. 18 sita in Torino in Via Borgaro n. 103;
- lotto 2, n. 30 sita in Torino in Corso Cosenza n. 39;
- lotto 3, n. 34 sita in Torino in Via Garzigliana n. 1.

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata, è ammesso il corso particolare, presso l'ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - (appalti), p.zza Palazzo di Città n. 1. 10100 Torino, entro il giorno di martedì 14 luglio 1998, ore 9.

Tutte le spese di gara, contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario avrà opzione di acquisto della intera giacenza di magazzino presente nella farmacia, ad un prezzo corrispondente al prezzo di vendita al pubblico al netto dello sconto medio riconosciuto all'Azienda Farmacie Comunali.

Tale opzione dovrà essere esercitata sull'Azienda medesima entro il terzo giorno precedente la consegna e dovrà essere opportunamente concordata con l'Azienda.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per la Civica Amministrazione allorché saranno divenute esecutive, ai sensi di legge, la deliberazione di approvazione dell'estito della gara e la deliberazione di trasferimento definitivo della titolarità.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione e la perizia valutativa asseverata della farmacia, gli interessati potranno richiedere copia presso il Servizio Centrale Affari Istituzionali - Via Corte d'Appello 1, Torino, piano II - Ufficio n. 1 - tel. 442-3117/442-2239 (ore 8,30 - 15,30 giorni feriali, escluso il sabato). Ulteriori informazioni sulla gara potranno essere richieste al n. tel. 546525 (ore 9-12 dal lunedì al venerdì).

Torino, 4 giugno 1998

Il direttore
 del Servizio Centrale Acquisti
 Contratti - Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-16333 (A pagamento).

COMUNE DI TRAREGO VIGGIONA (Provincia del Verbano Cusio Ossola)

Avviso d'asta per l'alienazione immobiliare
 ex S.O.M.S. di proprietà comunale

Il prezzo a base d'asta: L. 22.000.000 (ventiduemilioni).

Scadenza presentazione offerte: 15 luglio 1998, ore 12.

Data asta: 16 luglio 1998, ore 12.

Per informazioni e copie avviso asta integrale: tel./telefax 0323-797886 o 0323-797943.

Il sindaco: A Panzacchi.

C-16432 (A pagamento).

BANDI DI GARA

TERME DI ACQUI Società per azioni

Sede legale in Acqui Terme - piazza Italia n. 1
 Tel. 0144-324390 - Fax 0144-356007

Licitazione privata

La Terme di Acqui S.p.a. invita quanti interessati a richiedere di partecipare alla gara per la aggiudicazione dei lavori relativi a ristrutturazioni edilizie stabilimento - Albergo Regina.

Intervento finanziario dai Fondi Investimenti Piemonte 1995 e 1997. Caratteristiche dei lavori:

Progetto A: ristrutturazione edilizia dei volumi esistenti al rustico con integrazioni impianti ed arredi per una nuova struttura di riabilitazione motoria e fitness.

Progetto B: ristrutturazione edilizia d'una parte dello stabilimento Termale Regina.

Gli interventi da eseguire sono in Zona Bagni di Acqui Terme (AL). L'importo complessivo a base d'asta dei due progetti per opere a corpo è L. 3.900.000.000 (tre miliardi novemilioni) I.V.A. esclusa.

Categorie ANC prevalente richiesta: categoria 2 (edifici civili, edifici industriali ed opere connesse ed accessorie) per un importo fino a L. 4 miliardi.

Termine consegna e inizio lavori: entro luglio 1996.

Termine ultimazione opere: scalare entro 240 giorni dall'inizio.

Sono ammesse a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 10 della Legge 109/94 e s.m.i.

Le richieste d'invito dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 12 del 20° giorno solare, successivo alla data dell'ultima pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e/o su quotidiani a tiratura nazionale. I richiedenti dovranno alliegare alla richiesta di partecipazione alle suddette procedure, sotto forma di dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, le seguenti attestazioni:

10.1) iscrizione all'ANC per la categoria richiesta;

10.2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 18 del D.L. 406/91;

10.3) di disporre della capacità economica-finanziaria di cui all'art. 20 del D.L. 406/91 ed all'art. 5 del DPCM n. 55/91, attestando anche, con riferimento agli ultimi 5 esercizi (1993-94-95-96-97);

a) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, che dovrà risultare di importo almeno pari a 1,5 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

b) il testo del personale dipendente, che dovrà risultare d'importo almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

c) l'esecuzione dei lavori nella categoria prevalente per un'importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base di gara;

10.4) di disporre della capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 406/91 attestando i dati di cui alle lettere a) b) c) d) e).

Per le riunioni di imprese e soggetti equiparati le condizioni di cui ai punti 10.1, 10.2 e 10.4 dovranno essere ottemperate in capo a ciascuna impresa riunita le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese partecipanti.

I residui requisiti devono essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari agli importi indicati e comunque in misura non inferiore dalla mandataria ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle altre partecipanti (art. 8, 1° comma del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55) fermo l'obbligo per ciascuna impresa dell'iscrizione all'ANC nelle perenni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/91. Saranno invitate a partecipare all'offerta le ditte imprese che, a giudizio della stazione appaltante, abbiano, in aggiunta ai requisiti specifici di imprenditorialità socio-tecnologica, già eseguito opere aventi le caratteristiche, tecnologiche e funzionali di quelle da realizzare. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo e sui prezzi unitari a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non saranno considerate offerte in aumento.

La documentazione relativa ai progetti sarà fornita solo alle ditte invitate, ma potrà essere posta in visione per chi desidera consultarla, presso l'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante.

La Terme di Acqui S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla aggiudicazione dei lavori anche in presenza d'una sola offerta valida. In ogni caso la Terme di Acqui S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione e stipula del contratto e/o di revocare il presente bando di gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di danni nemmeno ai sensi degli art. 1337 e 1338 del Codice civile.

L'amministratore unico: Rodolfo Pace.

A-849 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Ente Eur - Centro Congressi Italia - Eur Roma

Concorso internazionale di architettura in due gradi

Il Comune di Roma (deliberazione Giunta Comunale n. 2078 del 9 giugno 1998) e l'Ente EUR indicano un concorso internazionale di architettura per la progettazione del Nuovo Centro Congressi Italia nel quartiere EUR di Roma. Il Comune di Roma, attraverso la legge per Roma Capitale, parteciperà alle spese per la realizzazione dell'opera, nella misura in cui tale spesa non potranno essere sostenute attraverso forme di autofinanziamento.

Natura del concorso: aperto in due fasi.

Informazioni, iscrizioni, invio elaborati: le domande di iscrizione, eventuali quesiti e la consegna degli elaborati dovranno pervenire alla segreteria del concorso: Comune di Roma - Dipartimento VI - Ufficio Concorsi di Architettura - p.le Victor Hugo n. 8 - 00197 Roma - Tel. 0039 06

67108561 - Fax 0039 06 8848279 - E-Mail: concorsi.architettura@comune.roma.it. Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 del 20 luglio 1998 a mezzo raccomandata postale o corriere abilitato, corredate dalla ricevuta di versamento. Il versamento va effettuato a mezzo bollettino di c/c postale n. 37433000, o bonifico bancario tramite una delle tre Banche di Creditorie del Comune di Roma di seguito elencate: BNL, Banca Nazionale del Lavoro, c/c 99999 ABI 010005 CAB 3269 - Monte dei Paschi di Siena, c/c 99999 ABI 01030 CAB 3226 8 - Banca di Roma, c/c 99999 ABI 03002 CAB 05117, intestato a Comune di Roma, Tesoreria specificando le causali «Concorso Centro Congressi Italia - Comune di Roma, Dipartimento VI, Ufficio Concorsi di Architettura».

Entro il 5 agosto 1998 la segreteria del Concorso provvederà all'invio della documentazione e del bando. La consegna degli elaborati di primo grado dovrà avvenire entro le ore 17 del 27 ottobre presso la segreteria del Concorso.

Descrizione del progetto: il Centro Congressi Italia dovrà essere una struttura flessibile e idonea ad accogliere manifestazioni congressuali e relative attività espositive, consentendo la presenza contemporanea in una stessa assise di 10.000 persone. Dovranno essere previsti inoltre una piazza, esercizi commerciali, parcheggi interrati. Il lotto è di circa 27.000 mq. La volumetria massima realizzabile è di circa 320.000 mc.

Partecipazione: la partecipazione al concorso, in lingue italiana o inglese è aperta agli ingegneri ed architetti della Unione Europea, della Svizzera e della Norvegia, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, iscritti ai relativi registri professionali nei loro paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione e della partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data di iscrizione al concorso. Essi possono partecipare singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti, associazioni o società, previa indicazione dell'architetto o ingegnere che funge da capogruppo e unico legale rappresentante verso l'Ente banditore.

Uno stesso concorrente non può fare parte di più di un gruppo.

Svolgimento delle fasi di concorso: ai concorrenti di primo grado, con anonimato, è richiesto un album di formato A3, in duplice copia, contenente al massimo 8 pagine di relazione, corredata da schemi e schizzi più quattro tavole di progetto. Il giudizio di primo grado verrà espresso entro le ore 18 del 30 novembre 1998. Verranno individuati 7 progetti ammessi al secondo grado e 10 progetti menzionati a cui verrà assegnato un rimborso spese di Lit. 5.000.000. A ciascuno dei sette ammessi, designati ex equo, verrà riconosciuto un rimborso spese di Lit. 40.000.000 e consegneranno gli elaborati di secondo grado nelle forme e nei tempi richiesti. Contestualmente alla nomina verranno resi pubblici i tempi del secondo grado. I concorrenti ammessi saranno invitati a partecipare a un seminario preliminare di approfondimento. Ai concorrenti di secondo grado, in modo palese, sono richiesti i seguenti elaborati, in formato A0: A) planimetria dell'area con l'inserimento del progetto (1/1000); B) planimetria generale (rapp. 1/5000); C) piante di tutti i piani, sezioni e prospetti in numero adeguato (sc. 1/2000); D) prospettive assometriche e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrare le scelte progettuali e relazione illustrativa in formato A3; F) computo metrico estimativo sommario delle opere; G) plastico (sc. 1/2000). Sarà nominato un unico vincitore, che riceverà il premio di Lit. 100.000.000; non verrà fatta graduatoria di merito tra gli altri ammessi.

Giuria: la giuria sarà composta da undici membri effettivi e da quattro membri supplenti. Gli esperti internazionali: Norman Foster, Otto Steidle, Rafael Vignoli. Gli esperti italiani: Vanna Fratelli, Giorgio Mutator, Piero Ostilio Rossi. I rappresentanti di Enti ed istituzioni: Maurizio Cagnoni (Comune di Roma), Raffaele Ranucci (Ente Eur), Stefano Landi (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Claudio D'Amato Guerrieri (C.N.A.), Francesco Tomassi (C.N.A.). Membri supplenti: Anne Lacaton, Pierre Alain Croset, Cino Zucchi.

È istituita una Commissione tecnica composta da tre professionisti direttamente nominati dall'Ente banditore, che, alla presenza del direttore dell'Ufficio provvederà alla verifica degli aspetti formali e degli aspetti tecnici.

p. Ufficio concorsi di architettura
Il direttore: Francesco Riccardo Ghio

S-15910 (A pagamento).

TERME DI ACQUI**Società per azioni**

Sede legale in Acqui Terme - piazza Italia n. 1

Tel. 0144-324390 - Fax 0144-356007

Licitazione privata

La Terme di Acqui S.p.a., invita quanti interessati a richiedere di partecipare alla gara per la aggiudicazione dei lavori relativi a recupero dell'Hotel Antiche Terme.

Intervento finanziario dai Fondi Investimenti Piemonte 1995 e 1997.

Caratteristiche dei lavori: restauri e ristrutturazione edilizia parziale delle componenti architettoniche e strutturali dell'Hotel Antiche Terme sito in Zona Bagni di Acqui Terme.

Importo a base d'asta per opere a corpo ed a misura di L. 2.240.000.000 (due miliardi duecento quarantamila milioni) I.V.A. esclusa.

Categorie ANC prevalente richiesta: categoria 3ª per importo fino a L. 2.500.000.000.

Termine consegna e inizio lavori: entro luglio 1998.

Termine ultimazione opere: entro 300 giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 10 della Legge 109/94 e s.m.i.

Le richieste d'invito dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 12 del 20° giorno solare, successivo alla data dell'ultima pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e/o su quotidiani a tiratura nazionale. I concorrenti dovranno allegare alla richiesta di partecipazione alle suddette procedure, sotto forma di dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, le seguenti attestazioni:

10.1) iscrizione all'ANC per la categoria richiesta;

10.2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 18 del D.L. 406/91;

10.3) di disporre della capacità economica-finanziaria di cui all'art. 20 del D.L. 406/91 ed all'art. 5 del DPCM n. 55/91, attestando anche, con riferimento agli ultimi 5 esercizi (1993-94-95-96-97);

a) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, che dovrà risultare di importo almeno pari a 1,5 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

b) il testo del personale dipendente, che dovrà risultare d'importo almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

c) l'esecuzione dei lavori nella categoria prevalente per un'importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base di gara;

10.4) di disporre della capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 21 decreto legislativo n. 406/91 attestando i dati di cui alle lettere a) b) c) d) e).

Per le riunioni di imprese e soggetti equiparati le condizioni di cui ai punti 10.1., 10.2 e 10.4 dovranno essere ottemperate in capo a ciascuna impresa riunita le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese partecipanti.

I residui requisiti devono essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari agli importi indicati e comunque in misura non inferiore dalla mandataria ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle altre partecipanti (art. 8, 1° comma del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55) fermo l'obbligo per ciascuna impresa dell'iscrizione all'ANC nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/91. Saranno invitate a partecipare all'offerta le ditte od imprese che, a giudizio della stazione appaltante, abbiano, in aggiunta ai requisiti specifici di imprenditorialità sottoelencati, già eseguito interventi di pari complessità nel recupero di Beni Culturali. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo e sui prezzi unitari a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non saranno considerate offerte in aumento.

La documentazione relativa ai progetti sarà fornita solo alle ditte invitate, ma potrà essere posta in visione per chi desidera consultarla, presso l'ufficio Tecnico della Stazione Appaltante.

La Terme di Acqui S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla aggiudicazione dei lavori anche in presenza d'una sola offerta valida. In ogni caso la Terme di Acqui S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione e stipula del contratto e/o di revocare il presente bando di gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

L'amministratore unico: Rodolfo Pace.

A-850 (A pagamento).

COMUNE DI ALBANO LAZIALE**(Provincia di Roma)**

Albano Laziale, piazza Costituzione n. 1

*Appalto pubblico servizio**Bando di gara - Procedura ristretta (appalto concorso)*

1. Descrizione e luogo del servizio: Pulizia del suolo e raccolta rifiuti urbani in parte del territorio comunale.

2. Importo a base d'asta: L. 1.400.000.000 annue.

3. Criterio di aggiudicazione: Art 23, lettera b), del D.Lgs. 157/95 di attuazione della Direttiva del Consiglio della Comunità Europea n. 92/50 del 18 giugno 1992 con i seguenti criteri:

a) offerta economica - massimo punti 65;

b) progetto migliorativo dei servizi - massimo punti 20;

c) esperienza e potenzialità - massimo punti 10;

d) offerta acquisto automezzi - massimo punti 5.

4. Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 14 luglio 1998 corredate dalla seguente documentazione:

a) copia autenticata del certificato di iscrizione, o della richiesta di iscrizione, all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento dei Rifiuti di cui all'art. 10 del D.L. 31 agosto 1987 n. 361 convertito con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987 n. 441 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 30, punto 9, del D.Lgs. n. 22/97) di data non anteriore a mesi tre dalla data di pubblicazione del bando;

ovvero, in alternativa, copia autenticata del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento dei Rifiuti di cui all'art. 10 del D.L. 31 agosto 1987 n. 361 convertito con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987 n. 441 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 30, punto 9, del D.Lgs. n. 22/97) di data non anteriore a mesi tre dalla data di pubblicazione del bando;

b) certificato di regolarità in materia di contributi sociali, secondo la legislazione vigente, di data non anteriore a 3 mesi dalla data di pubblicazione del Bando;

c) dichiarazione sottoscritta ed autenticata da cui risulti che l'offerta verrà formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dalla applicazione del CCNL di categoria, impegnandosi altresì, come misura di salvaguardia dei livelli occupazionali, ad assorbire tutto il personale che la ditta aggiudicataria in precedenza ha utilizzato per la effettuazione del servizio stesso (art. 4 - CCNL 95/98).

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza di un solo elemento rispetto alla documentazione richiesta, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

5. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di Imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92. In caso di aggiudicazione il raggruppamento dovrà conformarsi alle prescrizioni di cui al succitato art. 10 (punto 3 e successivi) del D.Lgs. 358/92.

6. Le Imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

7. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, che resterà vincolata sino alla scadenza del contratto, per l'impresa aggiudicataria.

8. Durata dell'appalto: anni DUE oltre la frazione di anno in corso. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà riferimento al D.Lgs. 157/95 ed al regolamento di questo ente in materia di contratti.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 1° giugno 1998 mediante raccomandata R.R.

11. Il responsabile del procedimento è il geom. Roberto Bongiroiami, funzionario tecnico della Ripartizione V Tecnica.

12. Il Capitolato speciale d'appalto può essere consultato ed eventuali chiarimenti richiesti presso il Servizio Smaltimento Rifiuti con sede in piazza Costituente n. 1, tel. e fax 06/93295267, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il dirigente: ing. P. Rosatelli.

S-15915 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia - Via Prato del Turco S.n.c. - 00053 Civitavecchia (RM) - Tel. (0766) 58321 - Telefax +39 (766) 583243.

2. Tipo di gara: Licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione della fornitura: Porto di Civitavecchia. Fabbricato polifunzionale a ridosso della Nuova Banchina Commerciale.

4. Oggetto dell'appalto: L'appalto ha per oggetto la fornitura, il trasporto e l'installazione con collaudo di tutti gli elementi di arredo per la sistemazione dei locali di cui al punto 3.

5. Importo presunto dell'appalto: Importo dell'appalto L. 600.000.000 IVA esclusa. L'importo della fornitura sarà determinato sulla base dei prezzi unitari per le quantità riportate nel progetto e computo metrico.

6. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 13 luglio 1998.

7. Condizioni minime di partecipazione:

a) mancanza di cause ostative alla contrattazione con la P.A. come da art. 11 D.Lgs. 358/92;

b) elenco delle principali forniture effettuate dalla ditta durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo data e destinatario, corredato da certificato di regolare esecuzione;

c) iscrizione, attestata da dichiarazione della Ditta, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

d) possesso del certificato ISO 9000.

8. Lingua: Italiana.

9. Cauzioni: 2% dell'importo di cui al punto 5).

10. Finanziamento: con fondi propri dell'Amministrazione.

11. Partecipazione aperta sia a Ditte singole sia a raggruppamenti di società. In caso di raggruppamento di imprese si applicherà l'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

12. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto verrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economica più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti parametri:

a) prezzo più basso: max punti 45, il punteggio verrà assegnato a decrescere sulla base degli scostamenti percentuali delle singole offerte;

b) caratteristiche tecniche e qualità dei materiali: max punti 25, il punteggio verrà assegnato sulla valutazione dei sistemi costruttivi, rispondenza alle norme comprovate dalle certificazioni richieste, qualità dei sistemi di assemblaggio, e relativa semplicità negli adeguamenti a nuove conformazioni planimetriche;

c) caratteristiche estetiche e funzionali: max punti 25. Il punteggio verrà assegnato sulla valutazione della semplicità, leggerezza e qualità del design con riferimenti alle flessibilità ed accessibilità.

d) affidabilità: da valutarsi sulla base di forniture simili al servizio post vendita e all'assistenza tecnica: max punti 5.

L'aggiudicazione verrà quindi effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio più alto. L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per il concorrente.

L'Autorità Portuale si riserva in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare il risultato della gara, per qualsiasi motivazione.

13. Le richieste di invito alla gara dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1).

Detta richiesta, redatta in carta bollata e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta dovrà contenere l'attestazione del possesso dei requisiti di cui al punto 7 del presente bando.

Il possesso dei requisiti sarà verificato in sede di gara.

Gli inviti a partecipare alla gara saranno spediti nei 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6.

Data di spedizione del bando: 4 giugno 1998.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 4 giugno 1998.

Civitavecchia, 4 giugno 1998

Il presidente: Francesco Nerli,

S-15923 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Roma, via Orazio Raimondo n. 18
Tel. 72592508/9 - Fax 72592523 7

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90

1. Ente Appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».

2. Procedura di aggiudicazione: Asta Pubblica.

3. Tipologia Prestazione: Restauro per la realizzazione di un centro studi e documentazione con annessa foresteria - Complesso di Villa Mondragone.

4. Importo a base d'asta: L. 6.031.330.000 + IVA.

5. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 febbraio 1998.

6. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge 216/95 e del Decreto del Ministero per i Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

7. Ditte partecipanti: n. 51 - Ditte ammesse: n. 39.

8. Ditta aggiudicataria: Soc. Costruzioni Riunite S.r.l.

9. Ribasso offerto: 19,02%.

10. Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Speciale, n. 2 del 3 gennaio 1998.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-15919 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco S.n.c. - 00053 Civitavecchia (RM) - Tel. 0766/58321 - Fax 0766/583243.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale sull'importo messo a base d'asta (art. 21 legge 109/94 e successive modifiche). Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, si applicherà il criterio di esclusione delle offerte anomale di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni secondo quanto disposto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

3. Luogo di esecuzione: Porto di Civitavecchia.

4. Oggetto dell'appalto: Esecuzione di tutte le opere e impianti necessari al completamento del centro polifunzionale a ridosso della nuova Banchina Commerciale.

Importo dei lavori: L. 2.400.347.453 di cui:

opere prevalenti: L. 1.459.615.143 (a corpo) categoria A.N.C.: 2; opere scorparabili:

L. 295.000.000 (a corpo) categoria A.N.C.: 5a;

L. 147.775.155 (a corpo) categoria A.N.C.: 5b;

- L. 235.356.000 (a corpo) categoria A.N.C.: 5c;
 L. 88.286.000 (a corpo) alla categoria A.N.C.: 5d;
 L. 164.315.155 (a corpo) categoria A.N.C.: 5e
 Cat. A.N.C. richiesta: 2 per un importo di L. 3.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: 90 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

6. Il Capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere ritirati previo pagamento presso il Centro Copie Pepi Massimo, via Annovazzi n. 10, Civitavecchia, tel. 0766/34852.

7. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 14 del 20 luglio 1998.

8. All'apertura delle offerte che avverrà il giorno 21 luglio 1998 alle ore 10 presso la sede dell'Autorità Portuale, possono partecipare i legali rappresentanti delle Società che hanno presentato offerta o loro delegato con procura scritta.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: le imprese dovranno presentare le offerte e la documentazione di supporto, redatte in lingua italiana, in busta chiusa e sigillata. Sul frontespizio di detta busta dovrà essere riportata la dicitura: «Offerta per i lavori di completamento di un centro polifunzionale nel Porto di Civitavecchia». Nel plico di cui sopra dovranno essere inserite due buste chiuse, riportanti all'esterno rispettivamente le diciture «Documenti» e «Offerta economica». La busta intestata «Documenti» dovrà contenere la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 e per un importo di L. 3.000.000.000, o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) certificato del Casellario Giudiziaro, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta:

per le imprese individuali, del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultima è persona diversa dal titolare;

per le Società, del direttore tecnico e di tutti i componenti della società, se trattasi di Società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di Società.

Se la Società è costituita in Società commerciale o cooperativa, oltre i predetti documenti dovrà presentare anche il certificato del Tribunale competente di data non inferiore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato, nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare la Società stessa;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

d) certificazione attestante la regolare posizione contributiva previdenziale, assicurativa ed assistenziale rilasciata dai componenti istituiti in data non anteriore a 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando. Tali certificazioni potranno essere sostituite da idonea dichiarazione resa ai sensi delle vigenti leggi in materia;

e) una cauzione pari al 2% dell'importo messo a base d'asta, da presentare anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa.

f) dichiarazione di cui all'art. comma 2 del D.P.C.M. n. 55/91 da cui risulti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. C del D.M. n. 1979/89 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta in base al punto che precede;

g) dichiarazione di giudicare remunerativi i prezzi e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dall'osservanza del piano di sicurezza ex legge 494/96, e di quelli relativi all'attuazione delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro previste dal D.Lgs. 626/94 e del D.Lgs. 242/96.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa.

Costituisce motivo di esclusione dalla gara la mancanza anche di un solo documento sopra indicato.

La busta intestata «Offerta economica» dovrà contenere l'offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, indicante il ribasso percentuale unico, sia in cifra che in lettere, che l'impresa si dichiara disposta a praticare sul prezzo posto a base d'asta. Essa dovrà essere sottoscritta dal Titolare dell'impresa seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita. In caso di difformità sarà ritenuta valida l'offerta espressa in lettere.

10. L'opera è finanziata con fondi di bilancio dell'Amministrazione.

11. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che l'impresa eventualmente intende subappaltare.

12. Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso il periodo di 90 giorni.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. È facoltà per i concorrenti presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Civitavecchia, 4 giugno 1998

Il presidente: Francesco Nerli.

S-15922 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA Innovazioni tecnologiche e trasferimento dei risultati della ricerca

Invito a presentare progetti di ricerca nei settori agricolo agro-alimentare, agro-industriale e forestale, di cui alla misura 2 «Innovazioni tecnologiche e trasferimento dei risultati della ricerca» prevista dal programma operativo multiregionale (POM), attività di sostegno ai servizi di sviluppo per l'agricoltura» finanziato dalla comunità europea (FEOGA - Orientamento) e dallo Stato italiano ai sensi del reg. (C.E.) n. 2052/88 modificato dal reg. C.E. n. 2081/93 - Quadro comunitario di sostegno per le regioni italiane - Obiettivo 1 - 1994/1999 (Dec. C/95)2040 del 19 ottobre 1995).

Art. 1.

(Soggetti chiamati a presentare i progetti e localizzazione degli interventi)

Le istituzioni di ricerca pubbliche e/o private, con sede nella Unione Europea e in possesso di specifica e comprovata esperienza nel settore d'intervento prescelto, sono invitate a presentare progetti di ricerca riguardanti i settori agricolo, agro-alimentare, agro-industriale o forestale che rivestono interesse per le regioni italiane ricadenti nelle aree dell'Obiettivo 1 di cui al Regolamento C.E. 2052/88 modificato dal Reg. C.E. 2081/93.

Art. 2.

(Finalità e settori d'intervento)

I progetti devono mirare alla:

- 1) produzione di innovazioni che riducono i costi unitari di produzione, migliorano la qualità dei prodotti e tutelano l'ambiente;
- 2) realizzazione di indagini e analisi su fenomeni strutturali e socio-economici connessi al sistema agricolo.

I settori d'intervento, gli obiettivi dei progetti e le modalità di trasferimento e diffusione dei risultati conseguiti dovranno essere concernati con i servizi di sviluppo per l'agricoltura di almeno 2 Regioni italiane ricadenti nell'Obiettivo 1. La concenzione dovrà risultare da un atto sottoscritto dalle parti interessate che va allegato alla domanda per l'ammissione al finanziamento.

Ai fini della identificazione degli organismi facenti parte del sistema dei servizi di sviluppo agricolo regionale si rimanda alle normative vigenti nelle regioni italiane dell'Obiettivo 1.

Art. 3.

(Redazione, termine e modalità di presentazione dei progetti)

La domanda di ammissione al finanziamento, indirizzata all'INEA, deve essere presentata dal legale rappresentante del settore proponente, che è responsabile dell'attuazione del progetto anche in nome e per conto eventuali altri soggetti partecipanti. Alla domanda deve essere allegato il formulario, in originale e due copie, secondo la modulistica di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, e relativo a:

- titolo del progetto;
- notizie di sintesi del progetto;
- stato dell'arte e analisi dei fabbisogni del settore considerato;
- obiettivi e risultati attesi;
- descrizione dei progetti e metodologia utilizzata;
- modalità di trasferimento dei risultati;
- sistema di monitoraggio interno;
- nominativo del coordinatore referente per la gestione tecnico-scientifica;
- nominativo del responsabile amministrativo del progetto;
- requisiti e caratteristiche di ogni soggetto (proponente e partecipanti);
- ripartizione annuale dei costi per voci di spesa, per azione e per ciascuno dei soggetti partecipanti.

Inoltre va allegata, in un'unica copia:

- documentazione di cui al successivo allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- curricula del personale di ricerca coinvolto;
- atto comprovante la concertazione di cui all'art. 2;
- copia su supporto magnetico del formulario;
- altre informazioni, a giudizio dei proponenti, attinenti alla capacità degli organismi partecipanti a svolgere il progetto.

La domanda con la documentazione allegata deve essere inviata esclusivamente tramite il servizio postale pubblico, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 30 settembre 1998, all'Istituto Nazionale Economia Agraria - P.O.M. Misura 2 - Via Barberini, 36 (00187) Roma.

Le domande inviate dopo la scadenza del termine non saranno accettate; farà fede il timbro postale.

Art. 4.

(Valutazione e selezione dei progetti)

Tecnico di Valutazione (GTV) per la valutazione tecnico-scientifica.

Il GTV, nominato con apposito provvedimento dell'INEA, sarà composto da un esperto rappresentante delle Regioni dell'Ob. 1 e da tre esperti nel settore designati dall'INEA. Con lo stesso provvedimento l'INEA individua, tra componenti del GTV, il Presidente.

Le funzioni di segreteria del GTV saranno assicurate da un funzionario dell'INEA e da un funzionario nominato dal MiPA.

È facoltà del GTV di avvalersi, ove necessario, di esperti esterni.

Il GTV assegnerà a ciascun progetto un punteggio secondo le modalità stabilite nell'allegato C, anch'esso parte integrante del presente provvedimento.

L'INEA trasmetterà al MiPA, per l'approvazione, gli atti inerenti la valutazione e selezione e successivamente provvederà alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso relativo all'elenco dei progetti idonei e non idonei.

Art. 5.

(Ammissione a finanziamento dei progetti)

L'INEA, previo accertamento del possesso da parte dei proponenti dei requisiti specificati nell'Allegato B e successivamente all'emissione dell'impegno di spesa dal parte del MiPA, provvederà ad ammettere a finanziamenti i progetti idonei e a stipulare con i loro proponenti un'apposita convenzione (Allegato D) da considerarsi come un impegno giuridicamente vincolante per gli stessi. Tale convenzione dovrà essere stipulata entro il termine perentorio che sarà comunicato dall'INEA.

I progetti saranno finanziati entro il limite delle disponibilità recate dalla Misura 2 del POM a seguito di apposita rimodulazione operata dal Comitato di Sorveglianza e approvata dalla Commissione CE.

Il 5% di tale disponibilità è destinato a progetti relativi a indagini ed analisi sull'art. 2, punto 2.

Nel caso in cui un soggetto non risulti in possesso dei requisiti richiesti, ovvero rinunci alla realizzazione delle iniziative, verrà sostituito da un altro secondo l'ordine di graduatoria.

Le spese, previste nell'ambito dei progetti approvati e riconosciute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente invito sulla G.U.R.I., dovranno essere sostenute e quietanzate improrogabilmente entro il 31 dicembre 2001.

Art. 6.

(Disposizioni generali e revoca del finanziamento)

L'attuazione dei progetti avverrà in regime di autonomia da parte dei proponenti e a loro esclusivo rischio.

Durante la fase di attuazione, l'INEA vigilerà che gli obiettivi, le priorità, le metodologie attuative e il piano finanziario descritti nei progetti finanziari siano perseguiti correttamente.

I finanziamenti sono soggetti a revoca in caso di non ottemperanza delle condizioni indicate nella convenzione.

Art. 7.

(Richiesta informazioni)

La documentazione relativa al presente Avviso e ulteriori informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti all'INEA che costituirà uno sportello informativo, a disposizione degli utenti interessati per la durata dell'Avviso ad esclusione del periodo dal 7 al 24 agosto.

Istituto Nazionale di Economia Agraria - Via Barberini, 36 - 00187 Roma. Linea telefonica: 06/4818527 - 06/47856404 - Fax 06/4741984. Posta elettronica: misura2@inea.it.

Il commissario straordinario: prof. Guido Fabiani.

S-15960 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI

Velletri (Roma), piazza del Comune n. 1

Partita IVA n. 01001051000

Tel. 06/961581 - Telefax 06/9641055

Avviso di esito di gara

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso (procedura ristretta) ex art. 6, lett. c), D.Lgs. n. 157/95, con procedura accelerata, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 153, parte II del 3 luglio 1997.
3. Categoria di servizio n. 11 «Servizi di consulenza gestionale e affini».
- Numero di riferimento: CPC 865 - 866.
- Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di rilevazione delle unità immobiliari per l'imposizione dei tributi locali I.C.I. e T.R.S.U. e per la creazione della banca dati della fiscalità comunale.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: atto G.C. n. 193 del 12 maggio 1998.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 157/95.
6. Ditte partecipanti: n. 6.
7. Numero delle ditte invitate a presentare le offerte: n. 4.
8. Numero 2 offerte ricevute: 1) A.T.I. Servizi Territoriali S.p.a. - Sipa S.r.l. - Sicap S.r.l.; 2) A.T.I. Progetto 10 S.c.r.l. e C.N.S. S.c.r.l.
9. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Servizi Territoriali S.p.a. - Sipa S.r.l. - Sicap S.r.l., con sede in Roma, piazza Fernando De Lucia, 37.
10. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 10 giugno 1998.
11. Data di ricevimento del bando: 10 giugno 1998.

Il dirigente settore finanziario: dott. G. Torre.

S-15947 (A pagamento).

COMUNE DI LECCE*Licitazione privata - Procedura accelerata*

1. Soggetto aggiudicatore: Comune di Lecce - Palazzo Carafa - Via Rubichi - 73100 Lecce - Telefono: 0832/6821 - Fax: 0832/682223.

2. Natura dell'appalto: Lavori. Procedura accelerata.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Lecce e Surbo.

4. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

a) licitazione privata per appalto lavori 2° lotto Tangenziale Est. dalla S.S. 543 alla S.S. 613, lunghezza circa Km. 7,800. Base d'asta L. 28.730.000.000 lavori a corpo. Categoria prevalente A.N.C. 6 importo illimitato;

b) lotto unico.

5. Termine esecuzione lavori: mesi ventiquattro.

6. Raggruppamenti: possono presentare offerta anche Imprese riunite in associazione temporanea, ai sensi del D.L.vo n. 406/91 e dall'art. 13 legge 109/94. In tal caso la documentazione sarà presentata da tutte le imprese associate.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione - indirizzo e lingua:

a) termine: quindici giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE;

b) indirizzo: domande in carta legale, racchiuse in busta sigillata (recante all'esterno l'oggetto della gara e la scritta «qualificazione»), a mezzo raccomandata del servizio postale a: Comune di Lecce - Via Rubichi - 73100 Lecce.

Le domande dovranno essere sottoscritte da ciascun richiedente;

c) lingua: Italiano.

8. Termine di spedizione inviti: entro 15 giorni dalla data di scadenza.

9. Cauzioni e garanzie: prescritte dall'art. 3 della legge n. 109/94.

10. Finanziamento e pagamenti: lavori finanziati dalla Regione Puglia fondi P.O.P. 1994/96 - Misura 1. I.

Pagamenti secondo Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: documentazione allegata alla domanda:

certificato d'iscrizione A.N.C. - categoria 6 - importo illimitato;

referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito;

dichiarazione in bollo autenticata (art. 20 legge n. 15/68) dalla quale risulti:

a) assenza cause esclusione appalti previste dall'art. 24 Direttiva 93/37/CEE;

b) assenza cause divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 legge 31 maggio 1965 n. 575;

c) cifra di affari globale e in lavori negli ultimi tre esercizi rispettivamente pari a L. 60.000.000.000 e L. 50.000.000.000;

d) esecuzione nell'ultimo quinquennio, nella categoria 6 dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a L. 25.000.000.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio nella categoria 6 dell'A.N.C., un lavoro di importo non inferiore a L. 12.500.000.000, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 15.000.000.000, con allegati i certificati in originale o in copia autentica.

Importo lavori calcolato ai sensi art. 19 del D.P.C.M. n. 55/91;

f) elenco delle attrezzature;

g) organico e tecnici ultimi tre esercizi con l'indicazione costo sostenuto;

h) costo personale dipendente ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 cifra affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta.

Nei raggruppamenti i requisiti finanziari e tecnici richiesti per impresa singola devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% della capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con applicazione del massimo ribasso sugli importi base gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 modificata legge 216/95.

Saranno sottoposte a verifica le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supera la media dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre notizie: sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in altri Stati CEE ai sensi artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

Il subappalto è consentito ai sensi art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti, forme e termini del presente bando sono tassativi. L'inosservanza di essi comporterà invalidità domanda e conseguente non ammissione alla gara.

Copia integrale bando può essere richiesta al Responsabile del Procedimento: geom. Carlo Roggerone dell'U.T.C. - Telefono 0832/682356.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 giugno 1998.

Il sindaco: on. Adriana Poli Bortone.

S-16013 (A pagamento).

COMUNE DI PIOTTELLO
(Provincia di Milano)*Avviso di asta pubblica*

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica ex art. 73 lettera c) e 76 R.D. 827/24 per l'appalto di pulizia plessi scolastici e palestre per il periodo: dal 14 settembre 1998 al 31 dicembre 1999 per le scuole elementari e dal 1° ottobre 1998 al 31 dicembre 1999 per le palestre.

L'importo dell'appalto è di L. 313.000.000 I.V.A. esclusa.

Le condizioni di validità dell'offerta nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa sono specificati nel bando di gara, pubblicato integralmente all'albo pretorio nel comune di Pioltello, e nel capitolato speciale appalto, reperibili presso la Sezione Cultura Educazione-Sport di questo Comune (tel. 02/92366310/8)

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 13 luglio 1998.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del Comune il giorno 16 luglio 1998, ore 10.30.

Il dirigente: Stelio Stelvi.

M-5537 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
Servizio Risorse e Contratti*Procedura aperta*

1. Giunta Regionale della Lombardia, Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi, 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654036, fax 02/67654162, telex 321467 GIULOM I.

2.A) Procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 26, lettera b) Dir. CEE 93/36.

3.A) Luogo di consegna: Milano e sedi decentrate dell'amministrazione Regionale; e

B) arredi e sedute per gli uffici regionali. CPV 60241500 - CPC 712.7512.8730A.

C) è ammessa la presentazione di offerta per lotti: lotto A) arredi; lotto B) sedute.

4. Termine di consegna: entro 30 giorni dall'ordine.

5.A) Vedi punto 1.

B) 40 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE.

6.A) Termine perentorio per ricezione offerte: ore 12 del giorno 3 agosto 1998;

B) vedi punto 1;

C) lingua italiana.

7.A) Rappresentanti delle ditte concorrenti;

B) operazioni di ammissione concorrenti: ore 10 del giorno 4 agosto 1998 presso la sede della Giunta Regionale di Milano, via F. Filzi 22, 21° piano sala riunioni.

8. Deposito cauzionale provvisorio di L. 27.500.000 per la partecipazione ad entrambi i lotti di L. 17.500.000 per la partecipazione al lotto A); di L. 10.000.000 per la partecipazione al lotto B).

9) Finanziamento a carico del bilancio regionale per una spesa annuale presunta in netto L. 350.000.000 per il lotto A) e L. 200.000.000 per il lotto B); modalità di pagamento: 90 giorni per-venimento fattura.

10. Mandato speciale con rappresentanza.

11. Condizioni minime per la partecipazione all'appalto: avere effettuato negli ultimi tre esercizi forniture analoghe a quelle in della presente procedura per importo pari ad annue L. 700.000.00 per arredi ed annue L. 400.000.000 per sedute.

12. Vincolo offerta: 180 giorni dalla data del termine di scadenza per la ricezione delle offerte.

13. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

1) caratteristiche funzionali, versatilità e componibilità dei sistemi proposti;

2) qualità del prodotto, facilità ed economicità di manutenzione;

3) caratteristiche estetiche; prezzo, con applicazione dei punteggi stabiliti dal capitolato speciale d'oneri.

14. Durata del contratto: triennale.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: (8 giugno 1998).

16. Data di ricezione del bando: 8 giugno 1998.

p. Il dirigente del servizio Risorse e Contratti

Il dirigente dell'ufficio Pianificazione acquisti e fondo economale:
Cesare Albertini

M-5546 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che con determinazione del responsabile del Settore Gestione del Territorio n. 472/1998 è stato annullato il bando di gara relativo all'affidamento «a corpo» dei lavori occorrenti per la «costruzione dell'edificio polifunzionale adibito a spogliatoi atleti ed arbitri, sala ricreativa, bar, infermeria, servizi igienici, deposito ed alloggio custode. Progetto di riqualificazione urbana del quartiere di edilizia economica e popolare San Carlo e zone limitrofe. F.R.I.S.L. 1994/1995 Iniziativa "H". Periferie urbane», importo a base d'appalto L. 700.000.000 (I.V.A. esclusa), già pubblicato all'Albo Pretorio in data 13 maggio 1998.

Seregno, 9 giugno 1998

Il dirigente del settore gestione del territorio.
arch. Calogero Grisafi

Responsabile del procedimento amministrativo:
dott.ssa Diana Falasconi

M-5559 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Ambiente

Bando di gara di appalto

È indetta ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 una gara mediante licitazione privata per:

1) appalto n. 2/98 - Interventi manutentivi dei sistemi di automazione per le centrali A.P. aventi come centri pilota gli impianti: «Anfossi, S. Siro e Suzzani». Importo a base d'appalto L. 200.000.000.

Pagamenti secondo le indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Per le prescrizioni relative alle prestazioni del servizio per le specifiche tecniche sulle operazioni da effettuare, per tutte le altre condizioni e le penalità bisogna fare riferimento a quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Termine di esecuzione: giorni trecentosessantacinque dalla data del verbale di consegna.

La gara verrà esposta mediante licitazione privata al prezzo più basso con offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta ai sensi del combinato disposto degli art. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 nonché dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la fornitura del servizio dovrà essere sottoposta alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6 sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Di conseguenza qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso da quello indicato ai sensi del succitato comma 6 il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche i prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i prestatori di servizi raggruppati e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi.

L'associazione temporanea dei prestatori dei servizi con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo e l'indicazione delle prestazioni che saranno effettuate dai singoli associati devono essere indicate in sede di presentazione della domanda di partecipazione o di presentazione dell'offerta.

I raggruppamenti dovranno assumere una forma giuridica specifica, ciò potrà avvenire anche dopo l'aggiudicazione dell'appalto e comunque non oltre 10 giorni, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa e purché la domanda di partecipazione sia stata sottoscritta da tutte le imprese riunite.

È fatto divieto ai concorrenti a pena di esclusione di partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero di presentarsi in più raggruppamenti di imprese.

Le imprese concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi. Tale indicazione lascia peraltro impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario.

L'affidamento in subappalto del servizio assunto è consentito nei limiti e alle condizioni indicate dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Nei casi in cui l'appaltatore ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

È vietata la cessione anche parziale del contratto.

Verranno considerate anomale le offerte che supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento in tal caso l'amministrazione richiederà per iscritto ai concorrenti le cui offerte siano risultate anomale le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti verificandoli tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Si terrà conto in particolare delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio oppure l'originalità

del servizio stesso, con l'esclusione peraltro di giustificazioni concorrenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative regolamentari o amministrative ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione delle offerte con atto motivato. All'aggiudicazione si procederà solo in presenza di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano e sarà effettuata in base al prezzo più basso.

Nel caso che nella gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La domanda di partecipazione pena l'esclusione deve essere corredata dei sottoelencati documenti e dichiarazioni:

A) certificato (in fotocopia) di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (se imprenditore italiano o straniero residente in Italia) o altro certificato equivalente nello Stato di residenza (se imprenditore straniero non residente in Italia) di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di uno o più istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione: tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. La stessa documentazione dovrà essere presentata anche dalle imprese associate;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente nei paesi della U.E. relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari medio-annuo dell'impresa almeno pari all'importo a base dell'appalto. Tale importo può essere raggiunto cumulativamente dai prestatori di servizi che si riuniranno in associazione temporanea nella misura del 60% per l'impresa capogruppo e del 40% per le imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

D) una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358,

E) elenco dei principali servizi analoghi per oggetto a quelli richiesti nel presente bando effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi che devono essere complessivamente almeno pari all'importo a base di gara, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi resi. In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico e il buon esito delle stesse.

In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare l'effettiva presenza in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà:

F) copia del modello I.N.P.S. D.M. 10 debitamente quietanziato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

G) dichiarazione in carta semplice con firma autentica (art. 20 legge n. 15/68) o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le disposizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'utilità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari nonché dei versamenti contributivi.

La documentazione di cui alle lettere A, B, C, D, E, F, G deve essere presentata da tutte le imprese associate oltre che dalla capogruppo.

In alternativa alla documentazione richiesta ai punti C ed E è consentito presentare impegni rilasciati da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge a presentare, in caso di aggiudicazione fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo a base d'asta.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (untrigesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore Ambiente e corredata dalla certificazione e dalle dichiarazioni richieste, pena l'esclusione, dovrà pervenire al Settore Ambiente Ufficio Protocollo, piazza Duomo, 21, 4° piano - cap. 20121 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 luglio 1998.

La documentazione richiesta, pena l'esclusione, deve essere allegata anche per le imprese associate le quali, insieme alla capogruppo sono tenute a sottoscrivere la domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano verranno addebitate ai prestatori di servizi aggiudicatari le spese di pubblicazione degli avvisi di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso l'Ufficio Progetti Gestione Appalti del Settore Ambiente, piazza Duomo, 21 - Milano, 4° piano, nonché chiedere informazioni telefonando al n. 02/62085169 oppure 02/62083435.

Le domande fatte mediante telex, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'Ufficio soprindicato non oltre 10 giorni dalla data della stessa.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

La stazione appaltante spedirà le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è il dott. Paolo Boneschi.

L'avviso di gara è stato inviato in data 10 giugno 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Raimondi.

M-5560 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercenti Aeroportuali

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Appalto per la realizzazione del Fabbricato Alloggi Guardia di Finanza dell'Aeroporto di Milano Malpensa, che rimarrà aperto al traffico aereo.

3. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 24, comma 1, legge 109/94.

4. I lavori, che saranno appaltati a corpo, comprendono: opere strutturali, civili di finitura, impianto meccanico, impianto elettrico e speciale.

L'importo a base d'asta è di L. 1.901.000.000 I.V.A. esclusa.

Categoria ANC prevalente n. 2 per importo fino a L. 3.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 110 giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

6. La documentazione di gara, comprese le prescrizioni per la partecipazione da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.E.A. - Direzione Nuove Costruzioni e Impianti e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno 2 giorni, nelle ore 9 - 12,30 e 14 - 15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì), previo versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Ente Appaltante di L. 200.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

La relativa richiesta dovrà pervenire entro il 30 giugno 1998 ed esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - Protocollo Generale, 20090 Aeroporto di Milano Linate, entro e non oltre le ore 15 del giorno 15 luglio 1998.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 17 luglio 1998 alle ore 11, presso gli uffici dell'Ente Appaltante, alla presenza dei concorrenti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, l'Ente Appaltante, ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997, escluderà automaticamente le offerte che presentano un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata del doppio dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si porrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

10. I concorrenti dovranno presentare una cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 90 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione dello stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto all'art. 30, comma 2, legge 109/94.

11. I lavori sono finanziati da S.E.A..

Saranno corrisposti pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento lavori mensili.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 c.c.

S.E.A. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà concordata con l'Appaltatore e non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

12. Sono ammesse a presentare offerta associazioni di imprenditori ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91 e dell'art. 13 della legge 109/94.

13. Le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 6, tra cui:

A) certificato A.N.C., o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alla categoria n. 2 per importo fino a L. 3.000.000.000;

B) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

Per le associazioni di imprenditori, il requisito di cui alla lett. A), dovrà essere posseduto secondo quanto indicato dall'art. 23 D.Lgs. 406/91, che trova integrale applicazione.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla presentazione della stessa.

15. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/90.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge 109/94, indicando da 1 a 6 subappaltatori o cottimisti candidati ad eseguirli.

L'Ente Appaltante non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

Ai soli fini del subappalto, si indicano le ulteriori categorie ANC:

cat. 5 a L. 209.000.000;

cat. 5 c L. 224.000.000.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, che prevede penali per l'impresa inadempiente, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

18. I concorrenti dovranno compilare la Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture allegata ai documenti di gara.

La Lista non ha effetto negoziale trattandosi di lavori a corpo, il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile. Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta Lista potranno assumere valenza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera.

Detta Lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella Lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione ed acquistabili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

19. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-5561 (A pagamento).

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI TRIESTE

Estratto di bando per pubblico incanto per il conferimento di incarico di progettazione art. 23, primo comma lett. b) del D.L. vo 17 marzo 1995, n. 157 e DPCM 116/97.

L'Osservatorio Astronomico di Trieste con sede in via G. B. Tiepolo, n. 11, tel. 39/40/3199111, telefax n. 39/40/309418 rende noto che intende affidare a professionisti o a Società di ingegneria, l'incarico per la redazione delle tre fasi progettuali, di cui all'art. 16 della legge 12 febbraio 1994, n. 109: della redazione di un progetto esecutivo funzionale; della redazione del piano di sicurezza e della direzione dei lavori della seguente opera: risanamento e messa a norma dell'immobile denominato «Villa Bazzoni» sito in Trieste, via Bazzoni, n. 2 di proprietà dell'Osservatorio, dell'importo di L. 3.154.000.000, e dell'importo di primo stralcio di nette L. 1.271.000.000. Il corrispettivo presunto dell'onorario ammonta a L. 316.235.014.

I soggetti interessati dovranno far pervenire all'indirizzo dell'osservatorio la propria migliore offerta, corredata dalla documentazione indicata nel bando di gara integrale, entro le ore 13 del giorno 11 agosto 1998. La gara si terrà, in forma pubblica, il giorno 12 agosto 1998, alle ore 10, presso la sede dell'osservatorio. Le modalità di presentazione dell'offerta, la procedura di aggiudicazione e quant'altro occorra per la partecipazione alla gara sono indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, cui si fa riferimento, disponibile presso la sede dell'osservatorio e al seguente sito internet <http://www.oat.it.astro.it/bando> e pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Trieste, nell'Albo di questo Osservatorio e nell'Albo del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche del Friuli Venezia-Giulia in Trieste, via del Teatro Romano, n. 17.

Il direttore: prof. Fabio Mardrossian.

M-5562 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Appalto per la realizzazione del Fabbricato Alloggi Polizia di Stato dell'Aeroporto di Milano Malpensa, che rimarrà aperto al traffico aereo.

3. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94.

4. I lavori, che saranno appaltati a corpo, comprendono: opere strutturali, civili di finitura, impianto meccanico, impianto elettrico e speciale.

L'importo a base d'asta è di L. 1.899.000.000 I.V.A. esclusa.

Categoria ANC prevalente n. 2 per importo fino a L. 3.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 110 giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

6. La documentazione di gara, comprese le prescrizioni per la partecipazione da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.E.A. - Direzione Nuove Costruzioni e Impianti e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno 2 giorni, nelle ore 9 -12,30 e 14 -15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì), previo versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Ente Appaltante di L. 200.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

La relativa richiesta dovrà pervenire entro il 30 giugno 1998 ed esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - Protocollo Generale, 20090 Aeroporto di Milano Linate, entro e non oltre le ore 15 del giorno 15 luglio 1998.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 17 luglio 1998 alle ore 10, presso gli uffici dell'Ente Appaltante, alla presenza dei concorrenti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, l'Ente Appaltante, ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997, escluderà automaticamente le offerte che presentano un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

10. I concorrenti dovranno presentare una cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 90 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione dello stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto all'art. 30, comma 2, legge 109/94.

11. I lavori sono finanziati da S.E.A..

Saranno corrisposti pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento lavori mensili.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 c.c.

S.E.A. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà concordata con l'Appaltatore e non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

12. Sono ammesse a presentare offerte associazioni di imprenditori ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91 e dell'art. 13 della legge 109/94.

13. Le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 6, tra cui:

A) certificato A.N.C., o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alla categoria n. 2 per importo fino a L. 3.000.000.000;

B) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

Per le associazioni di imprenditori, il requisito di cui alla lett. A), dovrà essere posseduto secondo quanto indicato dall'art. 23 D.Lgs. 406/91, che trova integrale applicazione.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso 90 giorni dalla presentazione della stessa.

15. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/90.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge 109/94, indicando da 1 a 6 subappaltatori o cottimisti candidati ad eseguirli.

L'Ente Appaltante non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

Ai soli fini del subappalto, si indicano le ulteriori categorie ANC:

cat. 5 a L. 209.000.000;

cat. 5 c L. 222.000.000.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, che prevede penali per l'impresa inadempiente, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

18. I concorrenti dovranno compilare la Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture allegata ai documenti di gara.

La Lista non ha effetto negoziale trattandosi di lavori a corpo, il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile. Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta Lista potranno assumere valenza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera.

Detta Lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella Lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione ed acquistabili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

19. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-5563 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (MI)

Apparecchiature medico scientifiche

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI) - Tel. 039/6654692 - Fax 039/6654449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.

b) oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature medico scientifiche in n. 5 lotti, per un importo complessivo di L. 855.000.000 I.V.A. compresa:

Lotto	Apparecchiature	Prezzo C.I.V.A.
N. 1	Ecotomografo color-doppler per ecografia cardiaca e vascolare	L. 300.000.000
N. 2	n. 1 app. ecografico completo	L. 130.000.000
	n. 1 ecografo portatile semplice	L. 35.000.000
	n. 1 app. ecografico completo	L. 130.000.000
N. 3	Lampade scialitiche	L. 45.000.000
N. 4	Tavoli operatori	L. 150.000.000
N. 5	Coloratore automatico per immunoistochimica, programmabile	L. 65.000.000

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singolo lotto intero.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: 30 giorni data notifica aggiudicazione.

5.a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità tecniche devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15° giorno successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

7. Termine per invio degli inviti a presentare l'offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale e con indicazione dell/i lotto/i per i quali la ditta richiede di essere ammessa, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di essere in grado di produrre, in sede di offerta, dichiarazione di istituto bancario dalla quale risulti che l'istituto medesimo è disponibile incondizionatamente, in caso di aggiudicazione alla ditta concorrente ad accendere fidejussione, a semplice richiesta dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate e senza altre formalità, per un importo pari al 10% del prezzo base di gara del lotto o dei lotti per i quali la ditta intende partecipare.

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate nell'anno 1997, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo-qualità). Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 19 maggio 1997 n. 14, si precisa che il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto e che non si procederà ad aggiudicazione in caso di unica offerta ammessa.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: quelli in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le condizioni di fornitura ed il capitolato speciale sono in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando: 11 giugno 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonio Scalia

M-5588 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

Cosenza, via Cattaneo

Tel. 0984/29120 - 681952 - Fax 0934/681953

Bando di gara per pubblico incanto

1. La procedura di aggiudicazione è quella del pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 109/94 e successive modificazioni, con offerta di massimo ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

2. L'opera sarà realizzata nel Comune di Cosenza. - Esecuzione di tutte le opere per la realizzazione del reparto Malattie Infettive del P.O. Annunziata di Cosenza

Importo dei lavori a base d'appalto L. 8.385.160.000 categoria prevalente ANC 2, classifica ANC 9.000 milioni, importo categoria prevalente L. 5.058.284.500.

Indicazione opere scorribili: impianto elettrico telefonico e speciali (importo L. 1.344.550.500 categoria ANC 5c.); impianto termico e condizionamento (importo L. 926.953.500, categoria ANC 5a.); impianto ascensori (importo L. 583.224.000, categoria ANC 5d.); impianto idrico sanitario (importo L. 472.148.000, categoria ANC 5b.).

3. Termine esecuzione: 563 giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

4. Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari possono essere ritirati presso l'Ufficiaria Costantino Ruffolo, via Livenza (CS), tel. 0984/77870 - 0984/71264.

5. Cauzione provvisoria e definitiva: art. 30, commi 1 e 2 legge 109/94.

Cauzione provvisoria 2% sull'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva 10% sull'importo lavori.

6. I lavori sono compensati a corpo e sono finanziati con i fondi della legge 135/90.

I pagamenti avverranno con SAL bimestrali.

7. Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e segg. del Codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le associazioni di imprese consentite dal presente tipo di appalto sono solo quelle costituite ai sensi dell'art. 23 - 2° comma del D.Lgs. 406/91, pertanto i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per almeno il 40% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

8. L'offerente trascorsi 180 giorni dalla data di apertura delle buste potrà svincolarsi dalla propria offerta

9. Per il subappalto si richiama la normativa vigente in particolare il disposto dell'art. 34 della legge 109/94 e succ. modifichè ed integrazioni.

L'appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate corrisposte ai subappaltatori ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis legge 55/90.

10. L'ente appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e nel rispetto del decreto Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

11. Presentazione delle offerte: termine di ricezione, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 16 luglio 1998. Il piego potrà essere spedito per posta o consegnato a mano al protocollo dell'Azienda.

Indirizzo al quale dovranno essere trasmesse: vedi punto 1.

12. I plichi contenenti le offerte verranno aperti il giorno 17 luglio 1998 ore 9.30 presso l'indirizzo di cui al punto 1.; saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle imprese regolarmente delegati.

13. Condizioni minime di partecipazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, pena l'esclusione, al direttore generale, in piego sigillato con ceralacca, con sopra riportato l'oggetto dell'appalto, i seguenti documenti:

1) l'offerta redatta su carta legale e in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso percentuale così in cifre come in lettere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'impresa o dal suo legale rappresentante, e contenuta in apposita busta sigillata come sopra e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la scritta come per il piego.

Si avverte che le offerte pervenute oltre il termine sopra indicato, comprese quelle sostitutive o aggiuntive, non saranno ritenute valide, quindi saranno escluse.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra la cifra espressa in lettere e quella espressa in numero, sarà ritenuta valida la prima.

L'impresa dovrà dichiarare, a pena di esclusione, che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le società, i consorzi e le cooperative nel presentare l'offerta devono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto;

2) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 del legale rappresentante dell'impresa attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione delle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici previste dalla normativa;

b) di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori almeno pari a L. 8.386.000.000, di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente ANC 2 per importo almeno pari a L. 2.516.000.000 e di aver sostenuto nel lo stesso periodo un costo per personale dipendente non inferiore allo 0,10 del la cifra d'affari in lavori;

c) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni particolari che possono incidere sulla esecuzione del lavoro e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da giustificare l'offerta che sta per fare. Nonch  di possedere l'equipaggiamento dell'attrezzatura i mezzi d'opera idonei e sufficienti per l'esecuzione dell'appalto (art. 1, D.P.R. 1063/62 e art. 21, comma 1°, D.Lgs. n. 406/1991);

d) di obbligarsi a comprovare mediante idonea documentazione il conferimento in discarica autorizzata degli inerti provenienti da attivit  di cantiere;

e) di aver preso visione del progetto;

f) di essere in possesso del mandato collettivo speciale confido emesso dalle imprese mandanti e risultante da scrittura privata autenticata;

3) certificato di iscrizione all'ANC per la cat. 2 e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto (o dichiarazione sostitutiva), da produrre come per legge in caso di riunione di imprese;

4) certificato del Casellario giudiziale, da produrre come per legge in caso di riunione di imprese;

5) certificato della Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva di analogo contenuto, da produrre come per legge in caso di riunione di imprese;

14. Si proceder  all'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida.

La mancanza e/o irregolarit  anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti costituisce motivo di esclusione dalla gara.

La ditta aggiudicataria sar  tenuta a produrre, a richiesta dell'ente aggiudicatore, la documentazione comprovante i contenuti delle dichiarazioni rese.

La definizione delle controversie sar  deferita al giudizio del giudice ordinario del Tribunale di Cosenza in deroga alle disposizioni degli artt. 43 e segg. del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

L'Azienda Ospedaliera di Cosenza si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico, le procedure per l'affidamento

Responsabile dell'istruttoria dott.ssa Erminia Plane, tel. 0984-681952, fax 0984-681953.

Responsabile del procedimento ing. Roberto Stefano, tel. 0984-28122, fax 0984-21980.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-16325 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERBELLA (Provincia di Mantova)

Via Solferino n. 1

Tel. 0376/693410 - Fax 0376/1694515

Avviso di gara mediante pubblico incanto per lavori di sistemazione urbanistica e realizzazione rete acque meteoriche Borgo Venezia

È indetta gara mediante pubblico incanto, alle ore 15,30 di mercoled  8 luglio 1998 per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione urbanistica e realizzazione rete acque meteoriche Borgo Venezia. Importo a base d'asta L. 398.531.640.

La gara verr  espletata con il metodo del prezzo pi  basso determinato mediante offerta prezzi unitari e valutazione dell'anomalia (D.M. 18 dicembre 1997). Non sono ammesse offerte in aumento. Cat. A.N.C. richiesta: 69 per un importo fino a L. 750.000.000. Le offerte dovranno pervenire al Comune esclusivamente a mezzo raccomandata entro il termine perentorio delle ore 12, del 7 luglio 1998.

Il bando integrale potr  essere richiesto all'Ufficio LL.PP. Non si effettua servizio fax.

Roverbella, 6 giugno 1998

Il segretario comunale: dott.ssa Laura Chiodarelli.

C-16319 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO Settore Legale e Contratti

Esito gara servizio gestione impianti sportivi "Parco della Giovent " (piscine coperte e scoperta - tennis) - Periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2002.

Elenco ditte invitate alla gara:

G.I.S. Gestione Impianti Sportivi S.r.l., Centro Nuoto S.r.l., SO.GE.SE. S.r.l.

Elenco ditte che hanno partecipato alla gara:

G.I.S. Gestione Impianti Sportivi S.r.l.

Ditta aggiudicataria: G.I.S. Gestione Impianti Sportivi S.r.l. di Cuneo. Sistema di aggiudicazione: appalto-concorso con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95.

Importo di aggiudicazione: canone annuo L. 250.000.000.

Il dirigente del settore: dott. Pietro Tassone.

C-16323 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE
(Provincia di Varese)
Servizio Contratti

Tel. 0332/275111 - fax. 0332/429035

Avviso di gara

Il giorno 16 luglio 1998 è indetto pubblico incanto (procedura aperta) per l'appalto dei lavori di realizzazione opere fognarie via Don Gnocchi, Motta e 1° Maggio.

Importo previsto per l'appalto L. 300.000.000. Richiesta iscrizione A.N.C. Cat. 10a - Classifica 3 (300.000.000).

Aggiudicazione: art. 21 comma 1, legge 109/94 e succ. modificazioni ed integrazioni - Il Bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio.

Malnate 4 giugno 1998

Il resp. servizio contratti: Paolo Trevisanut.

C-16326 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Ente Autonomo del Porto di Trieste

Bando di gara per licitazione privata
(ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

Questa Amministrazione, in osservanza alla deliberazione del Presidente dell'A.P.T. n. 118/98 di data 27 marzo 1998, informa che intende esporre una gara a licitazione privata con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione appaltante: «Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste» (A.P.T.) - Area Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio, 1 - 34135 Trieste - tel. 040/6731 - fax 040/6732406 - telex 460257 EAPT D.

2. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 giugno 1998.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta a massimo ribasso sull'importo a base d'appalto, corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera d'invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara.

Riferimenti legislativi:

articolo 1 - lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

articolo 21 - commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

articolo 30 - comma 4 - della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

decreto 18 dicembre 1997 del Ministero L.L.P.P. per l'individuazione del limite di anomalia delle offerte.

Caratteristiche generali dell'appalto, luogo di esecuzione ed entità delle prestazioni:

a) opere di allargamento dell'attracco Nord del Molo V al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste - Progetto E.A.P.T. n. 1233.

b) importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A.: Lire 10.566.760.000 (diconsi Lire diecimilardi cinquecentosessantaseimilioni settecentosessantamila) di cui Lire 5.566.300.000 per lavori a misura e Lire 5.000.460.000 per lavori a corpo.

c) categoria A.N.C. unica prevalente: 13a) (Costruzione di moli, banchine, ecc.) per classe d'importo non inferiore a 9.000 milioni di Lire.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: 480 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, ivi inclusi 42 giorni di andamento stagionale sfavorevole.

I lavori dovranno essere eseguiti in due fasi distinte per permettere all'A.P.T. l'utilizzo, anche se parziale, degli accessi disponibili.

6. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: Bilancio Ministero L.L.P.P. - Esercizio 1998, pagamento in acconto, ogni qualvolta il credito dell'Appaltatore, al netto di ogni ritenuta, raggiungerà l'importo di Lire 500.000.000.

8. Riunioni di imprese e Consorzi: ammesse ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni in materia.

9. Facoltà del concorrente di svincolarsi dalla propria offerta: ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte.

10. Subappalto: in osservanza all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato e integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'A.P.T., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Imprese straniere: ammesse imprese della CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dall'articolo 19 del D.Lgs n. 406/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione in lingua italiana, in carta legale, assieme alla documentazione richiesta al punto 15), pena l'esclusione dall'invito alla gara, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata e riportante l'oggetto della gara, tramite il servizio postale di Stato o in corso particolare, all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1998.

14. Termine spedizione inviti alla gara: entro novanta giorni dalla data indicata al punto 13).

15. Documentazione richiesta:

a) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - categoria 13a) - per classe d'importo non inferiore a 9.000 milioni di Lire, di data non anteriore a un anno al termine fissato al punto 13) e secondo le disposizioni dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

b) idonee referenze, in busta chiusa sigillata, di almeno due istituti di credito;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 - comma 2 - lettere c) e d) - del decreto del Ministro dei L.L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1995-1997), che non potrà essere inferiore a due volte l'importo a base d'appalto per la cifra globale, ed a 1,50 volte per la cifra in lavori;

d) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi (1995-1997) in misura non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata di cui alla precedente lettera c);

e) dichiarazione contenente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

f) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1993-1997) lavori nella categoria 13a) per un importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'appalto, nonché di aver eseguito nel medesimo quinquennio un lavoro nella categoria 13a) per un importo almeno pari a 0,50 volte quello a base d'appalto oppure due lavori nella categoria 13a) per un importo complessivo non inferiore a 0,60 volte quello a base d'appalto, corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono regolarmente eseguiti;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

j) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

Nel caso di riunione di imprese, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni di cui i) e certificati sopraindicati.

Per le associazioni temporanee di imprese, i requisiti richiesti ai punti 15 c), d), f) devono essere posseduti almeno per il 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Tutte le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione potrà procedere all'accertamento di quanto dichiarato.

Altre informazioni:

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.P.T. all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

Per informazioni di carattere tecnico: tel. (040) 6732283 - 6732412 (Area Progetti); per informazioni di carattere amministrativo: tel. (040) 6732295 - 6732204 - 6732360 (Area Appalti e Contratti).

Responsabile del procedimento: geom. Franco Cesarato, responsabile dell'Area Progetti dell'A.P.T. - tel. (040) 6732283.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il bando viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione regionale.

Trieste, 10 giugno 1998

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-16327 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA (Provincia di Lodi)

Avvisi di aggiudicazione

1. Fornitura arredi mensa scuola elementare.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

Telesio Rappresentanze S.r.l. di Montecchio Emilia;
S.r.l. Mi.Se di Falconara Marittima (An);
Mariani S.p.a. di Milano;
Spinelli S.r.l. Arredamenti di Carate Brianza (Mi);
Mobilferro Arredamenti S.r.l. di Trecenta (Ro);

Importo di aggiudicazione: L. 4.116.080.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica.

Impresa aggiudicataria: ditta Mariani S.p.a., via Anelli, 2 Milano.

2. Fornitura attrezzature ludiche scuola materna.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

Tecnolegno Fantoni S.r.l. di Bibbiena (Ar);
I Giocallegri Dell'amico Billy di Asti;
Multiservice Italia S.n.c. di Fossano (Cn);

Importo di aggiudicazione: L. 6.847.000.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica.

Impresa aggiudicataria: I Giocallegri dell'amico Billy, via Pancotto, 4 Asti.

Il responsabile del serv. tributi: Benzoni Giovanna

Il responsabile del serv. tecnico: Bonetti M. Rita

C-16328 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Telefono (019) 83101 - Fax (019) 8310316

Stratto bando di gara per pubblico incanto
(Sito internet <http://www.comune.savona.it>)

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto un pubblico incanto, da esperirsi con l'osservanza delle norme previste dall'articolo 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica a favore delle scuole materne ed elementari cittadine nonché degli utenti del campo solare.

L'appalto, della durata di anni due, sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'imporo complessivo che le offerte non devono oltrepassare è di L. 2.451.923.076 (I.V.A. esclusa).

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e che può essere richiesto al Servizio Contratti e Appalti del Comune, corso Italia n. 19, telefono (019) 8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 20 luglio 1998.

Savona, 4 giugno 1998

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi.

C-16347 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Bando di gara - procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282/992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto. b); c).

3.a) Luogo della consegna: Silandro (BZ);

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura e montaggio dell'arredamento per il Castello di Silandro - 2° lotto.

Importo a base d'asta: Lire 421.420.000 in lotti così divisi:

Lotto A - Corpi illuminanti Lire 126.633.000;

Lotto B - Mobili di serie Lire 172.988.000;

Lotto C - Apparecchi per l'ufficio Lire 121.799.000.

c) Divisione in lotti: L'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto e possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti.

d) —.

4. Termine di consegna: Per i lotti n. 2 e n. 3: 40 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e per il lotto n. 3: 30 giorni naturali e consecutivi sempre decorrenti dalla data di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: Bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 19 luglio 1998, gratuiti.

b) La restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d, 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329.

Richiesta ordinazione preventiva, lotto A lire 22.000, lotto B lire 15.000 lotto C lire 15.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 7 agosto 1998 ore 12.

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3, 39100 Bolzano.

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

- b) Data ora e luogo: 11 agosto 1998, ore 8, vedi punto 1.
8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.
9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.
10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresе ai sensi dell'articolo 10 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.
11. Condizioni minime: Vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.
13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lettera b) del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri per i lotti n. 1 e n. 2:
prezzo - 51%, qualità - 21%; funzionalità - 20%; carattere estetico - 8% - per il lotto n. 3; prezzo - 51%; qualità - 24%; funzionalità - 10%; assistenza - 15%.
- Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello indicato per ciascun lotto. Varianti: non ammesse.
14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.
15. Data di invio del bando: ...
16. Data di ricevimento del bando: ...

L'assessore ai lavori pubblici
al patrimonio e all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-16330 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
e dei Servizi Generali - già II Reparto - 5° Divisione

Procedura ristretta CEE

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Commiservizi.
Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - via Vinducio Monti 59 - 20145 Milano - Tel.: 02/48195709.
2. Procedura di aggiudicazione:
a) Licitazione privata su prezzo base palese.
b) ...
c) Acquisto.
3. a) Luogo di consegna: presso Enti determinati da questo Ministero, come precisato lettera invito;
b) Oggetto dell'appalto:
CPA 17.20.20:
m. 23.000 tessuto fibra poliamidica ignifugo per raineria h. 150, unico lotto;
m. 300 tessuto azzurro per camicia della tenuta da lavoro tipo bleu-jeans h. 180, unico lotto;
CPA 17.20.40:
m. 5.000 tessuto di lana di colore blu per impermeabili del personale M.M. h. 150, unico lotto;
CPA 17.72.10:
m. 7.000 maglioni di lana turchina con toppe di rinforzo, unico lotto.
- c) Divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a unità misura manufatto (numero/metri).
4. Termine per la consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito.
5. a) Alla gara sono ammesse a presentare offerta imprese e raggruppamenti di imprese, ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione così inteso:
per i tessuti: tessitura;
per i maglioni: tessitura e confezione.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti, quantitativi e/o fasi di lavorazione che saranno eseguite da singole imprese. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte le modalità stabilite, volontà partecipazione gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione per medesima voce, a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

b) Le lavorazioni dovranno aver luogo in regime di qualità come prescritto dalle norme UNI EN ISO 9001 e 9002. La certificazione ISO o la prova dell'avvenuta presentazione della domanda ad un Ente certificatore riconosciuto dovrà essere consegnata alla Direzione Generale prima dell'inizio delle lavorazioni.

6. a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 23 luglio 1998. Completa il documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione.

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato e dei Servizi Generali - Divisione 5° - Piazza della Marina 4 - 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex (numero 624050), telexipia (fax numero 06/36804921) o telefono (06/36804921) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9, alle ore 16, e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

c) Lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 9 settembre 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telexipia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara a cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa italiano, documentazione, avente validità ai sensi della legge n. 127/91, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f), art. 21: art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Descrizione apparecchiature Tecniche, sottoscritta da legale rappresentante, dovrà recare indicazione capacità produttiva giornaliera materiali in acquisto. Non rispondenza di quanto dichiarato comporterà possibilità rescissione contratto. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f), e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire Raggruppamento di impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni dovetti professionali, come disposto da art. 20 lettera «d» Direttiva 93/36/CEE.

10. Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo migliore per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Altre informazioni: non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 22 ottobre 1998.

Presso Ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 17 febbraio 1998.
15. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 10 giugno 1998.

Il capo divisione
Col. su (SG (E): Milvio Desideri

C-16337 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria - U.S.I. n. 14

Omegna, via Mazzini, 96 - C.P. 75

Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020

Codice fiscale e partita I.V.A. 00634880033

Avviso di aggiudicazione

Oggetto appalto: Licitazione privata appalto servizi manutenzione diversi A.S.L. n. 14. Periodo 1° aprile 1998 - 31 dicembre 2000.

1. Servizio manutenzione impianti elevatori.

Ditte invitate:

Monti Servizi Ascensori S.r.l. Granarolo dell'Emilia; 2) Kone Ascensori S.p.a.; 3) Otis S.p.a. Novara; 4) La Nuova Bonfedi S.a.s. Torino.
Ditte partecipanti: 1), 2), 3).

Ditta vincitrice: Otis S.p.a., via Gniffetti, 72 - 28100 Novara, con un ribasso del 54,2%.

2. Servizio manutenzione impianti sollevamento liquami.

Ditte invitate:

1) Progest Calor S.n.c. Domodossola.

Ditte partecipanti: 1).

Ditta vincitrice: Progest Calor S.n.c., via Cadorna, 4 - 28845 Domodossola, con un ribasso del 3,25%.

3. Servizio manutenzione gruppi elettrogeni.

Ditte invitate:

1) Centro Servizi Diesel Peschiera Borromeo.

Ditte partecipanti: 1).

Ditta vincitrice: Centro Servizi Diesel S.r.l., via Liberazione, 36 - 20068 Peschiera Borromeo, con un ribasso del 29%.

4. Servizio manutenzione parco estintori e impianti antincendio.

Ditte invitate:

1) Grafer, Verbania; 2) Self2, Villadossola.; 3) Stablum Antincendi, Mercallo con Casone; 4) Gualdoni S.r.l., Galliate.

Ditte partecipanti: 1), 2), 3), 4).

Ditta vincitrice: Stablum Antincendi, via Roma, 184 - 20010 Mercallo con Casone, con un ribasso del 49%.

5. Servizio manutenzione impianti gas medicali.

Ditte invitate:

1) Rivoira S.p.a., Torino; 2) S.A.I. Medical S.r.l., Buccinasco; 3) Air Liquide Sanità, Milano.

Ditte partecipanti: 1), 2), 3).

Ditta vincitrice: Rivoira S.p.a., via Botticelli, 57/C - 10154 Torino, con un ribasso del 56,5%.

Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 23, lett. a) D.Lgs. n. 157/95 con verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

Avviso pubblicato ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55.

Il commissario: dott. Marco Ronco.

C-16346 (A pagamento).

CITTÀ DI MARTINA FRANCA

Telef. 080/483611 - Fax 080/4805706

Bando di gara a licitazione privata per i lavori di costruzione centro Polifunzionale per lo sport, la cultura ed il tempo libero.

In esecuzione della delibera della Giunta comunale n. 469 del 25 novembre 1997, il Comune di Martina Franca indice licitazione privata da tenersi a corpo e ai sensi dell'art. 1, lett. A) della legge 14/673 con offerta in ribasso percentuale e ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997.

Importo dei lavori a base d'asta L. 5.769.490.315.

Descrizione sommaria delle opere:

- c.1) demolizioni e rimozioni;
- c.2) scavi e riporti;
- c.3) strutture in c.a.;
- c.4) strutture in acciaio, opere per coperture;
- c.5) vespai, drenaggi, impermeabilizzazioni;
- c.6) murature, intonaci e controsoffitti;
- c.7) pavimenti e rivestimenti;
- c.8) tinteggiature e verniciature;
- c.9) opere in ferro, canali, lattonerie;
- c.10) serramenti interni ed esterni;
- c.11) impianto idrico - sanitario e fognante;
- c.12) impianto di riscaldamento e termoventilazione;
- c.13) impianto elettrico, telefonico e sonoro;
- c.14) impianto antincendio;
- c.15) sistemazione esterna;
- c.16) attrezzi sportivi ed arredi;
- c.17) opere a verde.

Categoria A.N.C. di iscrizione per lavori; cat. 2° per L. 5.769.490.315.

Opere subappaltabili:

- scavi e riporti;
- strutture in acciaio, opere per coperture;
- impianto idrico, sanitario e fognante;
- impianto antincendio;
- impianto elettrico, telefonico e sonoro.

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori giorni 365 successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti ed i pagamenti verranno effettuati secondo stati di avanzamento di L. 500.000.000. Alla richiesta di partecipazione dovrà essere accluso, pena esclusione, il certificato di iscrizione all'A.N.C. comprovante il possesso della categoria sopraindicata di data non anteriore a un anno alla data del presente bando di gara o dichiarazione sostitutiva resa nei modi di legge.

Possono partecipare alla fase di qualificazione tutte le ditte, singole o raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare, che ne facciano richiesta. Non è ammessa, pena la esclusione, la richiesta di partecipazione plurima, in forma singola o associata. I Consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) della legge 109/94, a pena d'esclusione, dovranno indicare, con apposita dichiarazione da inviare a corredo della domanda i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. Saranno vietate le Associazioni in partecipazione. Le Associazioni Temporanee d'Impresa e i Consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara. Decorsi 20 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno farne richiesta, redatta in lingua italiana su carta da bollo e con firma autenticata, pena esclusione, al Comune di Martina Franca - Ufficio Contratti ed Appalti, allegando alla richiesta la sopraindicata documentazione. Nel caso di Raggruppamenti di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta singolarmente da ciascuna delle ditte componenti. La domanda dovrà essere inviata in plico chiuso raccomandato postale espresso AR indirizzato a: Comune di Martina Franca, piazza Roma, 32 - Martina Franca. Sulla busta deve essere

riportato, pena esclusione, oltre al destinatario solo la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per lavori di «Costruzione Centro Polifunzionale per lo sport, la cultura ed il tempo libero» e nessun'altra indicazione che possa far riconoscere l'impresa richiedente.

Il termine ultimo fissato per la presentazione della richiesta di partecipazione alla fase di qualificazione è fissato per le ore 12 del *trigesimo giorno* successivo dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il termine è perentorio.

Trascorso tale termine, non verrà riconosciuta valida altra richiesta o documentazione, ancorché sostitutiva e/o aggiuntiva di una precedente. Le lettere d'invito alla licitazione privata saranno spedite entro centoventi giorni dalla data del presente bando. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Martina Franca, 29 maggio 1998

Il funzionario: rag. Sforza Pietro.

C-16349 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Avviso di esito di gara

Il giorno 5 giugno 1998 è rimasta aggiudicataria dei lavori relativi alle «Opere di urbanizzazione primaria Nucleo Peep 17, via Chiesa-vecchia e nelle aree adiacenti - I Stralco, importo a base d'asta L. 2.183.106.000» la Ditta Licata Costruzioni di Gela con il ribasso del 13,95%.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, senza ammissione di offerte in aumento e con l'applicazione dell'anomalia prevista dalle vigenti disposizioni normative. Ditte invitate: 85; ditte partecipanti 26, come da elenco affisso all'Albo Pretorio dell'Ente l'11 giugno 1998.

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-16351 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSTINO

San Giustino (PG)
Tel. 075/8560321 - Fax 075/856419

Estratto bando di gara

Il Comune di San Giustino intende affidare mediante pubblico incanto l'esecuzione dei lavori ampliamento e completamento impianto pubblica illuminazione in San Giustino, capoluogo e frazioni.

Importo a base d'asta di L. 204.118.600. IVA esclusa. I lavori sono appaltati a corpo ai sensi dell'art. 326, secondo comma della legge 20 marzo 1865, n. 2248.

Finanziamento: mutuo C.D.D.PP. con i fondi del risparmio postale. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - cat. 16/I «Impianti esterni di illuminazione» per un importo fino a L. 300.000.000.

L'asta sarà esperita pubblicamente alle ore 9,30 e seguenti del giorno 16 luglio 1998. L'asta pubblica sarà esperita secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n.109, così come modificato dal D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente ammesso alla gara che avrà formulato l'offerta di massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. Lo stesso ribasso si intende riferito anche all'elenco prezzi. L'individuazione del limite di anomalia delle offerte sarà effettuato secondo quanto stabilito dal D.M. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Copia integrale del bando sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria del 16 giugno 1998 e potrà essere richiesta presso l'Ufficio tecnico comunale.

San Giustino, 5 giugno 1998

Il responsabile del servizio LL.PP.:
geom. Massimo Boncompagni

C-16355 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

Bando di gara del Comune di S. Ferdinando di Puglia (FG), via Isonzo n. 6, tel. 0883/626211 - fax 0883/626248.

Gara indetta ai sensi dell'art. 16, lett. a) D.Lgs. n. 358/92, per la fornitura all'asilo nido, scuole materne e mensa per anziani di circa n. 63195 (annui) pasti caldi al prezzo più basso sull'importo unitario a base d'asta di L. 4.000 oltre IVA per gli anni scolastici 1998/1999, 1999/2000, 2000/2001. Limitatamente alla mensa anziani il servizio potrà essere richiesto anche il sabato, la domenica e nei mesi estivi con un incremento del prezzo unitario pari al 20% sul prezzo di offerta.

Condizioni di gara:

1. offerta unica;
2. la richiesta del Capitolato d'Oneri con gli allegati dovrà essere fatta all'Ufficio Contratti;
3. termine di ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 28 luglio 1998;
4. la gara sarà espletata il giorno 29 luglio 1998 alle ore 10 presso l'aula consiliare del Comune;
5. la ditta dovrà costituire la cauzione provvisoria di L. 15.895.526 con validità di almeno sei mesi;
6. la liquidazione sarà effettuata entro 45 giorni dalla presentazione della fattura con finanziamento in parte regionale ed in parte comunale;
7. nel caso di presentazione di offerta da parte di raggruppamenti di imprese l'offerta dovrà essere conforme al secondo comma, art. 10 D.Lgs. n. 358/92;
8. la ditta partecipante dovrà allegare all'offerta:

a) una dichiarazione personale sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti quanto segue:

I.a) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11 del citato decreto 358/92;

I.b) idonee dichiarazioni bancarie;

I.c) tutti i documenti indicati all'art. 4 del Capitolato d'Oneri;

I.d) il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito agli amministratori muniti di legale rappresentanza, indicati nel certificato della C.C.I.A.A.;

I.e) dichiarazione di voler eventualmente subappaltare nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 14 del Capitolato.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi 6.

Altre indicazioni: la ditta che intende partecipare alla gara dovrà far pervenire un plico controfirmato nei lembi di chiusura dal legale rappresentante, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: «Offerta per la gara relativa alla fornitura di pasti». In detto plico dovranno essere inseriti i documenti indicati al punto 8) e una busta sottoscritta nei lembi di chiusura contenente «l'offerta economica» espressa in termini di prezzo unitario per pasto non superiore al prezzo base redatta su carta bollata, sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta. Nella formulazione dell'offerta do-

vrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione o l'applicazione del Piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi delle leggi vigenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. Tutti i certificati d'iscrizione ad albi o elenchi tenuti dalla P.A. possono essere sostituiti da idonee dichiarazioni personali rese dal rappresentante legale dell'offerente. L'Ente appaltante si riserva di chiedere alla ditta aggiudicataria i documenti comprovanti le dichiarazioni personali rese in sede di gara.

Il capo settore AA.GG.: dott. Salvatore D'Agostino.

C-16358 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2212462, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. A Luogo della consegna: Policlinico Universitario.

3.B Natura ed entità: Fornitura di Gas terapeutici e non per il funzionamento del Policlinico e del Centro Neurolesi.

Importo a base d'asta triennale L. 808.000.000 I.V.A. compresa.

4. Termini di consegna: Sono precisati nel Capitolato Speciale di Appalto.

5. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il Disciplinare di Partecipazione, il Capitolato Speciale e l'elenco dei prodotti possono essere visionati e/o ritirati presso l'Ufficio Affari Generali della Divisione Appalti e Contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 9 alle ore 12).

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9 del giorno 6 agosto 1998 presso la Divisione Appalti e Contratti della Azienda Policlinico di Messina.

7. Termine presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1998 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.

9. Condizioni minime: possono partecipare alla gara le imprese che hanno eseguito forniture di cui al presente bando per l'importo di L. 600.000.000 nel triennio 1995/1997.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del D.L. 358/92.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: Daniele Salmeri, dell'Ufficio Affari Generali.

13. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 5 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-16356 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia in Bologna)

1. Esito gara d'appalto per servizi di pulizia e servizi ausiliari.

Esito licitazione privata espletata dall'Amministrazione Comunale del Comune, per sé e per l'istituzione per la gestione dei Servizi Sociali del Comune di Castel San Pietro Terme, il 17 novembre 1997, ore 9,15, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 1571/1995.

Importo a base di gara: L. 764.239.000 I.V.A. esclusa importo orario a base di gara: L. 21.500/h (I.V.A. esclusa).

Domande presentate: 5; ditte invitate e ammesse: 4 ditte aggiudicatrici: Trascop e Servizi S.c.r.l. con sede in Castel S. Pietro T. via Mazzini n. 206.

Importo aggiudicato: L. 728.693.000 I.V.A. esclusa al netto del ribasso del 4,65% importo orario L. 20.500 (I.V.A. esclusa).

2. Esito gara d'appalto servizio e manutenzione ordinaria di aree comunali destinate a verde pubblico triennio 1998-2000.

Esito asta pubblica espletata il 24 febbraio 1998, ore 9, ai sensi del D.Lgs. 1571/1995, art. 23 comma 1, lett. a) prezzo più basso, mediante la procedura prevista dall'art. 73 lett. c) del R.D. 8271/1924, con esclusione di offerte in aumento.

Importo a base di gara: L. 562.500.000 (I.V.A. esclusa) ditte partecipanti: 7; ditte ammesse: 5.

Ditta aggiudicatrice C.I.M.S. S.c. a r.l., con sede in Casalfumane-se (BO), Via Gesso n. 41.

Importo aggiudicato: L. 405.056.250 (I.V.A. esclusa), al netto del ribasso del 27,99%.

3. Esito gara d'appalto per ristrutturazione di una porzione dell'edificio del municipio di Castel San Pietro Terme.

Esito asta pubblica espletata il 26 febbraio 1998, ore 11, ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 109/94 e successive modificazioni secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara e mediante la procedura prevista dall'art. 73, lett. c) del R.D. 8271/1924.

Importo a base di gara: L. 249.362.359 (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: 7; ditte ammesse: 5.

Ditta a aggiudicatrice: C.A.R.E.A. S.c. a r.l. con sede in Bologna, via P. Jahier n. 2.

Importo aggiudicato: L. 223.678.036 (I.V.A. esclusa) al netto del ribasso dello 10,30%.

4. Esito gara d'appalto per la realizzazione di un sottopassaggio carrabile sulla linea ferroviaria Bologna-Ancona a servizio della strada Comunale via Madonna.

Esito asta pubblica espletata il 3 marzo 1998, ore 9,20, ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 109/94 e successive modificazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara e mediante la procedura prevista dall'art. 73, lett. c) del R.D. 8271/1924.

Importo base di gara: L. 1.995.000.000 (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: 1; ditte ammesse: 1.

Ditta aggiudicatrice: Geosonda S.p.a., con sede in Roma, via Girolano da Carpi n. 1.

Importo aggiudicato: L. 1.831.809.000 (I.V.A. esclusa) al netto del ribasso del 8,18%.

5. Esito gara appalto triennale per il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole di Castel San Pietro Terme.

Esito licitazione privata espletata il 5 marzo 1998 ore 9,30 ai sensi dell'art. 23 c. 1, lett. a) del D.Lgs. 1571/1995.

Importo a base di gara: L. 900.000.000 (I.V.A. esclusa).

Ditte invitate: 3; ditte partecipanti e ditte ammesse: 2.

Ditta aggiudicatrice: CO.E.R. BUS Consorzio a r.l. con sede in Lu-go (RA), piazza Cavour n. 10.

Importo aggiudicato: L. 898.200.000 (I.V.A. esclusa), al netto del ribasso dello 0,2%.

6. Esito gara d'appalto per realizzazione parcheggio a servizio della stazione ferroviaria di Castel San Pietro Terme Nord.

Esito asta pubblica espletata il 10 marzo 1998, ore 9, ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 109/94 e successive modificazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara mediante la procedura prevista dall'art. 73, lett. c) del R.D. 8271/1924.

Importo a base di gara: L. 273.803.510 (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: 8; ditte ammesse: 6.

Ditta aggiudicatrice: Impresa Guidi Antonio di Guidi Davide & C. S.a.s., con sede in Castel San Pietro Terme (BO), via Emilia P. n. 6550.

Importo aggiudicato: L. 239.769.734 (I.V.A. esclusa), al netto del ribasso del 12,43%.

Il sindaco: Graziano Prantoni.

C-16362 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO S.p.a. SAVE*Bando di gara per pubblica incanto*

1. Ente appaltante: Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.a. SAVE - Viale Galileo Galilei 30/1 - 30030 Venezia Tessera. tel. 041-2606111, fax 041-2606260, telex 410013 AER VE I.

2. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, ovvero con il criterio del massimo ribasso sull'Elemento prezzi unitari posto a base di gara, tratto dal C.S.A. del Comune di Venezia. In caso di parità tra due o più offerte valide, qualora i concorrenti che hanno presentato offerte uguali siano presenti e legittimati mediante idonea delega e vogliono migliorare l'offerta, si procederà nella medesima seduta ad una gara con il metodo dell'estinzione della candela vergine tra tali concorrenti; nel caso in cui i concorrenti suddetti non siano presenti o non vogliono migliorare l'offerta si procederà al sorteggio. All'aggiudicazione definitiva si porrà la previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.L.g. n. 406/91.

3. Lavori in appalto:

a) luogo di esecuzione Aeroporto Marco Polo di Venezia Tessera:

b) appalto a misura dei lavori di sede lotti di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture dell'aeroporto Marco Polo di Venezia:

c)-d1) 1° lotto - lavori relativi ad ogni tipo di edilizia - importo a base di gara L. 800.000.000 - categoria prevalente A.N.C. n. 2 fino a L. 750 milioni;

c)-d2) 2° lotto - fornitura e installazione di manufatti in metallo, legno e materie plastiche - importo a base di gara L. 200.000.000; - categoria prevalente A.N.C. n. 5/1 fino a L. 300 milioni;

c)-d3) 3° lotto - lavori di tinteggiatura e verniciatura - importo a base di gara L. 200.000.000 - categoria prevalente A.N.C. n. 5g fino a L. 300 milioni;

c)-d4) 4° lotto - lavori relativi ad impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili - importo a base di gara L. 400.000.000 - categoria prevalente A.N.C. n. 5c fino a L. 750 milioni;

c)-d5) 5° lotto - lavori relativi ad impianti termici di ventilazione e di condizionamento nonché ad impianti igienici ed idrosanitari - importo a base di gara L. 400.000.000 - categoria prevalente A.N.C. n. 5a fino a L. 300 milioni e ulteriore categoria prevalente A.N.C. n. 5b fino a L. 300 milioni;

d6) 6° lotto - lavori relativi a costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali, nonché acquedotti e fognature - importo a base di gara L. 400.000.000 - categoria prevalente A.N.C. n. 6 fino a L. 300 milioni; e ulteriore categoria prevalente A.N.C. n. 10a fino a L. 300 milioni;

c)-d7) 7° lotto - lavori relativi a segnaletica orizzontale e verticale e sicurezza stradale - importo a base di gara L. 400.000.000 - categoria prevalente A.N.C. n. 7 fino a L. 750 milioni.

Ciascun lotto troverà attuazione mediante la stipulazione di specifici atti contrattuali (es. lettere di affidamento, ordini attuativi) in relazione alle necessità e al numero e tipologia degli interventi da realizzare nei quali di volta in volta saranno precisati, tra l'altro: l'oggetto del lavoro; l'importo presunto; il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori. È possibile presentare offerta per un singolo lotto, per diversi lotti o per la totalità dei lotti.

4. Termine di esecuzione: il contratto normativo per ciascun lotto avrà una durata di due anni decorrenti dalla sottoscrizione.

5. La documentazione di gara sarà disponibile presso la SAVE, Servizio Acquisti, tel. 041/2606351, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio, previo versamento di L. 150.000 IVA compresa, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero con pagamento in contantesimo.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei, 30/1 - 30030 Venezia Tessera, entro e non oltre il 24 luglio 1998, ore 11, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R o agenzia di recapito. Devono osservarsi, a pena di esclusione, le indicazioni di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», disponibili presso l'Ufficio indicato al punto 5. È fatto obbligo alle imprese partecipanti a pena di esclusione di effettuare specifico sopralluogo.

7. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 24 luglio 1998, alle ore 11.01, presso gli uffici della SAVE indicati al punto 6. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata.

8. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara di ciascun lotto per il quale si concorre, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a garanzia della

sottoscrizione del contratto. Verrà richiesta garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori di ciascun lotto aggiudicato a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94. Verranno richieste le polizze assicurative indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto per i contratti relativi ad ogni singolo lotto (CAR, RCVT, personale e mezzi).

9. I lavori sono finanziati dall'Ente appaltante. I pagamenti verranno effettuati mediante rate in acconto in base agli stati di avanzamento lavori dei singoli interventi manutentivi a 60 (sessanta) giorni f.m. data fattura come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto. Non sono consentite anticipazioni sull'importo contrattuale. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 c.c.

10. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e le imprese associate di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

11. Per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, comprovati dalla seguente documentazione:

a) copia autenticata della delibera ovvero della procura attestante i poteri di firma del legale rappresentante, per le imprese singole, o copia autenticata del mandato speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio contenente indicazioni sull'organizzazione interna ai fini dell'esecuzione dei lavori, per le imprese associate;

b) certificato iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e le categorie richieste;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese attestante altresì che negli ultimi cinque anni non si sono verificate procedure concorsuali;

d) certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Fallimentare, attestante che non sono in corso procedure concorsuali;

e) certificati del Casellario Giudiziale relativi ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

f) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante: 1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE; 2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

g) dichiarazione a firma del legale rappresentante circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto con indicazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità degli stessi;

h) originale dell'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla SAVE;

i) dichiarazione a firma del legale rappresentante relativa alle opere che l'impresa (o associazione o consorzio) intende subappaltare ed ai nominativi dei subappaltatori a cui intende affidare i lavori in conformità a quanto previsto all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94; in assenza di tale dichiarazione o in presenza di dichiarazioni rese non in conformità a tale norma, l'impresa (o associazione o consorzio) sarà tenuta ad eseguire direttamente i lavori;

j) dichiarazione a firma del legale rappresentante di trasparenza e di correttezza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori;

m) dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti e di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti;

n) documento a firma del legale rappresentante contenente lo schema organizzativo di cantiere che l'impresa intende assumere, in caso di aggiudicazione dei lavori, per l'esecuzione delle opere;

o) fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara per ciascun lotto per il quale si concorre, a garanzia della sottoscrizione del contratto, redatta in conformità al facsimile allegato alle Prescrizioni (DOC. 2/A).

Nel caso di imprese riunite o consorziate, i documenti c/o certificati c/o le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), h), l), m), n), dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associata o consorziana. Nel caso di partecipazione per più lotti, i documenti sovra indicati dovranno essere distinti per i singoli lotti per i quali si concorre. Con riferimento alla suddetta documentazione le imprese straniere non aventi sede in Italia sono tenute a presentare la documentazione equivalente.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo non inferiore a 120 giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

13. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91 e dall'art. 34 della legge n. 109/94, applicabili pertanto anche alle attività che richiedono l'impiego di manodopera quali i noli a caldo e le forniture con posa in opera del materiale fornito quando il valore di quest'ultima sia inferiore rispetto a quello della manodopera, nonché alle medesime attività se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

Ai fini del subappalto le categorie previste per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e gli impianti presunti di ciascun lotto, salvo i limiti di legge, sono:

1° lotto: la cat. prevalente ANC 2 per un importo di L. 650.000.000, la cat. ANC n. 1 per un importo di L. 100.000.000, la cat. ANC n. 17 per un importo di L. 50.000.000;

2° lotto: la cat. prevalente ANC 5f1 per un importo di L. 200.000.000,

3° lotto: la cat. prevalente ANC 5g per un importo di L. 200.000.000; 4° lotto: la cat. prevalente ANC 5c per un importo di L. 400.000.000;

5° lotto: la cat. prevalente ANC 5a per un importo di L. 200.000.000, la ulteriore categoria prevalente ANC 5b per un importo di L. 200.000.000;

6° lotto: la cat. prevalente ANC 6 per un importo di L. 300.000.000, la ulteriore categoria prevalente ANC 10a per un importo di lire 50.000.000 e la cat. ANC 8 per un importo di L. 50.000.000;

7° lotto: la cat. prevalente ANC 7 per un importo di L. 400.000.000.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'ammissione delle imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato dell'Unione Europea avverrà alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lg. n. 406/1991.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti, come indicato al punto 11, n1).

18. Le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media sono automaticamente escluse a norma dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e del decreto del Ministro dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997.

Il presidente: Giovanni Pellicani.

C-16363 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia in Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Castel San Pietro Terme - Piazza XX Settembre, n. 3, cap. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esprire un pubblico incanto ex artt. 20 e 21 della legge 109/94 e successive modificazioni. secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara e mediante la procedura di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24, per l'affidamento dell'appalto lavori per l'ampliamento della scuola elementare «A. Albertazzi», sita in via Machiavelli n. 170.

Importo a base di gara: L. 2.245.680.000 oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: Cat. 2 «Edifici civili industriali monumentali completi di impianti e di opere commesse e accessorie» fino a L. 3.000.000.000.

Termine scadenza domanda di ammissione ed offerta: ore 12,30 del giorno 13 luglio 1998.

Il Bando di gara è pubblicato interamente sul F.A.L. della Provincia di Bologna n. 43 in data 9 giugno 1998 nonché all'Albo Pretorio del Comune.

Ulteriori informazioni e copia del bando di gara potranno essere richiesti alla Segreteria dell'ente appaltante.

Dirigente uff. tecnico: dott. arch. Ivano Serrantoni.

C-16364 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara n. POTXD801 con procedura ristretta per l'appalto di lavori (ex decreto legislativo 158/95).

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Sardegna, via Lugoduro n. 5 cap 09127 Cagliari, tel. 070/6074035/2299, telex 790250, telefax 070/6072686.

Oggetto: attività preliminari allo smantellamento dei gruppi 1 e 2 Sulcis.

Ribaltamento alimentazioni MT/BT impianti servizi comuni su sistema elettrico Gr. 3.

Spostamento quadri e apparecchiature TAG.

Il lavoro dovrà essere eseguito presso la Centrale Termoelettrica Sulcis, in località Portovesme, Comune di Portoscuso, Provincia di Cagliari.

Importo: L. 300.000.000 (Trecentomilioni) circa.

Termine di esecuzione dei lavori: 510 giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori che avverrà presumibilmente entro luglio 1998.

Pagamenti: i lavori saranno contabilizzati con SAL (Stati di avanzamento lavori) con cadenza mensile entro il mese successivo a quello di effettuazione dei lavori. È esclusa ogni forma di anticipazione. Pagamenti al 95% a 90 giorni dalla data della SAL, con rata finale a saldo ad un anno da data ultimazione lavori.

I prezzi saranno fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.

Cauzione: in caso di aggiudicazione l'impresa dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 23° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, imbrante e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime:

1. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2. dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 16° e per importo non inferiore L. 300.000.000;

3. dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4. dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra d'affari in lavori dell'impresa (non inferiore comunque a L. 450.000.000);

5. dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (lavori per l'esecuzione di impianti elettrici per centrali elettriche) eseguiti nell'ultimo quinquennio (non inferiore a L. 300.000.000);

6. dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra definito) di importo non inferiore a L. 120.000.000 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 150.000.000;

7. dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese

partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché degli soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 7, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 4, 5, 6 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di ATI complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e dall'art. 34 della legge 1994/109. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria:

Cat. 16* prevalente per un importo di L. 300.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Cagliari, 4 giugno 1998

Enel Società per azioni
Divisione produzione
Direzione produzione Termoelettrica Sardegna
Acquisti e appalti: C.S. Vacca

C-16381 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Pesaro e Urbino

Bando di gara d'appalto: procedura ristretta

1. Amministrazione appaltante: Ministero dell'Interno, Prefettura di Pesaro e Urbino, piazza del Popolo n. 40, C.A.P. 61100 Pesaro tel. 0721/386111, telefax 0721/386666.

2. Categoria di servizio: 14. Numero di riferimento CPC 874; appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici, Caserme e Mensa dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Pesaro e Urbino. Superficie totale mq. 39.977,34 di cui mq. 22.744,57 di superficie scoperta.

3. Luogo di esecuzione: uffici Caserme e Mensa dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Pesaro e Urbino.

4. Riferimento normativa: legge e regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello stato e successive modifiche e integrazioni, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e disposizioni di legge richiamate, direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997.

5. Durata del contratto: periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002, fatto salvo il ricorso, per il quadriennio successivo, alla procedura di cui all'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 157/95.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento d'impresa si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Termine per ricezione domande partecipazione: 9 luglio 1998.

7. a) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: prefettura di Pesaro e Urbino (vedi punto 1).

7. b) Lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

8. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data di cui al punto 7 (9 luglio 1998).

9. Cauzione e garanzie richieste: verranno espressamente indicate nella lettera d'invito a presentare l'offerta.

10. A corredo dell'istanza di partecipazione le imprese interessate dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova in pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. È all'uopo richiesta la certificazione della Camera di Commercio, Industria e Artigianato e per le società anche il certificato del competente Tribunale;

B) idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria;

C) iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

D) dimostrazione di aver realizzato, per i servizi di pulizia, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno L. 400.000.000;

E) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 400.000.000 sempre al netto di I.V.A.;

F) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolgessero esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

G) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

H) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la documentazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti G e H.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione; il tutto sarà inserito in busta chiusa inviata a questa Prefettura e riportante la precisazione: attenzione, riservato appalto pulizie Locali Adibiti ad Uffici, Caserme e Mensa dell'Arma dei Carabinieri;

I) la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatto salvo il ricorso alla procedura di cui all'art. 16 del decreto legislativo 157/1995;

L) la documentazione esibita deve essere stata rilasciata in data non anteriore a mesi sei da quella della domanda di partecipazione;

M) i contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello pasto a base d'asta di L. 1.800.000.000 al netto di I.V.A., fissato dal locale Ufficio del Territorio e riguardante l'intero quadriennio in questione. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. Qualora ne ricorrano i presupposti si osserveranno le prescrizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

12. La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire con la certificazione originale, quanto eventualmente autocertificato ai sensi di legge.

13. Altre informazioni: le modalità di effettuazione del servizio e quelle concernenti il pagamento dei corrispettivi sono quelle portate nello schema di contratto che verrà inviato unitamente alla lettera d'invio a presentare l'offerta. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura di Pesaro e Urbino settore II sez. I, ufficio Contratti tel. 0721/386465.

L'avviso di preinformazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 25 febbraio 1998.

15. Il presente bando viene inviato in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, Lussemburgo.

Pesaro, 29 maggio 1998.

Il prefetto: Dibari.

C-16389 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VITO (Provincia di Cagliari)

Piazza Municipio n. 3
Tel. 070/9927034, fax 9927971

Bando di gara indicativo per forniture di beni e servizi nel 1998

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del regolamento Comunale dei procedimenti di aggiudicazione delle forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, approvato in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si evidenziano le forniture di beni e servizi che questa amministrazione intende aggiudicare nel corso del 1998, con gli importi complessivi presunti I.V.A. compresa:

Manutenzione e assistenza tecnica:
estintori L. 5.000.000.

Vestitario dipendenti
vigili Urbani L. 2.000.000;
operai bidelli L. 6.000.000.

Servizi vari:
trasporto studenti scuole dell'obbligo e materne L. 116.985.240;
servizio N.U. L. 292.192.000;
manutenzione e adeguamento discarica L. 81.000.000;
soggiorno Anziani L. 180.000.000;
ludoteca L. 25.000.000;
medicina scolastica L. 10.030.480;
Polizze assicurative L. 10.000.000.

Attrezzature e materiali:
acquisto strumenti musicali L. 29.000.000;
combustibili per riscaldamento L. 30.000.000;
cassonetti porta rifiuti L. 16.480.000;
gestione cimitero L. 47.400.000;
magazzino operai L. 6.000.000;
mensa scuola materna L. 5.000.000;
segnalatica stradale e circolazioni L. 30.000.000;
cancelleria, stampati etc. L. 10.000.000;
verde pubblico L. 20.000.000;
libri per la Biblioteca Comunale L. 13.000.000.

Per tutte le forniture saranno pubblicate nel corso del 1998, mediante affissione all'albo pretorio del Comune, specifici bandi di gara, ai sensi dell'art. 17, 3° comma, del predetto regolamento Comunale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio amministrativo telefono n. 070/9927322 tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13,30.

Il segretario comunale: dott.ssa Petrucci Elisa M.

C-16380 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara n. P8TXD005 con procedura ristretta (ex decreto legislativo n. 158/95)

Società appaltante: ENEL S.p.a. Direzione Produzione Termoelettrica Sud Acquisti e Appalti, via Appia n. 32 - 72100 Brindisi, tel. 0831/5351, telefax 0831/568143.

Oggetto: realizzazione cablaggio per reti locali in tipologia in CAT 5. Luogo di esecuzione: Regione Puglia, Bari e Brindisi e Regione Calabria Laino Borgo (CS). Importo: L. 300.000.000 (trecentomilioni). Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori novanta giorni. Pagamento: novanta giorni data fattura su stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 luglio 1998 (ore 12). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite, in busta chiusa, all'indirizzo della società appaltante. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P8TXD005, domanda di partecipazione all'appalto di realizzazione cablaggio per reti locali in CAT 5.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese R.T.I. la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione d'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 5c per importo non inferiore a L. 300.000.000;
b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;
c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

cifra d'affari globale relativi agli ultimi tre anni (non inferiori comunque a L. 700.000.000);

cifra globale in lavori di tipologia analoga (ricadenti nella stessa categoria A.N.C.) relativa agli ultimi tre anni non inferiore comunque a L. 400.000.000;

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga d'importo maggiore o uguale a L. 100.000.000, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 150.000.000. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione; rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Dichiarazione di possesso dell'autorizzazione di primo grado per l'installazione, il collaudo, l'allacciamento e la manutenzione di impianti telefonici interni di TLC (art. 2 allegati 13 del decreto ministeriale 23 maggio 1992 n. 314). Le dichiarazioni di cui al punto 2, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprese in sede di presentazione dell'offerta. I requisiti frazionabili richiesti ai precedenti punti c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di A.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità, insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di A.T.I. per ciascun impresa). La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. Informativa ex art. 10 della legge n. 675/96.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore ing. Giuseppe Potestio, capo divisione produzione, che ha designato quale responsabile ing. Angelo Massa, direttore della direzione produzione termoelettrica sud; con domicilio per la cartaccia presso la sede ENEL S.p.a. PDT sud sita in via Appia n. 32 - 72100 Brindisi.

Enel - Società per azioni
Direzione produzione termoelettrica sud
Il direttore: A. Massa

C-16365 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda U.S.L. n. 3

Lagonegro (PZ), via Piano dei Lippi
Tel. 0973/48111 - Fax 0973/21730

Bando di gara
(ex D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

Quest'azienda deve procedere, nel corso dell'anno 1998, all'affidamento delle seguenti forniture di beni e servizi, il cui valore di stima è inferiore, con esclusione dell'I.V.A., alle 200.000 unità di conto Europeo, con le procedure e per gli importi complessivi annui presunti, comprensivi dell'I.V.A., più innanzi descritti:

Trattativa privata - Procedura negoziata

(art. 70 n. 8 della legge regionale n. 29 marzo 1980
n. 17 art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

cancelleria L. 50.000.000;
materiale di convivenza (tovaglioli, piani, bicchieri, monouso, ecc.) L. 50.000.000;
moduli in continuo L. 25.000.000;
carta per fotocopiatori L. 30.000.000;
gas propano liquido L. 30.000.000;
sale ed ipoclorito di sodio per impianti addolcitori e di osmosi L. 25.000.000;
filtri per impianti di condizionamento L. 40.000.000;
lampade germicide L. 13.000.000;
materiale elettrico L. 15.000.000;
pneumatici L. 25.000.000;
servizio di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione L. 25.000.000;
manutenzione automezzi e revisioni annuali L. 35.000.000;
materiali impianti termici ed idraulici, per tinteggiatura, falegnameria e ferramenta L. 40.000.000
disinfettanti ad uso umano L. 50.000.000;
prodotti per urostomia - colonostomia L. 50.000.000;
materiale per sterilizzazione L. 50.000.000;
materiale TNT e monouso L. 50.000.000;
arredi sanitari e d'ufficio L. 50.000.000;

attrezzature consultoriali: n. 2 cardiocrofici a stazione fissa e n. 2 portatili L. 40.000.000;
attrezzature consultoriali: n. 1 colposcopio L. 40.000.000;
attrezzature consultoriali: n. 1 isteroscopia completo di accessori L. 20.000.000;
minute attrezzature consultoriali: otoscopi, lettino visita, sfigmomanometri, fonendoscopi, bilance per neonati/lattanti, bilance con altimetro L. 8.000.000;
attrezzature informatiche per i consulenti e per centro di diabetologia: personal computer e stampanti L. 25.000.000.

Procedura ristretta a mezzo licitazione privata

con aggiudicazione al prezzo più basso
(art. 16 n. 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

stampati vari L. 150.000.000;
materiale di pulizia L. 200.000.000;
prodotti per incontinenza (pannolini) L. 200.000.000;
veteria e materiale monouso per laboratorio analisi L. 120.000.000;
ambulatorio mobile veterinario L. 100.000.000.

Procedura ristretta a mezzo licitazione privata

con aggiudicazione al prezzo più basso
(art. 23 n. 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

servizio ritiro/trasporti a smaltimento rifiuti unitari L. 200.000.000;
servizi di pulizia L. 140.000.000.

Procedura ristretta a mezzo licitazione privata

con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per qualità e prezzo
(art. 23 n. 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

suture chirurgiche e materiale per laparoscopia L. 200.000.000;
attrezzature consultoriali: n. 1 doppler e n. 2 ecografi portatili di interesse ostetrico-ginecologico L. 350.000.000;
attrezzature per il centro di diabetologia: biotensiometro; sistema diagnostico per la valutazione della neuropatia autonoma; sistema diagnostico per la valutazione delle disfunzioni erettile; oftalmoscopio; doppler portatile, impedenziometro; bilancia pesa persone; televisore; videoregistratore L. 50.000.000.

I criteri per l'aggiudicazione delle licitazioni private ex art. 16, n. 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 sono la qualità ed il prezzo valutati in misura paritaria. Le istanze di partecipazione, su carta legale, una per ogni procedura per la quale ciascuna ditta sia interessata a presentare offerta, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 16 luglio 1998 al seguente indirizzo: A.U.S.L. n. 3, ufficio provveditorato, via Piano dei Lippi - 85042 Lagonegro (PZ), corredata da specifica dichiarazione, resa con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, art. 15, con la quale la ditta:

1. attesti la sussistenza dalle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
2. specifichi gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
3. dichiarì l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della singola gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/92);
4. dichiarì l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 decreto legislativo n. 358/92).

Saranno ammesse a partecipare le ditte che risulteranno in possesso di capacità finanziaria, economica e tecnica adeguata al valore dell'appalto, con riferimento all'ultimo triennio di attività. L'amministrazione spedisce l'invio a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-16366 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza Archeologica delle
Province di Napoli e Caserta
 Napoli, piazza Museo n. 19

Appalto-concorso per l'affidamento dei lavori di integrazione impianto T.V.C.C., acquisto ricetrasmittenti e impianto di diffusione suono nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Importo a base d'appalto L. 1.490.000.000. (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990).

Si comunica che in data 28 aprile 1998 è stato esposto l'appalto-concorso per l'aggiudicazione dei lavori di cui sopra secondo le modalità di cui al secondo comma dell'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Imprese invitate:

- 1) DAB S.r.l., viale Marx n. 153/2 Roma;
- 2) A.T.I. Asel S.r.l., via dei Savorelli n. 64 Roma;
- 3) Systemica S.p.a., via Prenestina n. 597 Roma;
- 4) Eurotecnica S.r.l., via Ugo Pesci n. 8 - 00159 Roma;
- 5) Leonetti Stefano, via Edoardo Beccari n. 25 Roma;
- 6) A.T.I. T & T S.p.a., via Naide n. 45 - 00155 Roma;
- 7) Busi S.p.a., via del Tappezziere n. 4 - 40138 Bologna;
- 8) Philips Automation S.p.a., piazza IV Novembre n. 3 - 20100 Milano;

Milano:

- 9) Videotecnica S.n.c., viale Umberto n. 82 Sassari;
- 10) Eugenio Ciotola S.p.a., via Curtatone n. 4 Roma;
- 11) Siemens S.p.a., via Vipiteno n. 4 - 20128 Milano;
- 12) Bieme S.r.l., traversa S. Giovanni de Matha n. 37 Napoli;
- 13) Starter Security System, via Bernardo Tanucci n. 8 - 00167 Roma;

14) Emmeppi - Telematica e Sicurezza S.p.a., via Torino n. 64 - 00040 Pavona (RM);

- 15) Elmont Impianti S.r.l. Isola F12 Complesso Esedra centro direzionale - 80143 Napoli;
- 16) A.T.I. Di Domenico Paolo & C. S.n.c., via Provinciale delle Brecce n. 51 - 80147 Napoli;
- 17) Pa.Co. S.r.l. Largo Sant'Orsola a Chiaia n. 6 Napoli;
- 18) Cerberus, via Caldara n. 21/E - 20153 Milano;
- 19) Tonali S.p.a., via Garibaldi n. 6/c - 20033 Desio.

Hanno risposto n. 4 (quattro) imprese contrassegnate ai numeri: 2, 4, 9 e 18. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Cerberus, via Caldara n. 21/E - 20153 Milano contrassegnata dal numero 18) con il punteggio di 77,7. Importo di aggiudicazione L. 1.051.057.538.

Il soprintendente: Stefano De Caro.

C-16368 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 11 DI EMPOLI

Fornitura: «Materiale per ortopedia bende, garze, ecc.». Periodo dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1999; «Siringhe». Periodo dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1999; «Sonde e cateteri». Periodo dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1999.

1. Ente appaltante: azienda U.S.L. n. 11, via Mazzini n. 17 - I - 50053 Empoli (FI), tel. 0571/702571-73, fax 0571/702588.
2. Procedura ristretta.
3. Data di stipulazione del contratto: per «Materiale per ortopedia (bende, garze, ecc.): 14 marzo 1998; per «Siringhe»: 13 marzo 1998; per «Sonde e cateteri»: 13 maggio 1998.
4. Criteri di assegnazione: art. 16, punto a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.
5. Offerte ricevute: per «Materiale per ortopedia (bende, garze, ecc.): n. 18; per «Siringhe»: n. 13; per «Sonde e cateteri»: n. 32.

6. Fornitore:

per «Materiale per ortopedia (bende garze, ecc.):»: Farmac-Zabban di Calderara di Reno, Farmex di Somma Vesuviana, Fer-Med di Comeana, Fra Production di Cisterna D'Asi, Medica di Livorno, San Tex di Sarego, Smith Nephew di Agrate Brianza, 3M Italia di Segrate, Zimmer di San Giuliano Milanese;

per «Siringhe»: Pharmagic di Roma, Pentaferte di Ferrara, Novico di Ascoli Piceno, General Surgery di Firenze, Chiron di Cassina de Pecchi, Becton Dickinson Italia di Milano Artisana di Casnate con Bernate;

per «Sonde e cateteri»: Abbott di Campoverde, Bard di Roma, Baxter di Roma, Bieffe Medital di Grosotto, Biomedical Technology di Trezzano sul Naviglio, C.D.S. di Scandicci, Coloplast di S. Lazzaro di Savena, Ethicon di Pomezia, Franor di Sesto Fiorentino, Galbert di Firenze, Hoechst Marion Roussel di Milano, Istituto Specialità Terapeutiche di Sesto Fiorentino, Martelli Olinto di Firenze, Mascia Brunelli di Milano, Medival di Padova, Pharmagic di Roma, Serom Medical Technology di Roma, Unotec di Roma.

7. Prodotti forniti: materiale per ortopedia (bende, garze, ecc.); siringhe; sonde e cateteri.

8. Prezzo: per «Materiale per ortopedia (bende, garze, ecc.):»: L. 336.957.936 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1999; per «Siringhe»: L. 668.375.401, I.V.A. compresa per il periodo dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1999; per «Sonde e cateteri»: L. 548.531.608 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° maggio 1998 al 31 dicembre 1999.

9.-10. -.

11. Data di invio del presente bando: 26 maggio 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-16379 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8
 Tel. 035/387244-253 - Fax 035/387300

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto di «Immobili provinciale di via Sora n. 4 Bergamo. Interventi interni di risanamento conservativo e di riassetto distributivo degli spazi».

Responsabile del procedimento: A. Ferrarini. Accesso all'Ufficio contratti: lunedì/giovedì (8,30 - 12,30/14-17); venerdì (8,30-12,30).

Criterio e procedure aggiudicazione: Criterio massimo ribasso su elenco prezzi posto a base di gara (art. 21 legge 109/94 in combinato disposto con gli artt. 73 lett. c) e 76 del Regolamento C. Gen. Stato 23 maggio 1924 n. 827) ad unico incanto.

Esclusione automatica offerte anomale decreto Min. Lav. Pubbl. 18 dicembre 1997. Importo a base d'asta: L. 1.036.000.000.

Iscrizione categoria prevalente: A.N.C. 2 Opere scorparabili: 5B (o C.C.I.A.A.) 5A (o C.C.I.A.A.) 5C cl. 3.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali e verticali.

Scadenze offerte: L'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo dell'Amministrazione Provinciale entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1998 per posta raccomandata espresso o mano in plico sigillato.

Data gara: Apertura offerta pubblica, presso sede della Provincia, con inizio all'ore 10 del giorno 16 luglio 1998.

Bando di gara pubblicato all'Albo del Comune di Bergamo, di questo Ente, sul B.U.R.L., sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire».

Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia Internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il funzionario: dott. Cinzia Neviani.

C-16393 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 11 DI EMPOLI

Fornitura e sistemi diversi (emoglobina glicosilata, emoglobine patologiche, coagulazione). Periodo dal 1° aprile 1998 al 31 dicembre 2000.

1. Ente appaltante: azienda U.S.L. n. 11, via Mazzini n. 17 - I - 50053 Empoli (FI), tel. 0571/702571-73, fax 0571/702588.
2. Procedura ristretta.
3. Data di stipulazione del contratto: 2 aprile 1998.
4. Criteri di assegnazione: art. 16, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.
5. Offerte ricevute: n. 12.
6. Fornitore: Bio-Rad Laboratories di Segrate e Istituto Behring di Scoppito.
7. Prodotti forniti: sistemi diversi (emoglobina glicosilata, emoglobine patologiche, coagulazione).
8. Prezzo: L. 749.044.560 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° aprile 1998 al 31 dicembre 2000.
9. - 10. -.
11. Data di invio del presente bando: 27 maggio 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-16370 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085-9086. Numero fax 06/47887511.
 2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta ai sensi dell'art. 1 lett. e) della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 36 secondo, le modalità che saranno indicate nella lettera invito.
 3. a) Luogo della consegna: Sarà, precisato nella lettera di invito;
 b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 8 reti radio di tipo isofrequenziale.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in fase di stipula del contratto ad una variazione del $\pm 20\%$ dei singoli componenti costituenti la fornitura in base alla effettiva disponibilità di bilancio.
- c) Prezzo complessivo al netto di I.V.A.: L. 2.913.248.600.
 4. Termine di approntamento: 180 (centottanta) giorni.
- I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della direttiva CEE n. 36/93.

6. a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 20 luglio 1998.

b) Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: per la fornitura di n. 8 reti radio di tipo isofrequenziale. Riservatissimo non aprire»;

c) Domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio, degli inviti a presentare offerta: 27 luglio 1998.

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto all'art. 24, la documentazione di cui all'art. 20, art. 21, art. 22, primo paragrafo, lettere a) e c); art. 23, primo paragrafo lettere a) e b) della citata Direttiva CEE, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamento).

La suddetta documentazione ad esclusione, di quella richiesta dagli artt. 20, 21, 22, p. 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93 dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più bassa secondo quanto disposto all'art. 26, p. 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 27 ottobre 1998, alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 2 dicembre 1998, alle ore 11.

11. Altre indicazioni: È facoltà dell'amministrazione procedere, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le ditte invitate dovranno consegnare al Centro TLC Nazionale sito in Roma-Cappanelle n. 1 esemplare del prototipo degli apparati offerti muniti di monografia in lingua italiana costituita da: disegni, schemi elettrici ed elenchi dei componenti impiegati.

La consegna dei prototipi dovrà avvenire entro la data di scadenza della presentazione dell'offerta economica.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 12 giugno 1998.

Roma, 12 giugno 1998

Il direttore generale: Maninchedda.

C-16422 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085-9086. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta ai sensi dell'art. 1 lett. e) della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 36 secondo, le modalità che saranno indicate nella lettera invito.

3. a) Luogo della consegna: Sarà, precisato nella lettera di invito;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1.000 apparati radio Rt veicolari.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in fase di stipula del contratto ad una variazione del $\pm 20\%$ degli apparati costituenti la fornitura in base alla effettiva disponibilità di bilancio.

c) Prezzo complessivo al netto di I.V.A.: L. 1.423.960.000.

4. Termine di approntamento: 180 (centottanta) giorni.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della direttiva CEE n. 36/93.

6. a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 20 luglio 1998.

b) Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: per la fornitura di n. 1.000 apparati radio RT veicolari. Riservatissimo non aprire»;

c) Domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio, degli inviti a presentare offerta: 27 luglio 1998.

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto all'art. 24, la documentazione di cui all'art. 20, art. 21, art. 22, primo paragrafo, lettere a) e c); art. 23, primo paragrafo lettere a) e b) della citata Direttiva CEE, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione, ad esclusione, di quella richiesta dagli artt. 20, 21, 22 p. 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa secondo quanto disposto all'art. 26, p. 1 lett. b) della Direttiva CEE n. 36/93, con riferimento agli elementi che saranno dettagliatamente indicati con i relativi parametri nel capitolato tecnico.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 23 ottobre 1998, alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 10.

11. Altre indicazioni: Le ditte che intendono presentare offerta dovranno consegnare al Centro T.L.C. Nazionale sito in Roma-Capannelle n. 2 esemplari del prototipo dell'apparato offerto munito di monografia in lingua italiana costituita da: disegni, schemi elettrici ed elenchi dei componenti impiegati, nonché di cavi elettrici e quanto altro necessario al corretto funzionamento delle apparecchiature.

È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE:

Roma, 12 giugno 1998

Il direttore generale: Maninchedda.

C-16423 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085-9086. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta ai sensi dell'art. 1 lett. c) della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 36 secondo, le modalità che saranno indicate nella lettera invito.

3. a) Luogo della consegna: Sarà, precisato nella lettera di invito;
b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 15 apparati di misura Test Set per V.V.F.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in fase di stipula del contratto ad una variazione del $\pm 20\%$ dei singoli componenti costituenti la fornitura in base alla effettiva disponibilità di bilancio.

c) Prezzo complessivo al netto di I.V.A.: L. 512.500.000.

4. Termine di approntamento: 90 (novanta) giorni.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della direttiva CEE n. 36/93.

6. a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 20 luglio 1998.

b) Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: per la fornitura di n. 15 apparati di misura Test Set. Riservatissimo non aprire»;

c) Domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio, degli inviti a presentare offerta: 27 luglio 1998.

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto all'art. 24, la documentazione di cui all'art. 20, art. 21, primo paragrafo, lettere a) e c); art. 23, primo paragrafo lettere a) e b) della citata Direttiva CEE, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione, ad esclusione, di quella richiesta dagli artt. 20, 21, 22 p. 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa secondo quanto disposto all'art. 26, p. 1 lett. b) della Direttiva CEE n. 36/93 con riferimento agli elementi che saranno dettagliatamente indicati con i relativi parametri nel capitolato tecnico.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 6 ottobre 1998, alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 30 novembre 1998, alle ore 10.

11. Altre indicazioni: È facoltà dell'amministrazione procedere, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le ditte invitate dovranno consegnare al Centro T.L.C. Nazionale sito in Roma-Capannelle n. 1 esemplare del prototipo dell'apparato offerto munito di monografia in lingua italiana costituita da: disegni, schemi elettrici ed elenchi dei componenti impiegati.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE:

Roma, 12 giugno 1998

Il direttore generale: Maninchedda

C-16424 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085-9086. Numero fax 06/4788751.

2. Procedura di aggiudicazione: Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 aprile 1994, n. 573, e con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c), 76 escluso ultimo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. a) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 490 filtri in rame a cavità risonante (VHF-UHF) così costituiti: n. 220 filtri a cavità Stop Banda VHF da 150 mm.; n. 120 filtri a cavità Stop Banda UHF da 150 mm.; n. 100 filtri a cavità Passa Banda VHF da 150 mm.; n. 150 filtri a cavità Passa Banda UHF da 150 mm.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in fase di stipula del contratto ad una variazione nell'ambito del $\pm 20\%$ in relazione alle reali disponibilità di bilancio.

b) Prezzo complessivo al netto di I.V.A.: L. 227.000.000.

c) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

4. Termine di approntamento: 120 (centoventi) giorni.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: percentuale entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1998.

Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzare a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su tutto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura di n. 490 filtri in rame a cavità risonante (VHF-UHF). Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio, degli inviti a presentare offerta: 27 luglio 1998.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12, comma primo; art. 13 comma primo, lett. a) e c); art. 14, comma primo lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20 e 26.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 358/92 e con riferimento agli elementi che saranno dettagliatamente indicati con i relativi parametri nel capitolato tecnico.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 2 ottobre 1998, alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 11 novembre 1998, alle ore 10.

10. Altre indicazioni: È facoltà dell'amministrazione procedere, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le ditte che intendono partecipare per la predetta gara dovranno consegnare al Centro TLC Nazionale sito in Roma-Cappanelle n. 2 esemplari del prototipo per ciascun tipo di filtro offerto completi di cavo di giunzione e muniti di monografia in lingua italiana costituita dai: disegni e curve caratteristiche.

La consegna dei prototipi dovrà avvenire entro la data di scadenza della presentazione dell'offerta economica.

Presso l'ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Roma, 12 giugno 1998

Il capo dell'ispettorato telecomunicazioni:
 dott. ing. Marcello Della Giovampaola

C-16425 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Navali - 17ª Divisione
 Roma, piazzale della Marina n. 3

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - 17ª Divisione, piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1995 n. 358 e con le modalità degli artt. 73, lett. c) e 76 del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

2. b) III.

3. a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati franco di ogni e qualsiasi spesa imballo gratis, nei locali dei Reparti Ricezione Materiali di Marcommi Augusta, Cagliari, La Spezia, Roma e Taranto.

3. b) Oggetto dell'appalto: fornitura, in n. 2 lotti, di carte per apparati TLC automatizzati e non automatizzati di bordo e di terra.

Codice della gara: G 137 CE.

3. c) Sono ammesse offerte parziali purché il singolo lotto sia completo.

4. Termini di consegna e durata del contratto: i materiali dovranno essere consegnati agli Enti interessati entro 90 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto.

5. a) Indirizzo presso il quale sono visionabili i capitolati d'oneri ed i documenti complementari: il materiale oggetto della fornitura dovrà corrispondere alle caratteristiche indicate nelle «condizioni tecniche di fornitura e collaudo CC.TT. n. 15/11/01» ed, aprile 1997 ed alle condizioni amministrative del progetto di contratto entrambi disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso l'U.D.G. - U.R.P. 4º Ufficio, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma. Presso il medesimo ufficio potrà essere ritirato l'elenco dettagliato dei quantitativi dei materiali e delle sedi M.M. destinatarie. Il suddetto elenco materiali, debitamente compilato con l'indicazione del prezzo unitario e totale delle voci in fornitura, dovrà essere allegato all'offerta economica di cui al successivo punto 6. b) Il suddetto Ufficio risponderà, per eventuali informazioni, al numero telefonico 06/36804455.

5. b) e 5. c) III.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a questo Ministero, (Direzione Generale degli Armamenti Navali - NAVARM) entro le ore 16,30 del giorno 14 settembre 1998 entro la stessa data ed ora l'offerta potrà essere consegnata direttamente all'Ufficio Postale di Palazzo Marina, piazzale della Marina n. 3 (debitamente affrancata).

Non saranno accettate le offerte pervenute oltre il termine predetto.

6. b) Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Ministero Difesa Marina - NAVARM - 17ª Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

Le offerte dovranno essere redatte in duplice esemplare di cui uno su carta bollata da lire 20.000 (ventimila) e dovranno essere firmate per esteso (nome e cognome) ed in modo leggibile da chi ha facoltà di impegnare legalmente la Ditta.

L'offerta dovrà essere contenuta in busta sigillata sulla quale dovrà essere impresso il timbro della Ditta e la seguente dicitura: «Offerta economica relativa alla gara n. 137 CE». La busta suddetta insieme a tutti i documenti indicati ai punti 8) e 11) dovranno essere contenuti in una Seconda Busta sigillata a ceracolla recante il timbro della Ditta, l'esatta e completa indicazione (in lingua italiana) di quanto all'argomento e la data di apertura della gara indicata al punto 7. b) del presente bando.

6. c) Lingua: Italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica, i legali rappresentanti delle Ditte offerenti ed i procuratori muniti di regolare procura possono chiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

7. b) Luogo, data ed ora di tale apertura: Direzione Generale Armamenti Navali (VII Reparto - 17ª Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma).

Giorno 16 settembre 1998 alle ore dieci.

8. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione al Pubblico Incanto è richiesto un deposito provvisorio pari al 10% del prezzo base paese di ciascun lotto offerto.

Detto deposito potrà essere costituito, ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 mediante: quietanza di Tesoreria, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. Le stesse dovranno essere valide per un periodo minimo di due mesi e, comunque, tacitamente rinnovabili fino alla data di restituzione di questa Direzione e dovranno riportare l'autentica nota-re della firma e dei poteri della persona che rilascia la garanzia stessa.

Alla Ditta che risulterà aggiudicataria verrà richiesta una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di pagamento: l'importo dei materiali relativi a ciascun lotto sarà pagato dopo la consegna, il collaudo con esito favorevole e l'accettazione dei materiali da parte delle sedi destinatarie.

10. //.

11. Documentazione relativa alla situazione propria del fornitore da allegare all'offerta: certificato in carta legale rilasciato dal Registro delle Imprese presso le C.C.I.A.

Tale certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e da esso dovranno risultare:

la legale costituzione della Ditta;

l'indicazione e le generalità delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta stessa;

che la Ditta non si trova in stato fallimentare, o di concordato preventivo, o di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa o in liquidazione.

La documentazione eventualmente presentata in fotocopia dovrà essere autenticata in bollo.

Il certificato suddetto potrà essere sostituito, limitatamente alla sola fase della gara, da una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerta è vincolato alla propria offerta: giorni 150 (centocinquanta) dalla data di pubblicazione del bando di gara.

13. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92 sui seguenti prezzi base palesi:

lotto n. 1 - carta per apparati TLC automatizzati lire 416.000.000;

lotto n. 2 - carta per apparati TLC non automatizzati lire 176.000.000.

I prezzi suddetti dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra ribasso espresso in cifre e ribasso espresso in lettere sarà considerato valido quello più favorevole per l'amministrazione.

Nell'offerta, la ditta dovrà dichiarare di accettare, senza alcuna riserva, le condizioni particolari del presente bando di gara, nonché quelle generali di appalto da osservarsi nei contratti per forniture, vendite e lavorazioni per conto della Marina Militare, approvate con regio decreto 13 marzo 1910, n. 135, in quanto non vengono modificate dalle presenti condizioni particolari.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il materiale dell'intero lotto 1 e parte del lotto 2 è soggetto ad I.V.A.

14. //.

15. Altre indicazioni: nell'offerta, la Ditta dovrà indicare, nel caso non sia costruttrice dei materiali offerti, la Ditta costruttrice o l'elenco delle ditte tra le quali intende scegliere quella costruttrice.

Non saranno prese in considerazione le offerte non rispondenti esattamente alle condizioni del presente bando di gara o non corredate dai documenti richiesti. Ove nella documentazione venissero riscontrati difetti formali, l'autorità che presiede l'asta ha la facoltà di invitare la Ditta a provvedere alla loro regolarizzazione nel termine di tempo che sarà all'uopo fissato.

16. Data di spedizione del bando: 8 giugno 1998.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-16426 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale Militare Marittimo - Taranto

Avviso di gara n. 14/98 in ambito C.E.E. - Bollettino n. 3/98

Questa Direzione Arsenale M.M. indice n. 3 licitazioni private per la fornitura di materiali vari, che avranno luogo secondo le norme contenute negli art. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358/92.

Codice/oggetto gara:

1) Fasc. n. 0029/98 - Fornitura di tessuto antifumo per la costruzione di tende - importo presunto L. 445.000.000 esente I.V.A.;

2) Fasc. n. 0027/98 - Fornitura di lamiere in lega leggera e in acciaio - importo presunto L. 375.000.000 esente I.V.A.;

3) Fasc. 0028/98 - Fornitura di rubinetteria e accessori per sanitari - importo presunto L. 265.000.000 esente I.V.A.;

Consultazione capitolato: tutte le condizioni tecniche delle forniture sono indicate nelle apposite Distinte Tecniche di Massima disponibili per la consultazione presso la 2ª Sezione dell'Ufficio Programmazione di questa Direzione Arsenale M.M. dalle ore 9, alle ore 11, dal lunedì al venerdì, mentre l'Estratto del Bando di Gara può essere ritirato previa consegna di marca da bollo da L. 500 o essere richiesto via Fax col sistema di trasmissione denominato Polling. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente a Marinarsen Taranto - Ufficio Programmazione - Tel./Fax 09914597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazioni private in ambito C.E.E. Le forniture saranno aggiudicate in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1), lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatte in carta legale, per uno o più Fasc., in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo - I° Sezione U.A.G. 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12, del 17 luglio 1998 pena l'esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata - Fasc. 00/98» (indicare tutti i codici/oggetto della gara per cui si desidera partecipare).

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) autocertificazione attestante la capacità finanziaria ed economica o della capacità tecnica mediante produzione della documentazione prevista dall'art. 13, comma 1), lettera a), e dall'art. 14, comma 1), lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/92, resa in carta semplice ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68;

b) autocertificazione attestante che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1), lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; resa in carta semplice ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni di cui all'art. 11, comma 2) o 3) del decreto legislativo n. 358/92;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro Imprese completo di dichiarazione sullo stato fallimentare, in corso di validità (art. 12, comma 1), del decreto legislativo n. 358/92) o certificato di cui all'art. 12, comma 2), del decreto legislativo n. 358/92. L'idoneità della Ditta alla commercializzazione/posa in opera dei materiali di cui al presente Avviso di Gara, deve risultare chiaramente alla voce Attività e non alla voce Oggetto Sociale.

Nel caso di domande di partecipazione per più Codici/Oggetto gara (Fasc.), potranno essere allegati i documenti originati, richiesti con il presente bando, ad una sola domanda, mentre alle altre potranno essere allegati documenti in fotocopia.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Luogo di esperimento delle gare: presso Marinarsen Taranto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 5 giugno 1998 mediante telefax.

d'ordine
Il capo ufficio programmazione f.f.
C.F. (GN): Cosimo Albano

C-16427 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto

Lanciano (CH), via Silvio Spaventa n. 37

In insecuzione della delibera del Direttore Generale n. 1121 del 14 maggio 1998 si pubblica il seguente:

Bando di gara per licitazione privata

Oggetto dell'appalto: Adeguamento e Completamento della Sopraelevazione Corpo Edilizio «Medicina-Geriatria» Ospedale di Lanciano per i Reparti di Neurologia e Oncologia.

Luogo di esecuzione: Comune di Lanciano (CH) - Ospedale «F. Renzetti».

Caratteristiche generali dell'intervento: l'appalto ha per oggetto fornitura e posa in opera di tutte le categorie di lavori necessari per il progetto in oggetto: Demolizioni tramezzi, muratura portante, calcistruzzo armato e ferro, tamponature e tramezzi interni, controsoffitti e solai, pavimento, intonaci interni ed esterni e rivestimenti verticali, isolamento e impermeabilizzazione, infissi interni ed esterni, lavori di pittura e rifinitura, opere in ferro di lattinone e fognante. Impianti: elettrico, idro-termo-sanitario, di sicurezza, di gas-medicali.

Importo a base d'asta: L. 2.479.945.455 di cui L. 1.757.681.882 a misura e L. 595.581.133 a importo L. 520.718.600 per impianto idrico-sanitario; L. 126.682.440 per impianto elettrico; L. 8.867.493 per impianto sicurezza e L. 64.995.040 per gas-medicali.

Criterio di aggiudicazione prescelto: la procedura dell'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione automatica di tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del comma 1/bis del medesimo art. 21 della legge n. 109/94; la procedura di esclusione non sarà esercitata se le offerte valide saranno inferiori a 5 (cinque). Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Categoria richiesta: iscrizione A.N.C., Categoria 2 per L. 3.000 milioni.

Suddivisione in lotti: non prevista.

Opere scorporabili: non previste.

Termine di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 400 (quattrocento) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cautioni e garanzie: si specifica al riguardo che:

1) il concorrente dovrà prestare all'atto dell'offerta cauzione provvisoria commisurata al 2% dell'importo a base di gara;

2) l'aggiudicatario dovrà invece prestare:

a) prima della stipulazione del contratto cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

b) una polizza assicurativa che tenga indenne l'Ente appaltante da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori e che dovrà comprendere anche la copertura della responsabilità civile verso terzi.

Finanziamento: il progetto è finanziato con fondi propri provenienti dall'Avanzo di gestione relativo all'Esercizio Finanziario Anno 1995.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento di importo, al netto delle ritenute, non inferiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni), art. 63 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Condizioni per l'ammissione: è ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anche artigiane di cui all'art. 2602 del Codice civile. È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più consorzi di imprese di cui sopra richiedenti l'invito. Sono ammesse a partecipare le Imprese aventi sede in uno Stato membro della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Candidature:

1) la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Lanciano-Vasto, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano (CH), telefono n. 0872/703439, fax n. 0872/703409;

2) detta domanda deve essere redatta su carta legale o resa legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'Impresa ovvero, nel caso di previste riunioni, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo (in questo caso è necessario allegare il mandato conferito) o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendano raggrupparsi (in questo caso, invece, deve essere indicata l'impresa che assumerà la qualità di capogruppo ed alla quale va inviato l'invito) ed essere contenuta dentro una busta chiusa riportante all'esterno l'indicazione: «Appalto per lavori di adeguamento e completamento della sopraelevazione corpo edilizio «Medicina-Geriatria» Ospedale Lanciano per i Reparti di Neurologia e Oncologia, Qualificazione»;

3) alla domanda di partecipazione vanno inoltre allegate le indicazioni del possesso dei seguenti requisiti, sotto forma di dichiarazioni sottoscritte dai soggetti di cui al precedente punto 2) e successivamente verificabili:

a) di essere iscritti all'A.N.C., alla categoria ed importo richieste dal presente bando, ovvero, nel caso di imprese aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C., di essere qualificate dalle attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Ai fini della partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi delle vigenti disposizioni, si specifica che: ciascuna impresa associata (e quindi anche la capogruppo) deve risultare iscritta, a norma dell'art. 23, 2° comma, del decreto legislativo n. 406/91 e art. 1 D.P.C.M. n. 55/91, all'A.N.C. alla categoria richiesta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto e che, in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari (o superiore) all'importo dei lavori da appaltare;

b) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

c) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta dal precedente punto b), ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b), del suddetto D.P.C.M. n. 55/91;

d) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 24, 1° comma, della Direttiva C.E.E. n. 93/97 del Consiglio del 14 giugno 1993 (art. 8, settimo comma, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni) e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche. In caso di imprese riunite le dichiarazioni suddette dovranno essere rese per ciascuno dei soggetti partecipanti alla riunione;

4) ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 saranno invitati a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge citata che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti;

5) gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'interessato.

6) in sede di offerta la ditta dovrà indicare i lavori che intende subappaltare;

7) le ditte concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva;

8) per tutto quanto non contemplato nei bandi si fa esplicito riferimento alla normativa vigente in materia;

9) il presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nell'Albo di questa Azienda, nell'Albo Pretorio del Comune di Lanciano e, per estratto, su un quotidiano nazionale e due quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione ai sensi della legge n. 14/73 così come modificata dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Lanci

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione

C-16428 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Chieri (TO), con sede in Chieri, via Palazzo di Città n. 10, tel. 011/942.81, fax 011/947.02.50, indice asta pubblica per l'appalto del servizio di Trasporto Scuolabus per la Scuola dell'obbligo (CPC 712) - suddiviso in cinque lotti.

Durata appalto: tre anni scolastici (1998/2001), rinnovabile di anni uno. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995, inteso come costo giornaliero del servizio per ogni lotto. Sono ammesse le riunioni di impresa ai sensi di legge. La gara sarà aperta il giorno 28 luglio 1998 alle ore 10 nel Municipio di Chieri.

Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione di gara così come indicato nell'avviso integrale, a mezzo plico postale raccomandato, al Comune di Chieri entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 1998. Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieri ed al Capitolato Speciale d'Appalto, visibile ed ottenibile presso l'ufficio Istruzione/Trasporti scolastici.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Per eventuali informazioni rivolgersi a: Uff. Istruzione (aspetti tecnici, capitolato - tel. 011/942.28.70); Ufficio Appalti e Contratti (bando integrale, procedimento amministrativo - tel. 011/942.82.43).

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il giorno 5 giugno 1998 e da questo ricevuto il giorno 5 giugno 1998.

Chieri, 5 giugno 1998

Il dirigente: dott. Gianni Bottaro.

C-16429 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401, I - 30123 Venezia VE, tel. ++39(0)41 5334111, telefax ++39(0)41 5334254.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/24; gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso d'unica offerta, con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto n. 827/24. Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi d'appalto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

b) Forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera.

b) Natura ed entità dei lavori: esecuzione dei lavori occorrenti di costruzione di 300 m di banchina portuale (banchina Liguria) delle dimensioni e forme secondo il progetto allegato e sarà completata mediante la demolizione del «Roll-on-Roll-off» esistente e la predisposizione delle canalizzazioni relative ai sottoservizi oltre alla realizzazione di una rete di smaltimento acque meteoriche. Importo a base d'asta L. 11.111.383.865:

cat. ANC 19 lettera c) (categoria prevalente): ITL.

7.473.376.949, descrizione: diaframmi in c.a. e acciaio di armatura;

cat. ANC 13 lettera a) (categoria scorporabile): ITL. 3.638.006.916, descrizione: demolizioni ormeggio Ro-Ro e fabbricati esistenti. calcesruzzi, sottofondi, condotte, arredo banchina, vie di corsa.

c) Offerta per lotto unico.

d) -.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni 600 naturali e consecutivi.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso cui possono essere chiesti i capitolati d'oneri ed i documenti complementari: sono acquistabili entro il 31 luglio 1998 presso la ditta Testolini S.r.l. a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 65/B (per la prenotazione: tel. +39(041) 961232, sig.ra Bruna);

b) Eventuale importo e modalità di pagamento della somma necessaria per ottenere tali documenti: ITL. 155.000 con modalità da concordare direttamente con la ditta Testolini di cui al punto precedente.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: in carta legale, entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1998.

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiana con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa.

7.a) -;

b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 5 agosto 1998 alle ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio di ITL. 222.228.000 alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere oggetto dell'appalto saranno realizzate, così come contemplato dalla deliberazione n. 812 in data 17 marzo 1998 della Giunta Regionale del Veneto, con finanziamento sulla base del Regolamento CE n. 2052/88 - Obiettivo 2 - Programmi per le aree in declino industriale 1997/1999 - Parte FESR. È previsto un cofinanziamento da parte dell'Autorità Portuale. I pagamenti avverranno con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamento d'impresa: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 13 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: possono essere ammesse alla gara, ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie 19 lettera c) e 13 lettera a), per un importo adeguato, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla CEE.

L'impresa interessata dovrà allegare alla domanda i certificati e le dichiarazioni richieste nel disciplinare di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: svincolato dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: con il metodo previsto dall'art. 21 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

14. Divieto di varianti: sono vietate le varianti al progetto originale.

15. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. n. 34 del decreto legislativo n. 406/91, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista.

b) l'Autorità Portuale di Venezia custodirà in un «database» i dati forniti dalla Ditta e gli utilizzerà esclusivamente ai soli fini del procedimento di gara nonché per gli obblighi legali o contrattuali. Gli stessi saranno trattati con mezzi informatici e potranno essere, a termini di legge, consultati, modificati, integrati o cancellati unicamente su indicazione della Ditta stessa.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stata effettuata la preinformazione.

17. Data di spedizione del presente bando: 18 giugno 1998.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 giugno 1998.

19.

Venezia, 10 giugno 1998

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-16430 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (Provincia di Modena)

Via Doccia n. 64 - Tel. 059/730063 - Fax 059/730160

Bando di gara - Asta pubblica per la gestione del servizio di ristorazione scolastica scuole materne, scuole elementari e media procedura aperta - Pubblico incanto decreto legislativo 157/95 - art. 6, 1° comma, lettera a).

1. Ente appaltante: Comune di Savignano sul Panaro (Modena), via Doccia n. 64, tel. 059/730063, fax 059/730160.

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di Ristorazione Scolastica Scuole Materne, Elementari e Media - Cat. 17 C.P.C. 64.

Importo a base d'asta: L. 315.250.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Savignano sul Panaro.

4. Si ricorre alla procedura aperta ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

7. Durata contratto: 1° settembre 1998-31 agosto 1999, con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni.

8. Modalità presentazione offerta:

a) le imprese interessate, possono partecipare alla gara seguendo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto che è possibile richiedere all'Ufficio Scuola del Comune, via Doccia n. 64, tel. 059/730063, fax 059/730160);

b) tali documenti dovranno essere richiesti entro il 20 luglio 1998;

c) per la documentazione in parola dovranno essere corrisposti i soli costi di riproduzione in contanti oppure con versamento su bollettino di conto corrente postale al n. 14786412 intestato al Comune di Savignano sul Panaro (Modena) - Servizio Tesoreria.

9. L'offerta va inviata con plico raccomandato oppure recapitata a mano da persona espressamente autorizzata dal richiedente all'Ufficio protocollo del Comune di Savignano sul Panaro, via Doccia n. 64, 41056 Savignano sul Panaro (MO), 24 ore prima dell'esperimento della gara stessa, quindi entro le ore 12 del 28 luglio 1998;

a) all'apertura potrà presenziare il legale rappresentante di ciascuna delle ditte che abbiano prodotto l'offerta;

b) l'apertura delle buste si terrà alle ore 10 del 29 luglio 1998 presso la Residenza Municipale.

10. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: mezzi di bilancio. Pagamenti: entro 60 giorni dal ricevimento di fattura e secondo le modalità del Capitolato Speciale d'appalto

12. All'appalto potranno essere ammesse anche imprese riunite, cooperative e loro consorzi, nonché consorzi di imprese ai sensi della legislazione vigente; le singole imprese, in tal caso, dovranno conferire, con un unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capo-gruppo. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autentica.

13. Requisiti (il cui possesso è attestabile anche con apposita ed unica dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 e della legge 127/1997, a firma del titolare):

a) certificazione Casellario Giudiziale/Cancelleria Tribunale/iscrizione Camera di Commercio;

b) inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente legislazione antimafia;

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

d) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una) o prova di un'assicurazione contro i rischi di impresa.

La certificazione di cui innanzi dovrà anche riportare l'impegno che la Ditta, in caso di aggiudicazione, attiverà il servizio in coincidenza dell'inizio dell'anno scolastico 1998/99, che ha preso visione dello Statuto del Comune o del Regolamento dei Contratti del Comune di Savignano sul Panaro, che ha altresì considerato, nel redigere l'offerta, gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro, infine che accetta incondizionatamente tutti gli oneri tributari conseguenti all'attività.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche ai fini penali, la veridicità delle dichiarazioni.

14. L'offerta è vincolata dalla propria offerta dal 10 settembre 1998 al 31 agosto 1999.

15. Criteri aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione di:

a) prezzo: max punti 40;

b) qualità del servizio: max punti 60.

16. Altre informazioni: ogni difformità e/o incompletezza, come pure la sussistenza di errori formali e/o sostanziali nella documentazione richiesta, costituiscono motivo sufficiente di esclusione dalla gara.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 5 giugno 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 5 giugno 1998.

Il sindaco: Calzolari arch. Massimo

Responsabile procedimento: Businaro dott.ssa Iliaria

C-16431 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - PERUGIA Servizio Provveditorato

Panicle, viale Belvedere n. 16

Bando di gara

II.a) Procedura di gara ristretta «Appalto Concorso» per aggiudicare la fornitura del Servizio di pulizie presso le strutture dell'U.S.L. n. 2.

Importo stimato annuo L.2.800.000 + IVA: per il periodo di mesi 60 dall'aggiudicazione.

Categoria di servizio n. 14, numero di riferimento CPC 874, da 82201 a 82206.

III.a) Il Servizio dovrà essere espletato presso le strutture dell'U.S.L. n. 2; per il periodo di anni 5 dall'aggiudicazione mediante gara aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1°, lettera b);

b) importo stimato annuo L. 2.800.000.000 + IVA.

IV. È previsto l'eventuale raggruppamento di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

V. a) Per l'ammissione alla gara, le Ditte interessate devono presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1998;

b-c) Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate ai seguente indirizzo: U.S.L. n. 2 - Perugia - Servizio Provveditorato - 06064 Panicale (PG), viale Belvedere n. 16.

VI. La documentazione di gara verrà spedita, alle Ditte ammesse a partecipare alla gara, appena terminata la fase di prequalificazione.

VII. Per la partecipazione alla gara è richiesto un deposito cauzionale provvisorio di L. 84.000.000 (pari al 3% dell'importo del presente appalto) costituito nei modi di legge.

VIII. Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dagli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 nonché dagli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95.

La U.S.L. si riserva di verificare in qualunque momento le dichiarazioni rese dalla Ditta aspirante a concorrere.

IX. L'appalto verrà aggiudicato ad un'unica ditta aggiudicataria, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1°, lettera b), valutando i progetti offerta:

50 punti per la parte economica;

50 punti per le caratteristiche dei singoli progetti presentati.

Per informazioni telefonare al numero 075-83541 dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali.

X. La domanda di ammissione, di cui al punto 5 non vincola in alcun modo la USL.

XI. Il bando di preinformazione comprendente, tra le altre, la presente gara è stato spedito, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, in data 19 febbraio 1997 e pubblicato sulla Gazzetta n. 42 del 28 febbraio 1997.

XI. Il presente bando è stato inviato, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, in data 3 giugno 1998 e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 3 giugno 1998.

Panicale, 3 giugno 1998

Il commissario straordinario: dott. Vincenzo Panella.

C-16437 (A pagamento).

INPDAP

Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazione Pubblica

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: INPDAP, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma, tel. 06/77351, fax 06/77352623.

2. Procedura aperta forniture.

2.a) Fornitura ed installazione: n. 160 stazioni di lavoro con micro-processore Intel Pentium II 233 Mhz superiore o equivalente Video grafico SVGA colori 15", Stampante Laser, n. 110 masterizzatori di CD Rom 2X/4X o superiore, garanzia: 36 mesi.

3. Importo base: L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: secondo piano previsto nel capitolato 25/40/60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti di gara ritirabili: INPDAP Direzione Centrale Sistema Informativo, via Quintavalle n. 30 - 00173 Roma dal 15 giugno 1998.

5. Luogo consegna: Roma e sedi provinciali.

6. Durata: offerta vincolata 6 mesi.

7. Raggruppamenti: ammessi ex decreto legislativo 358/92 art. 10.

8. Termine presentazione offerta: plico contenente documenti di gara in italiano, dovrà pervenire, pena esclusione, entro ore 13 del 2 settembre 1998, per raccomandata A.R., agenzia incaricata autorizzata, consegna a mano a: INPDAP - Protocollo Generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

9. Deposito cauzionale: L. 50.000.000 (cinquantamiloni).

10. Apertura offerte e contestuale aggiudicazione: INPDAP (Via Quintavalle n. 30) 3 settembre 1998, ore 10. Ammessi all'apertura incasate imprese interessate.

11. Aggiudicazione: ex art. 16, 1°) decreto legislativo n. 358/92. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo complessivo più basso, con esclusione offerte superiori L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.. L'istituto si riserva facoltà di acquisire eventuale numero superiore 160 stazioni lavoro fino alla concorrenza prezzo base d'asta.

12. Saranno ammesse imprese con volume d'affari minimi 50.000.000.000 annui, forniture analoghe minimo 5.000.000.000 annui, nell'ultimo triennio.

Per RTI requisiti per fatturato e forniture analoghe dovranno essere posseduti: capogruppo almeno 50%, imprese mandanti minimo 10% ciascuna e cumulativamente restante 50%. Per consorzi minimo 20% ciascun'impresa, con copertura integrale cifra richiesta.

Il plico trasmesso dovrà essere intestato, chiuso con sigilli e recante dicitura: Richiesta partecipazione gara fornitura 160 stazioni di lavoro e 110 masterizzatori CD Rom dovrà contenere, pena esclusione:

A) Busta «offerta economica», contenente offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante prezzo complessivo della fornitura, in cifre e in lettere, specificando prezzo netto unitario di singola componente stazione di lavoro.

B) Busta «documenti» contenente (per R.T.I. documenti primi tre punti relativi a ciascun'impresa):

dichiarazione legale rappresentante, ex legge 15/68, o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante: insussistenza motivi esclusione ex art. 11 D.P.R. 358/92;

certificato della C.C.I.A.A. con elenco amministratori, o, per imprese straniere, certificato equipollente; attestante che firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'impresa e che questa è in possesso sue facoltà ex D.P.R. 581/95;

dichiarazione Istituto di Credito attestante l'affidabilità economica dell'Impresa;

dichiarazione volume d'affari, ramo informatica, per anni 1995/1996/1997 attestante un fatturato minimo di 50.000.000.000 annui;

elenco forniture ex art. 14 punto A decreto legislativo 358/92, analoghe a quelle di gara per gli anni 1995-1996-1997 minimo 5.000.000.000 annui;

deposito cauzionale costituito da fidejussione bancaria o assicurativa d'Istituto autorizzato, importo pari a L. 50.000.000 (cinquantamiloni);

dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o con raggruppamento, Società o Imprese con rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

R.T.I. dovranno, inoltre, presentare mandato collettivo irrevocabile, ricevuto da notaio a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. Consorzi d'Imprese dovranno presentare atto costitutivo;

dichiarazione legale rappresentante, ex lege 15/68, attestante aver preso atto tutte clausole contenute nel capitolato.

C) Busta «documentazione tecnica» contenente:

certificazioni originali o copia conforme norme ISO9001 per l'attività produzione ed autocertificazione dichiarante persistenza condizioni certificate;

indicazione centri assistenza, della struttura organizzativa nel territorio nazionale presente almeno in 18 regioni;

dichiarazione totale conformità prodotti offerti a quanto previsto dal capitolato. Nell'ipotesi di caratteristiche superiori, indicazione relative specifiche tecniche, limitata alle sole caratteristiche superiori.

12. Data invio e ricezione bando Ufficio Pubblicazioni U.E.: 10 giugno 1998.

Il dirigente generale:
dott.ssa Renza Campaner Cavallensi

C-16438 (A pagamento).

**COMUNE DI QUARRATA
(Provincia di Pistoia)**

Sede in Quarrata (PT), piazza Vittoria n. 1

Avviso di indizione asta pubblica

Si avvisa che dal 17 giugno 1998 al 16 luglio 1998 verrà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Quarrata bando di gara per asta pubblica per appalto fornitura generi alimentari servizio mensa scolastica A.S. 1998/99 importo a base d'asta L. 386.000.000.

Il funzionario responsabile P.I.: dott. C. Capecci.

C-16439 (A pagamento).

**ISFOL
Istituto per lo Sviluppo
della Formazione Professionale dei Lavoratori**

Avviso per estratto

L'Isfol comunica che, con delibera consiliare n. 104/98, il procedimento amministrativo relativo all'indizione di asta pubblica per stipulazione di polizze di assicurazioni rischi vari, pubblicizzata sui quotidiani in data 10 aprile 1998, è stato annullato. Viene indetta, pertanto, nuova asta pubblica per la durata di anni tre con aggiudicazione al prezzo più basso in base all'art. 58 D.P.R. 696/79 punto 2.a) - termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 10 luglio 1998. Copia integrale del bando, del capitolato d'oneri e relativi allegati potranno essere ritirati presso la sede Isfol di via GB Morgagni, 33 - 00161 Roma - Uff. Patrimonio e Contratti 1° piano pal. A - Tel. 06/445901.

Serv. Aff. Amministrativi il dirigente: Vittorio Mancini.

C-16443 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine - Piazzetta Lionello, 1 - 33100 Udine - Tel. 0432/271111 - fax 0432/295620.

2. Oggetto del servizio: cat. 14 n. rif. CPC 874, Pulizia stabili, importo complessivo a base d'appalto L. 1.232.500.000 I.V.A. esclusa, per i periodi sono indicati, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1 - Sedi centrali - durata 1° ottobre 1998 - 30 settembre 2001. Importo L. 540.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2 - Sedi periferiche - durata 1° ottobre 1998 - 30 settembre 2001. Importo L. 360.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 3 - Scuole elementari - durata 15 settembre 1998 - 30 giugno 2000. Importo L. 142.500.000 I.V.A. esclusa;

lotto 4 - Palasport Carnera e Teatro Palamostre - durata 1° ottobre 1998-30 settembre 2001. Importo L. 190.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio cittadino.

4.a) Riservato a una particolare categoria: riservato alle imprese iscritte nei registri di cui alla legge n. 82/94 o corrispondente albo per imprese CE;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: legge n. 82/94; D.M. n. 274/97; capitolati speciali d'appalto.

5. Offerte parziali: ammesse offerte per singoli lotti.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata: per i periodi indicati per ciascun lotto.

8. Documenti di gara: sono disponibili presso il Servizio Gare e Contratti - P. Lionello, 1 - 33100 Udine tel. 0432/271523, e potranno richiedersi con invio di busta formata A4 affrancata con L. 2.000 recante

l'indirizzo del richiedente. Il Servizio stesso rilascerà informazioni di carattere amministrativo, mentre per altre informazioni e per sopralluogo dovrà contattarsi: Settore Bilancio e Finanze (tel. 0432/271832/271836).

9. Termine presentazione offerte: redatte in lingua italiana dovranno pervenire - pena esclusione - unitamente alla documentazione di cui al punto 13), per posta a mezzo raccomandata, tramite corriere o con consegna a mano, entro il 20 agosto 1998 ore 12 al seguente indirizzo: Comune di Udine Servizio Gare e Contratti - P. Lionello n. 1 - 33100 Udine. Apertura delle offerte: 21 agosto 1998 ore 9.

10. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo di ciascun lotto a base d'appalto. Definitiva: 5% dell'importo netto di contratto.

11. Finanziamento: fondi propri - Pagamenti: mensili.

12. Raggruppamenti: ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

13. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata - pena esclusione - la documentazione precisata nell'apposito allegato ai capitolati speciali.

14. Validità dell'offerta: 120 giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23 lett. a) D.Lgs. n. 157/95), salva verifica anomalia offerta ex art. 25 D.Lgs. 157/95.

16. Altre informazioni: vedi allegato ai capitolati speciali.

17. Data invio bando C.E.: 10 giugno 1998.

Il dirigente del servizio gare e contratti è
responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-16444 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE
Consorzio Volontario per la Tutela il Risanamento
e la Salvaguardia delle Acque del Torrente
Arno - Rile e Tenore
Varese, p.zza Libertà n. 1**

Bando di gara - Pubblico incanto

Consorzio volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque di torrenti Arno, Rile e Tenore - Varese - piazza Libertà n. 1.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi secondo il criterio previsto dal decreto 28 aprile 1997 sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, da esperirsi ai sensi degli art. 19 e 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95, e con la applicazione dell'art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara e si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali (ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 e successive modificazioni e integrazioni nonché di quanto previsto dal decreto 18 dicembre 1997 *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998).

Oggetto dell'appalto: fornitura dei materiali ed esecuzione di tutti i lavori relativi alle opere civili e agli impianti necessari per la realizzazione a perfetta regola d'arte, di tutte le opere, prestazioni e forniture necessarie alla costruzione del 1° lotto 2° stralcio del collettore fognario principale AA del bacino Gallarate Nord per la raccolta dei reflui del Comune di Castronno per un importo a base d'asta L. 1.955.979.667.

I lavori verranno eseguiti a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F.

L'opera verrà totalmente realizzata nel territorio del Comune di Castronno.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in 240 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Consultazione e ritiro documenti tecnico-amministrativi dell'opera da eseguire dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 8 settembre 1998.

La somma necessaria per il ritiro della copia dei documenti del progetto, dovrà essere versata presso la Cassa Economale nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8,50 alle ore 12,45 e i giorni martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la seguente indicazione «Offerta della ditta per l'appalto dei lavori di costruzione del collettore fognario consortile AA bacino Gallarate Nord 1° lotto 2° stralcio», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1998.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere del ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara, che l'impresa concorrente si impegna ad applicare.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione della busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R.

Alla apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 15 settembre 1998 in una sala della Provincia di Varese.

Le imprese partecipanti dovranno prestare idonea cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori (ex art. 30 - 1° comma legge n. 109/94) presso la Tesoreria Provinciale - Cariplo - Via Leopardi n. 4, Varese sul c/c 145/9 intestato a «Consorzio Volontario Torrente Arnolfo-Fonti Contrattuali».

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 10.000.000 presso l'Economia Provincia di Varese per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria e imposta di registro, salvo il conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata dalla Regione Lombardia con fondi F.I.A. 1988 e i pagamenti avverranno dopo le relative somministrazioni da parte della Regione Lombardia.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. 10a per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 fatta salva l'applicazione dell'art. 23, 4° comma D.Lgs. 406/91;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli oneri derivanti dall'esecuzione delle opere secondo i criteri di sicurezza di cui alle vigenti leggi in materia e di avere effettuato il sopralluogo delle aree interessate dai lavori in oggetto;

C) mod. GAP - legge 12 ottobre 1982 n. 726;

D) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) dichiarazione di presa d'atto da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata dalla Regione Lombardia e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte della stessa.

La documentazione di cui ai punti A) - D) - E) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2 - 2° comma D.P.R. 25 gennaio 1994 n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla valutazione del Consiglio d'amministrazione del Consorzio.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio Consorzi della Provincia di Varese - Piazza Libertà n. 1 - Varese. Telefono 0332/252332-252373 - Fax 0332/252392.

Varese, 9 giugno 1998

Il presidente: Zanetello dott. Ercole Maria.

C-16445 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà

Tel. 0332/252111

Bando di gara

Tabella all. 1 D.Lgs. 157/95: cat. 14 - CPC 874.

Servizio di pulizia degli Istituti Scolastici provinciali - zone nord - centro - sud e delle Aule «Seppilli».

Asta pubblica art. 23 comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/95.

Importo appalto: L. 5.688.409.647 (I.V.A. esclusa).

Il servizio può essere svolto da imprese iscritte alla C.C.I.A.A. nella categoria prevista per l'espletamento del servizio in oggetto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) aver annualmente fatturato nel triennio precedente, per servizi di pulizia, una cifra almeno pari alla base d'asta (L. 5.688.409.647);
- 2) essersi aggiudicato, nel triennio precedente almeno un contratto per servizi di pulizia di importo pari alla base d'asta annuale del presente appalto (L. 1.896.136.549);
- 3) aver avuto annualmente, nel triennio precedente almeno 150 dipendenti addetti ai servizi di pulizia.

Ove la data di legale costituzione di una o più ditte partecipanti fosse successiva al 1° gennaio 1995, i suddetti requisiti si intendono riferiti in proporzione al periodo di effettiva esistenza della ditta.

Non sono ammesse offerte in aumento né parziali.

L'offerta sarà costituita dalla somma delle offerte per ognuna delle tre singole zone.

Durata appalto: 1° settembre 1998 - 31 agosto 2001.

Il Capitolato d'oneri è depositato presso l'Ufficio Scuole P.za Libertà, 1 - Varese. La consultazione ed il ritiro dello stesso sarà possibile dal lunedì al venerdì dalle 8,50 alle 12,45 e il martedì e giovedì dalle 15 alle 16,30 sino alle ore 12,45 del 24 luglio 1998. Il costo del Capitolato è di L. 5.300 da versare presso la Cassa Economale.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Apertura offerte: 28 luglio 1990, ore 9, in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari del 10% dell'importo netto dell'appalto. Inoltre la stessa dovrà versare L. 14.000.000, presso la Tesoreria Provinciale Cariplo, via Leopardi, 4 per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con fondi di bilancio e i pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato, come stabilito dall'art. 11 del Capitolato d'oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di ditte riunite, ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

L'aggiudicazione verrà fatta, in un unico lotto, alla ditta che avrà ottenuto il punteggio più elevato compatibilmente ai criteri evidenziati nel capitolato d'oneri di cui si fa obbligo di richiesta ai fini della partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica dovrà essere, formulata, pena l'esclusione secondo quanto indicato nelle premesse del Capitolato d'oneri - Modalità di Aggiudicazione - alla voce «Busta A».

Unitamente alla «Busta A» contenente l'offerta economica dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, la documentazione indicata nelle premesse del capitolato d'oneri - Modalità di aggiudicazione - alla voce «Busta B».

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere inserita in un plico sigillato e controfirmato ai lembi recante l'indicazione del servizio oggetto dell'appalto.

La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita in un unico plico sigillato e controfirmato sui lembi unitamente ai documenti richiesti, sul quale dovrà essere indicata la stessa dicitura apposta sulla busta dell'offerta economica e fatto pervenire alla Provincia di Varese - P. Libertà, 1, a mezzo plico raccomandato R.R. ovvero in corso particolare entro le ore 12 del 27 luglio 1998.

Copia del presente bando può essere richiesta all'Ufficio Contratti Fax 0332/252449.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 26 maggio 1998 e dallo stesso ricevuto in data 26 maggio 1998.

Varese, 25 maggio 1998

Il dirigente del settore pubblica istruzione
Responsabile del procedimento:
dot. arch. Roberto Bonelli

C-16446 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Reggio Calabria)

Bando di gara (Procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Prefettura di Reggio Calabria - Piazza Italia - c.p. 89100 - Reggio Calabria - Tel. 0965/3881 - Fax 0965/24866.

2. Natura dell'appalto - Categoria dei Servizi - 14 - CPC 874: servizi di pulizia.

3. Luogo della prestazione: Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Reggio Calabria per superfici interne di mq 50.642 e superfici esterne di mq 13.944.

Prezzo a base d'asta L. 1.074.845.556 annuale per un totale riferito a 4 anni di L. 4.299.382.224 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: l'appalto avrà durata 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. Alla scadenza è prevista la procedura negoziata, per il successivo quadriennio ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lett. «F» del decreto legislativo n. 157/95. La forma del contratto sarà «pubblica amministrativa».

5. Richiesta di documenti: le ditte interessate potranno prendere visione e richiedere copia dello schema di contratto e dei prospetti relativi all'ubicazione ed alla consistenza di ciascun immobile nonché alla tipologia delle prestazioni richieste presso la Prefettura di Reggio Calabria. Non saranno prese in considerazione richieste di trasmissione degli atti sopra richiamati direttamente alle sedi delle ditte medesime.

6. Termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alla preselezione: (procedura accelerata per stipula contratto entro 31 luglio 1998 ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 750/C.2.873 del 18 marzo 1998) giorni 15 (quindici) dalla data del 12 giugno 1998 (art. 10 comma 8, lett. a) decreto legislativo 157/95).

7. Lingua nella quale dovrà essere redatta la documentazione: italiano.

8. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95, con le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

9. Condizioni minime a pena di esclusione: alla domanda di partecipazione alla preselezione, da redigersi in lingua italiana, dovrà essere allegata la documentazione in data non inferiore a sei mesi, con eccezione dei casi di cui alla legge 127/97, di seguito indicata:

a) certificato d'iscrizione all'ufficio registro delle imprese, tenuto presso le Camere di Commercio Industria ed Artigianato, da cui ri-

sulti l'espletamento dell'attività di «pulizia». Dallo stesso certificato dovrà evincersi, a pena di esclusione, la fascia di classificazione dell'impresa di almeno 2 miliardi di lire, di cui all'art. 3 del decreto Ministero Industria Commercio e Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997.

Per le società, dal certificato dovrà anche risultare che le stesse si trovano nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallite né in stato di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata:

b) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

c) tutta la documentazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95. Qualora venga prodotta autocertificazione circa condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, la dichiarazione suddetta dovrà limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi;

d) dichiarazione sostitutiva antimafia ai sensi della normativa vigente e dichiarazione circa i componenti del nucleo familiare, compresi i residenti nel territorio dello Stato, rese dal titolare dell'impresa individuale ovvero dall'amministratore unico, ovvero ancora da tutti i componenti del consiglio di amministrazione, o da tutti i soci se trattasi di società di persone.

10. Modalità di presentazione delle istanze di preselezione: la documentazione per l'ammissione alla gara dovrà pervenire all'amministrazione aggiudicatrice in plico, raccomandato a mezzo posta, sigillato con ceralacca impressa con timbro a secco dell'impresa, recante la dicitura: «Contiene documentazione per la partecipazione alla gara di appalto per il servizio di pulizia nelle Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Reggio Calabria. Riservato: Non aprire». Il suddetto plico dovrà essere indirizzato presso: Prefettura di Reggio Calabria, 3° Settore, piazza Italia, c.p. 89100 Reggio Calabria.

11. Termine entro il quale l'Amministrazione rivolgerà l'invito per la presentazione dell'offerta: l'Amministrazione si riserva di inviare la lettera di invito entro 5 (cinque) giorni dal verbale di preselezione a tutte le ditte che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

12. Termine per la presentazione delle offerte: 10 (dieci) giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito (art. 10 comma 8 lett. b) decreto legislativo 157/95).

13. Modalità di compilazione e presentazione delle offerte: le modalità di compilazione e presentazione delle offerte nonché la documentazione a corredo saranno specificate nella lettera d'invito, tenuto conto della direttiva C.E.E. 97/52 del 13 ottobre 1997. I concorrenti dovranno precisare, nel redigere l'offerta, che hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza a protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro (art. 19 comma secondo, decreto legislativo n. 157/95).

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta dovrà essere mantenuta ferma fino all'approvazione del contratto da parte del Ministero dell'Interno.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta. Decreto legislativo n. 157/95, art. 23, primo comma, lett. a). Si applica il disposto dell'art. 25 circa le offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: il contratto di appalto prevederà le modalità di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, ai sensi dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724. Le Autorità italiane competenti in materia di protezione dell'impiego e condizioni di lavoro (art. 19, primo comma, decreto legislativo n. 157/95) sono: Ministero del Lavoro e Uffici periferici, INPS, INAIL, Aziende Sanitarie Locali.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

17. Alle ditte partecipanti escluse dalla preselezione verrà data formale comunicazione.

18. Data di invio del bando per la pubblicazione sul bollettino della Comunità Europea: 12 giugno 1998.

19. Data di ricevimento del bando per la pubblicazione sul bollettino della Comunità Europea: 12 giugno 1998.

Il prefetto: Rapisarda.

C-16509 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Reggio Calabria

Bando di gara (Procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Prefettura di Reggio Calabria - Piazza Italia - c.a.p. 89100 - Reggio Calabria - Tel. 0965/3881 - Fax 0965/24866.

2. Natura dell'appalto - Categoria dei Servizi - 14 - CPC 874: servizi di pulizia.

3. Luogo della prestazione: Reparti della Polizia di Stato della Provincia di Reggio Calabria per superfici interne di mq 43.243 e superfici esterne di mq 22.754.

Prezzo a base d'asta L. 853.233.090 annuale per un totale riferito a 4 anni di L. 3.412.932.360 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: l'appalto avrà durata 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. Alla scadenza è prevista la procedura negoziata, per il successivo quadriennio ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lett. «F» del decreto legislativo n. 157/95. La forma del contratto sarà «pubblica amministrativa».

5. Richiesta di documenti: le ditte interessate potranno prendere visione e richiedere copia dello schema di contratto e dei prospetti relativi all'ubicazione ed alla consistenza di ciascun immobile nonché alla tipologia delle prestazioni richieste presso la Prefettura di Reggio Calabria. Non saranno prese in considerazione richieste di trasmissione degli atti sopra richiamati direttamente alle sedi delle ditte medesime.

6. Termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alla preselezione: (procedura accelerata per stipula contratto entro 31 luglio 1998 ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 750.C.2.873 del 18 marzo 1998) giorni 15 (quindici) dalla data del 12 giugno 1998 (art. 10 comma 8, lett. a) decreto legislativo 157/95).

7. Lingua nella quale dovrà essere redatta la documentazione: italiano.

8. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95, con le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

9. Condizioni minime a pena di esclusione: alla domanda di partecipazione alla preselezione, da redigersi in lingua italiana, dovrà essere allegata la documentazione in data non inferiore a sei mesi, con eccezione dei casi di cui alla legge 127/97, di seguito indicati:

a) certificato d'iscrizione all'ufficio registro delle imprese, tenuto presso le Camere di Commercio Industria ed Artigianato, da cui risulti l'espletamento dell'attività di «pulizia». Dallo stesso certificato dovrà evincersi, a pena di esclusione, la fascia di classificazione dell'impresa di almeno 1 miliardo di lire, di cui all'art. 3 del decreto Ministero Industria Commercio e Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997.

Per le società, dal certificato dovrà anche risultare che le stesse si trovano nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallite né in stato di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

b) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

c) tutta la documentazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95. Qualora venga prodotta autocertificazione circa condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, la dichiarazione suddetta dovrà limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi;

d) dichiarazione sostitutiva antimafia ai sensi della normativa vigente e dichiarazione circa i componenti del nucleo familiare, compresi i residenti nel territorio dello Stato, rese dal titolare dell'impresa individuale ovvero dall'amministratore unico, ovvero ancora da tutti i componenti del consiglio di amministrazione, o da tutti i soci se trattasi di società di persone.

10. Modalità di presentazione delle istanze di preselezione: la documentazione per l'ammissione alla gara dovrà pervenire all'amministrazione aggiudicatrice in plico, raccomandato a mezzo posta, sigillato con cerallacca impressa con timbro a secco dell'impresa, recante la dicitura: «Contiene documentazione per la partecipazione alla gara di appalto per il servizio di pulizia nei Reparti della Polizia di Stato della Provincia di Reggio Calabria. Riservato: Non aprire». Il suddetto plico dovrà essere indirizzato presso: Prefettura di Reggio Calabria, 3° Settore, piazza Italia, c.a.p. 89100 Reggio Calabria.

11. Termine entro il quale l'Amministrazione rivolgerà l'offerta per la presentazione dell'offerta: l'Amministrazione si riserva di inviare la lettera di invito entro 5 (cinque) giorni dal verbale di preselezione a tutte le ditte che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

12. Termine per la presentazione delle offerte: 10 (dieci) giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito (art. 10 comma 8 lett. b) decreto legislativo 157/95).

13. Modalità di compilazione e presentazione delle offerte: le modalità di compilazione e presentazione delle offerte nonché la documentazione a corredo saranno specificate nella lettera d'invito, tenuto conto della direttiva C.E.E. 97/52 del 13 ottobre 1997. I concorrenti dovranno precisare, nel redigere l'offerta, che hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza a protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro (art. 19 comma secondo, decreto legislativo n. 157/95).

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta dovrà essere mantenuta ferma fino all'approvazione del contratto da parte del Ministero dell'Interno.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta. Decreto legislativo n. 157/95, art. 23, primo comma, lett. a). Si applica il disposto dell'art. 25 circa le offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: il contratto di appalto prevederà le modalità di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, ai sensi dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724. Le Autorità italiane competenti in materia di protezione dell'impiego e condizioni di lavoro (art. 19, primo comma, decreto legislativo n. 157/95) sono: Ministero del Lavoro e Uffici periferici, INPS, INAIL, Aziende Sanitarie Locali.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

17. Alle ditte partecipanti escluse dalla preselezione verrà data formale comunicazione.

18. Data di invio del bando per la pubblicazione sul bollettino della Comunità Europea: 12 giugno 1998.

19. Data di ricevimento del bando per la pubblicazione sul bollettino della Comunità Europea: 12 giugno 1998.

Il prefetto: Rapisarda.

C-16510 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO
Assessorato Ecologia ed Ambiente

Bando di gara per l'affidamento dell'incarico di elaborazione di pianificazione e gestione delle aree naturali e protette in Provincia di Taranto.

1. Ente appaltante: Provincia di Taranto, via Anfiteatro, 4. tel. 099/4587222, telefax 099/4535547.

2. Natura e descrizione del servizio: categ. 12 CPC 867.

Importo presunto delle prestazioni, comprensivi di spese per indagini e rilevamenti. I.V.A. esclusa L. 1.600.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Taranto.

4.a) Possono partecipare: professionisti singoli e associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e/o società di ingegneria;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio.

5. Servizio non scomponibile.

6. Procedura ristretta: saranno ammessi a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando.

7. Varianti: eventuali varianti dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione committente.

8. Tempo massimo per il completamento del servizio: mesi 12.

9. L'eventuale raggruppamento che risulti aggiudicatario dovrà conferire il mandato al capogruppo anteriormente alla stipulazione del contratto.

10. a) Procedura accelerata per scadenza finanziamento POP Puglia 1996/99;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando;

c) indirizzo a cui vanno inviate o presentate le domande Amministrazione Provinciale di Taranto, via Anfiteatro n. 4 - 74100 Taranto. Sulla busta dovrà essere evidenziato, a pena di esclusione, «Appalto aree naturali - qualificazione».

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12). —

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata del prestatore di servizi, da allegare alla domanda da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) titoli di studio e professionali e iscrizione nei previsti paesi della CEE di appartenenza ai relativi registri o ordini professionali e dei prestatori di servizi e/o anche persone responsabili della prestazione dei servizi in caso di persone giuridiche;

c) piani, studi e progetti eseguiti negli ultimi 5 anni, inerenti alla materia di cui al presente bando, con l'indicazione dell'Ente appaltante, dell'importo almeno pari a quello del presente bando;

d) organizzazione tecnico-amministrativa, che dovrà comprendere almeno un responsabile del Piano con almeno dieci anni di esperienza specifica;

e) fatturato minimo per servizi di ingegneria relativo al triennio 1995/97: L. 2.000.000.000 medi annui;

f) fatturato minimo per elaborazioni di Piani e studi in materia ambientale nell'ultimo triennio 1995/97: L. 1.600.000.000;

In caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti di cui ai punti c), e) ed f) dovranno essere posseduti da almeno un componente dell'unità richiedente.

Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno presentare le dichiarazioni di cui sopra.

I requisiti di cui al punto c) dovranno essere provati all'atto dell'offerta secondo quanto indicato dall'art. 32, lett. b), della Direttiva CEE 92/50.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico con la procedura di cui all'art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/95 in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) caratteristiche metodologiche e tecniche previste dal concorso per l'espletamento dell'incarico: punti 50;

b) prezzo offerto: punti 25;

c) servizio offerto successivamente alla elaborazione del Piano: punti 20;

d) tempi di esecuzione per lo svolgimento dell'incarico: punti 5.

15. Il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando: 12 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 giugno 1998.

Taranto, 12 giugno 1998

Il dirigente del servizio ecologia e ambiente:
ing. Adalberto Leggieri

C-16511 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipale di Igiene Ambientale

Verona, via B. Avesani n. 31

Partita I.V.A. n. 02737960233

Tel. 045/8069033 - Fax 045/8069027

Questa azienda intende indire una gara a pubblico incanto ai sensi degli articoli 9 e 16 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di n. 2 spazzatrici stradali con opzione per l'acquisto di un'altra unità ed alienazione di due spazzatrici obsolete.

Le ditte interessate potranno inoltrare richiesta di partecipazione entro le ore 24 del ventesimo giorno dalla data di spedizione dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale CEE (data spedizione avviso CEE 11 giugno 1998).

Il direttore generale: ing. Giampietro Cigolini.

C-16512 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale OO.PP. - Marche

Ancona, via Vecchini n. 3

Tel. 071/22811 - Fax 071/201789

Licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive mod. per l'appalto dei lavori di realizzazione nuovo seminario «Redemptoris Mater» e Centro Ricciano nel comune di Macerata, legge n. 270/97.

Importo d'appalto: L. 14.255.858.088 di cui L. 14.038.073.808 a corpo e L. 217.784.280, a misura; l'offerta è determinata con un unico ribasso.

Sistema aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Tempo esecuzione: 365 giorni.

Riunione di imprese consentita ai sensi art. 22 e seg. del decreto legislativo n. 406/91.

Data invio bando pubblicazione Comunità Europea: 9 giugno 1998.

Termine per ricevimento delle richieste di invito: 15 giorni dalla data di invio bando alla Gazzetta Comunità Europea.

Le richieste dovranno essere redatte in lingua italiana ed inviate all'indirizzo di cui all'istestazione.

Gli inviti per la presentazione dell'offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Le offerte saranno richieste entro e non oltre i 10 giorni successivi alla lettera d'invito.

Cautione: pari al 2% dell'importo netto d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 e succ. mod.

Modalità di pagamento: S.A.L. L. 2.000.000.000 al netto ribasso e ritenute.

Dichiarazioni in carta legale, successivamente verificabili inerenti:

1) iscrizione A.N.C. Cat. II (prevalente) per l'importo di lire 15 miliardi nel rispetto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91. Applicazione art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91 per imprese di altri stati CEE;

2) insussistenza causa esclusioni degli appalti di cui art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

3) elenco mezzi d'opera, attrezzature, equipaggiamento tecnico;

A) Con riferimento ultimi 3 esercizi antecedenti pubblicazione presente bando:

4) cifra affari globale ed in lavori non inferiori a L. 35.639.645.220 (globale) e L. 28.511.716.176 (in lavori);

5) costo personale dipendenti non inferiori a 0,10 della cifra di affari in lavori dichiarata dall'impresa;

B) Con riferimento ultimi 5 anni antecedenti pubblicazione presente bando:

6) importo complessivo dei lavori eseguiti nella Cat. Il non inferiore a L. 17.107.029.705;

7) esecuzione di un lavoro nella Cat. Il non inferiore a L. 7.127.929.044 oppure di due lavori non inferiori a L. 8.553.514.853.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti finanziari e tecnici sindacati devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali con un percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso L'A.T.I. dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 21 comma 1/bis legge n. 109/94: saranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata con decreto Ministero L.L.PP. 18 dicembre 1997.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla gara.

Subappalto: art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Ulteriori indispensabili dichiarazioni che si riferiscono alle particolari condizioni previste nel C.S.A. saranno richieste nella lettera di invito.

Il provveditore: ing. Patrizio Cuccioletta.

C-16513 (A pagamento).

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI»

Avviso di gara

L'azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli» Napoli, via A. Cardarelli, 9 ha deliberato le seguenti indizioni di licitazione privata:

1) delibera n. 532 del 6 maggio 1998. Fornitura annuale di pannolini monouso per bambini e pannolini monouso per adulti incontinenti, con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile di L. 70.000.000 + I.V.A.;

2) delibera n. 533 del 6 maggio 1998. Fornitura annuale di siringhe con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile L. 250.000.000 + I.V.A.;

3) delibera n. 632 del 27 maggio 1998. Affidamento della rilevazione delle radiazioni ionizzanti a carico del personale professionalmente ed occasionalmente esposto. Spesa presumibile L. 35.000.000 + I.V.A.;

4) delibera n. 702 del 27 maggio 1998. Fornitura annuale di pellicole e materiale radiografico con facoltà di proroga per un altro anno L. 150.000.000 + I.V.A.;

5) delibera n. 711 del 27 maggio 1998. Fornitura annuale di tubi cateteri e sonde e sistemi per infusione con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile L. 550.000.000 + I.V.A.

6) delibera n. 713 del 27 maggio 1998. Fornitura di attrezzature varie e suppellettili occorrenti al nuovo complesso diagnostico RM e TAC. Spesa presumibile L. 600.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 per il punto 1, 2 e 3, mentre per i punti 4, 5, 6 sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro le ore 13 del trentatreesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta della CEE per i punti 1, 2, 3, 4, 5, mentre per il punto 6 entro quindici giorni.

Copia del presente avviso è stata spedita per la pubblicazione all'Ufficio della CEE in data 8 giugno 1998. I bandi integrali ed i capitoli tecnici saranno visibili e/o il Servizio ProvV/Economato. Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio ProvV/Economato - Tel. 7473005-3179.

Il direttore generale: prof. dott. Tullio Cusano.

C-16514 (A pagamento).

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Avviso di rettifica

Il bando di gara per asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei locali di proprietà dell'Ente, siti in via Adama Cristina n. 83, Torino, da destinare a centro polifunzionale per studenti universitari, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 6 giugno 1998, è rettificato come segue: per quanto riguarda la categoria prevalente è ammesso il subappalto in misura non superiore al 30%.

Il direttore: dott. Giuseppe Mesiano

Il presidente: dott. Antonio Postiglione

T-1536 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 5 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/82

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: SILOMAT.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 confetti 40 mg A.I.C. n. 013344015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L. no 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 17. Modifica delle Specifiche Relative al Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. no 179/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Danotti) - p.p. M. Barbiera

S-15991 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Sede Milano, via Podgora, 9

Codice fiscale e partita I.V.A. 09575490157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/113.

Titolare: D.R. DRUG RESEARCH S.r.l., via Podgora, 9 - 20122 Milano.

Specialità medicinale: DRAVYR®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Dravyr® 25 compresse da 200 mg; A.I.C. 028242016;
 Dravyr® 25 compresse da 400 mg; A.I.C. 028242028;
 Dravyr® 25 compresse da 800 mg; A.I.C. 028242067;
 Dravyr® crema 5% da 3 g; A.I.C. 028242042;
 Dravyr® crema 5% da 10 g; A.I.C. 028242055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11 Cambiamento Produttore della Sostanza Attiva da Unibios S.p.a., Trecate (NO) a Solchem Italiana S.p.a., Cassino d'Alberi Mulazzano (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-16367 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede Muggiò (Milano), via Europa 35
 Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 5 maggio 1998. Codice pratica: NOT/97/626.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità Medicinale: TRANSMETIL

Confezione e numero A.I.C.:

300 - 5 flac. liof. 300 mg + 5 f. solv.; A.I.C. n. 027898055;

500 - 5 flac. liof. 500 mg + 5 f. solv.; A.I.C. n. 027895067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-16433 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa 35
 Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 5 maggio 1998. Codice pratica: NOT/97/693.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: TWIN.

Confezione e numero A.I.C.:

100 - 5 flac. liof. 100 mg + 5 f. solv.; A.I.C. n. 028163069;

200 - 5 flac. liof. 200 mg + 5 f. solv.; A.I.C. n. 028163071;

400 - 5 flac. liof. 400 mg + 5 f. solv.; A.I.C. n. 028163095.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-16434 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa 35
 Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 5 maggio 1998. Codice pratica: NOT/97/627.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: ISIMET.

Confezioni e numeri A.I.C.:

100 - 5 flac. lio. 100 mg + 5 f. solvente; A.I.C. n. 028168019;

200 - 5 flac. lio. 200 mg + 5 f. solvente; A.I.C. n. 028168021;

400 - 5 flac. lio. 400 mg + 5 f. solvente; A.I.C. n. 028168045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-16435 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa 35
 Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 5 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/87.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: GEFOIC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse gastroresistenti di 15 mg; A.I.C. n. 028164061. Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 30. Modifiche della forma del contenitore: la confezione passerà da 2 blister x 15 compresse a 3 blister x 10 compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-16436 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 5 maggio 1998. Codice pratica: NOT97/675.

Titolare: Zeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: TOMUDEX.

Confezioni: 1 flaconcino da 2 mg; A.I.C. 031251010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle condizioni di conservazione (da temperatura compresa tra +2°C e +8°C al riparo dalla luce a temperatura inferiore a +25°C al riparo dalla luce).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 4 giugno 1998

Un procuratore: D. Lecchi.

C-16440 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Zappa Gianfranco titolare dell'omonima ditta individuale (Partita I.V.A. 00210870184) ha presentato in data 14 aprile 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/anno 15000 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Zinasco di cui al fig. 16, mapp. 82, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-5540 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Padova**

Il signor Riccioni Piergiorgio in qualità di responsabile tecnico dell'Agip Petrol S.p.a. (Partita I.V.A. 01136161005) ha presentato in data 9 aprile 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 10 di acque sotterranee da n. 1 pozzo in territorio del comune di Sannazzaro di cui al mappale n. 101, fig. 9, per uso igienico-sanitario e antincendio.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-5544 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Opere Pubbliche e Protezione Civile
Servizio Opere di Interesse Locale di Milano**

La ditta Condominio Lughetto (Partita I.V.A. 80220580155) ha presentato in data 22 aprile 1998 la domanda di concessione di derivare mod. 0,01 (1/5) l di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di San Donato Milanese (fig. 2, mapp. 7) per uso irrigazione area/verde.

Milano, 9 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Gali.

M-5553 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Padova**

Il signor Stella Ezio in qualità di Sindaco pro-tempore del comune di Casci Gerola (Partita I.V.A. 00483730180) ha presentato in data 28 marzo 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 5 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi in territorio del comune di Casci Gerola di cui al fig. 13, mapp. 948; fig. 19, mapp. 36a; fig. 13, mapp. 755, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-5556 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Nell'avviso M-119, riguardante AGGIUNTA DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 16 marzo 1998: dove è scritto (nel testo e alla firma): «... De Girolamo Fabio ...», leggasi: «... De Girolamo Fabio Marco ...».

Invariato il resto.

De Girolamo Fabio Marco.

M-5541 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14497, riguardante la Convocazione di assemblea della C.I.S. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 dell'8 giugno 1998 alla pagina 39, dove è scritto: «... ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1998 alle ore 18 in seconda convocazione ...», leggasi: «... ed occorrendo per il giorno 8 luglio 1998 alle ore 18 in seconda convocazione ...».

Invariato il resto.

C-16450 (A pagamento).

Nell'avviso C-11253 riguardante MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ufficio del Genio Civile di Pordenone di concerto con il Ministero delle Finanze, pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 4 maggio 1998 alle pagine sottoindicate:

dove è scritto (pag. 77, prima colonna riga 9): «... portata mod. 35,55 ...», leggasi: «... portata max mod. 35,55 ...»;

Dove è scritto (pag. 77 seconda colonna riga 50): «... penultimo dell'art. 55 ...», leggasi: «... penultimo comma dell'art. 55 ...»;

dove è scritto (pag. 78 prima colonna riga 33): «... delle espropriazioni di quanto ...», leggasi: «... delle espropriazioni in quanto ...»;

dove è scritto (pag. 78 prima colonna riga 36): «... aver effettuato i sottoindicati», leggasi: «... aver effettuato i sottoelencati»;

dove è scritto (pag. 78 seconda colonna riga 4): «art. 6 - condizioni ...», leggasi: «art. 5 condizioni ...».

Invariato il resto.

C-16448.

Nell'avviso S-15990, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria della CARTIERE MILIANI FABRIANO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1998, alla pagina 141, seconda colonna, la data indicata in calce all'avviso «Roma, 15 giugno 1998» deve correttamente intendersi «Roma, 13 giugno 1998», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-16782.

Nell'avviso C-11252 riguardante MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ufficio del Genio Civile di Pordenone di concerto con il Ministero delle Finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 101 del 4 maggio 1998 alle pagine sottoindicate:

dove è scritto (pag. 74 seconda colonna riga 48): «... che venga ipposto alla ...», leggasi: «... che venga imposto alla ...»;

dove è scritto (pag. 74 seconda colonna riga 65): «... art. 28 D.P.R. 26 giugno 1965 ...», leggasi: «... art. 28 D.P.R. 26 agosto 1965 ...»;

dove è scritto (pag. 75 prima colonna riga 10): «... 26 giugno 1980 ...», leggasi: «... 26 maggio 1980 ...»;

dove è scritto (pag. 75 prima colonna riga 29): «... Regione Friuli-Venezia Giulia, indivisibile ...», leggasi: «... Regione Friuli-Venezia Giulia, sia indivisibile ...»;

dove è scritto (pag. 75 prima colonna riga 48): «... a creare sul fiume Bretella ...», leggasi: «... a creare sul fiume Brenella ...»;

dove è scritto (pag. 75 seconda colonna riga 26): «... comune di Zoppola, il quale dichiarando ...», leggasi: «... comune di Zoppola, il quale pur dichiarando ...»;

dove è scritto (pag. 75 seconda colonna riga 56): «... né avendo fatto pervenir opposizioni. ...», leggasi: «... né avendo fatto pervenire opposizioni. ...»;

dove è scritto (pag. 76 prima colonna riga 43): «... secondo comma del T.U. ...», leggasi: «... secondo comma del T.U. ...»;

dove è scritto (pag. 76 seconda colonna riga 3): «... il deposito cauzionale dei canon arretrati», leggasi: «... il deposito cauzionale e i canon arretrati»;

dove è scritto (pag. 76 seconda colonna riga 60): «... del 27 settembre 94», leggasi: «... del 27 giugno 94».

Invariato il resto.

C-16449.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEROPORTI VICENTINI - S.p.a.	2
ALLSECURES ASSICURAZIONI - S.p.a.	10
ALTA TECNOLOGIA APPLICATA - S.r.l.	23
AMBIENTE MARE - S.p.a.	10
ANFITEATRO FINANZIARIA - S.r.l.	20
ASCAGNANO - S.p.a.	18
AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.	13
BANCA AGRICOLA - KMECKA BANKA - S.p.a.	1
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	17
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	11
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	12
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERRETO SANNTA Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN BIAGIO PLATANI - S.c.r.l.	12
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BancApulia - S.p.a.	12
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	11
BERTANI TRASPORTI - S.p.a.	6
BRIANZA TENDE - S.n.c. di Aristide Radaelli & C.	14
BRONI-STRADELLA - S.p.a.	4
BW/IP International - S.r.l.	20
CAFFÈ DIANA - S.r.l.	15
CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.	14
CALORTECNICA - S.p.a.	11
CARBONAFTA - S.p.a.	13
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	12
CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.	10
CASTELLARO PROSCIUTTI - S.r.l.	17
CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO DI PORDENONE - S.p.a.	4
CINEMA TEATRO MIGNON - S.r.l.	21
CINOGNATO - S.r.l.	22
CITTÀ 2000 - S.p.a.	8
CLAITRON - S.p.a.	20
CM - S.r.l.	18
COMITSIEL - S.p.a.	8
COMPAGNIA CAUZIONI - S.p.a.	11
COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
COOPER INDUSTRIES ITALIA - S.p.a.	2	ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI - S.p.a.	9
CRUDE - S.r.l.	21	ITALIA BROKERS - S.p.a.	9
DANISCO SEED ITALIA - S.p.a.	7	KALL KWIK ITALIA - S.p.a.	5
DEBAT CHIMICA - S.r.l.	24	LAVORO E PREVIDENZA SERVICE - S.p.a.	7
DOBLA - S.p.a.	15	MA.DE.NO - S.r.l.	13
DR. ING. FRANCO IACHELLO & C. - S.p.a.	7	MAKYO - S.p.a.	24
DURIRON - S.p.a.	20	MAKYO - S.p.a.	25
EDILBO - S.r.l. Edile Bolognese	22	MARCO TESTA & C. - S.a.p.a.	6
ELMA - S.r.l.	25	METHODS - S.p.a.	23
EMME ESSE - S.p.a.	3	NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a. Gruppo Bancario Sant'Angelo	12
EOLIE SERVIZI - S.p.a.	4	NUOVA ICT - S.r.l.	24
FALLIMENTO EDILPIANTI - S.p.a.	10	OCÉ FACILITY SERVICES ITALIA - S.p.a.	5
FAMILY MARKET - S.r.l.	26	OCÉ ITALIA - S.p.a.	7
FERCO - S.r.l.	23	OCMUU - S.p.a.	6
FILPO - S.r.l.	22	OFFICINE CANAVESANE OCSA DEGRA - S.p.a.	6
FINA ITALIANA - S.p.a.	13	ON-OFF - S.r.l.	23
FIN. VICU - S.p.a.	15	ORTOFRUTTA - S.p.a.	2
FININTEREXPO - S.p.a.	23	OSLAVIA - S.r.l.	22
FINTAB - S.p.a.	3	PA.FA - S.p.a.	9
FONDERIE GUIDO GLISENTI - S.p.a.	10	PARENTI & C. S.r.l.	22
FONTI FEJA - S.p.a.	10	PARKMAN - S.r.l.	24
FRAGAGNANO CITTÀ SERVITA S.r.l.	3	PARKMAN - S.r.l.	25
GAS DOLOMITI - S.p.a.	13	PARTENOPE DI CAMILLA MARTIN & C. - S.a.s.	18
GEFIM - S.r.l. Gestione Finanziaria Immobiliare Mobiliare	14	POLAROID (ITALIA) - S.p.a.	16
HANES ITALIA - S.p.a.	2	POLAROID EYEWEAR (ITALIA) - S.r.l.	16
HERBALIFE ITALIA - S.p.a.	2	REL - S.r.l.	25
I PORTICI - S.r.l.	27	ROTOLITO LOMBARDA - S.p.a.	6
I.M.C. - S.p.a. Investment Management Company	4	S.A.M.A.V. - S.r.l.	13
I.R.E.P. - S.p.a. Iniziativa Romana Edilizia Popolare	3	SAN LEONARDO PROSCIUTTI - S.r.l.	17
ILARIA '89 - S.r.l.	27	SAN MARCO VENTUNO - S.r.l.	15
IMC Trade - S.p.a.	5	SO.F.I.M. - S.p.a. Società Franco Italiana Munizioni Sportive	8
IMMOBILIARE PINETA - S.r.l.	14	SOCIETÀ GESTIONE CREDITI - S.a.	12
IMMOBILIARE TESSILE TOSCANA - S.r.l. MANIFATTURA TESSILE PACINI di Carlo e Cesare Pacini - S.n.c.	14	SOCIETÀ IMMOBILIARE AURELIA DI PIETRONI MARIA LUISA - S.n.c.	13
INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.	5	SOFIN - S.p.a.	15
INTEREXPO ALLESTIMENTI - S.r.l.	23	SPRINT DISTILLERY - S.r.l.	21
INTERNATIONAL MODEL MANAGEMENT - S.p.a.	8	STEPAL - S.r.l.	25
INTESI - S.p.a.	20	TRIDACNA - S.r.l.	22
IRIS '81 - S.r.l.	27	UNICALCESTRUZZI - S.p.a.	14
ISTITUTO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.	24	VALMARK DI UBERTI FABRIZIO & C. - S.a.s.	26
		VICTOR - S.p.a.	7
		VIPEL - S.r.l.	20
		VOITH RIVA HYDRO - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NÒCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le Convocazioni di assemblea e per gli Avvisi d'asta è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistiati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 0 0 9 8 *

L. 7.750